

**Documento Unico di Programmazione
Ordinario
2023-2025**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

0.1 Presentazione

PRESENTAZIONE

La pietra angolare di tutti gli strumenti di programmazione che un'Amministrazione Comunale è chiamata a redigere e di cui persegue la traduzione operativa in azioni concrete, non può che essere il patto sottoscritto con i cittadini, la visione prospettica in esso contenuta. Nel nostro caso una visione coerente e concreta dello sviluppo socioeconomico della Città, della Comunità, è il caso di evidenziarlo, che vuole essere in discontinuità col passato. Un passato che ci consegna un evidente paradosso: un territorio ricco di potenzialità che non cresce come e quanto potrebbe e dovrebbe.

Le consapevolezze che abbiamo maturato in proposito sono frutto dell'ascolto del territorio e di approfondimenti che pongono in risalto, principali tra le altre, alcune criticità da affrontare e provare a risolvere senza ulteriori indugi: la mancanza di una visione organica e condivisa sullo sviluppo del nostro territorio in una dimensione sovracomunale, quella della Romangia, quella dell'area vasta del nord ovest della Sardegna; la discontinuità territoriale, legata ad un sistema del trasporto pubblico, ad un sistema delle infrastrutture per la mobilità profondamente inadeguato; il depauperamento in cui versa il patrimonio storico-monumentale, archeologico, culturale, religioso, presente nel nostro territorio, nel centro storico, nel centro urbano, sul piano delle manutenzioni e del decoro; l'assenza o la scarsa funzionalità dei luoghi di aggregazione e socializzazione all'interno del nostro centro urbano; la mancanza di consapevolezza circa il modello di sviluppo socioeconomico che vogliamo perseguire; infine, ma non per importanza, un Ente, quello comunale, ridotto allo stremo, sia sul piano organizzativo che sul piano del dimensionamento della pianta organica, quindi una macrostruttura amministrativa da ricostruire.

Tutte criticità strutturali queste a valenza evidentemente strategica.

Pur operando pertanto all'interno di un quadro economico-finanziario difficile, e di un contesto, quello della Pubblica Amministrazione, alquanto complesso e iper burocratizzato, attraverso il presente strumento vogliamo confermare, con la necessaria flessibilità e apertura a tutti i contributi utili che dovessero arrivare dai banchi del Consiglio Comunale e dalla società civile, le intenzioni che ci hanno portato al governo della Città, la volontà di aggredire le criticità alle quali ho fatto riferimento e di perseguire tutte quelle linee di indirizzo e quegli obiettivi strategici di cui al nostro programma elettorale, con il quale la lista "Scelgo Sorso" si è presentata alle elezioni amministrative lo scorso 16 giugno 2019 ottenendo il favore degli elettori.

Il Sindaco

Dott. Fabrizio Demelas

0.2 Presentazione

Il Documento Unico di Programmazione oltre ad essere lo strumento più importante con il quale l'Amministrazione Comunale pianifica lo sviluppo socioeconomico del proprio territorio, è soprattutto il documento che evidenzia le linee strategiche e di indirizzo, con le quali l'amministrazione traduce il programma elettorale in azioni concrete e nel contempo dà modo di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nel Dup sono verificati nello stato di attuazione e possono essere riformulati a seguito di variazioni motivate. Vengono inoltre verificati i contenuti della programmazione strategica riferendosi alle condizioni interne dell'ente, alla sostenibilità economico finanziaria nonché alla situazione socio economica del Territorio.

Il DUP 2023-2025, in continuità con il triennio precedente, evidenzia come l'Amministrazione in questa seconda fase del mandato abbia già raggiunto buona parte degli obiettivi strategici contenuti nel programma elettorale, nonostante il sopraggiungere della pandemia mondiale che ha amplificato le vulnerabilità e le criticità preesistenti.

Dall'analisi di questo documento emergono le diverse strategie con le quali sono state affrontate le criticità riscontrate all'inizio del nostro mandato e come attraverso i principi di efficacia, efficienza ed economicità, si stia riorganizzando la struttura dell'ente anche con l'introduzione del CUG (comitato unico di garanzia) e la Carta dei Servizi, frutto del lavoro di tutta la struttura comunale, che migliorerà la comunicazione Ente-cittadini e porterà ad un incremento sostanziale dei servizi offerti dall'ente in termini di qualità ed efficienza.

Il nostro auspicio è quello di poter presentare ai cittadini, attraverso la lettura di questo documento, un quadro esaustivo dell'efficienza dell'azione amministrativa affinché ciascuno possa valutare la rispondenza degli obiettivi strategici dell'amministrazione con i reali bisogni del nostro territorio e della nostra collettività.

(L'assessore alla Programmazione)

Dott.ssa Serena Sini

SOMMARIO

0.1	Presentazione	Pag. 2
0.2	Presentazione	Pag. 3
2	Premessa	Pag. 7
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 8
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 9
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 9
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 17
3.1.3	Linee programmatiche di mandato	Pag. 23
3.1.4	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 27
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 30
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 30
3.2.1.1	Territorio	Pag. 31
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 32
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 33
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 35
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 36
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 38
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 40
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 42
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 45
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 47
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 52
3.3.1	Amministrazione Comunale: Consiliatura 2019/2024	Pag. 52
3.3.2	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 53
3.3.3	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 54
3.3.4	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 55
3.3.4.1	Entrate	Pag. 56
3.3.4.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 57
3.3.5	Risorse umane dell'Ente	Pag. 58
3.3.6	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 59
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 60
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 60
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 61
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 62
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 63
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 64
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 65
3.4.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 66
3.4.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 67
3.4.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 68
3.4.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 69
3.4.1.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 70
3.4.1.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 71
3.4.1.12	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 72
3.4.1.13	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 73
3.4.1.14	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 74
3.4.1.15	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 75
3.4.1.16	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 76
3.4.1.17	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 77

3.4.1.18	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 78
3.4.1.19	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 79
3.4.1.20	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 80
3.4.1.21	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 81
3.4.1.22	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 82
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 83
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 86
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 87
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 88
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 88
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 89
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 90
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 91
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 92
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 93
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 94
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 95
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 96
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 97
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 98
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 98
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 99
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 100
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 101
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 102
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 103
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 104
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 105
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 106
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 107
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 108
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 109
4.2.1.12	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 110
4.2.1.13	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 112
4.2.1.14	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 113
4.2.1.15	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 114
4.2.1.16	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 115
4.2.1.17	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 116
4.2.1.18	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 117
4.2.1.19	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 118
4.2.1.20	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 119
4.2.1.21	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 120
4.2.1.22	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 121
4.2.1.23	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 123
4.2.1.24	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 124
4.2.1.25	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 125
4.2.1.26	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 126
4.2.1.27	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 127
4.2.1.28	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 128
4.2.1.29	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 129
4.2.1.30	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 130

4.2.1.31	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 131
4.2.1.32	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 132
4.2.1.33	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 133
4.2.1.34	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 134
4.2.1.35	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 135
4.2.1.36	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 136
4.2.1.37	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 137
4.2.1.38	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 138
4.2.1.39	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 139
4.2.1.40	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 140
4.2.1.41	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 141
4.2.1.42	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 142
4.2.1.43	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 143
4.2.1.44	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 144
4.2.1.45	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 145
4.2.1.46	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 146
4.2.1.47	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 147
4.2.1.48	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 148
4.2.1.49	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 149
4.2.1.50	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 150
4.2.1.51	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 151
4.2.1.52	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 152
4.2.1.53	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 153
4.2.1.54	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 154
4.2.2	Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati	Pag. 155
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 156
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 157
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 158
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 159
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 160
5.4	PROGRAMMAZIONE BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Pag. 161
5.5	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	Pag. 162
5.6	PIANO DELLE AZIONI POSITIVE	Pag. 163

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2022 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2022.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020, pari al 3,1 per cento secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale è cresciuto di circa il 6 per cento nel 2021, salendo quindi ampiamente sopra ai livelli precrisi grazie alla crescente disponibilità di vaccini contro il Covid-19. Sebbene la cooperazione internazionale sia molto migliorata in questo campo, l'accesso ai vaccini ha presentato profonde differenze tra i Paesi avanzati e quelli emergenti o in via di sviluppo. Ciononostante, le economie meno sviluppate hanno continuato a registrare un tasso di crescita superiore a quello delle economie avanzate (6,5 per cento contro 5 per cento, secondo le stime più recenti del FMI).

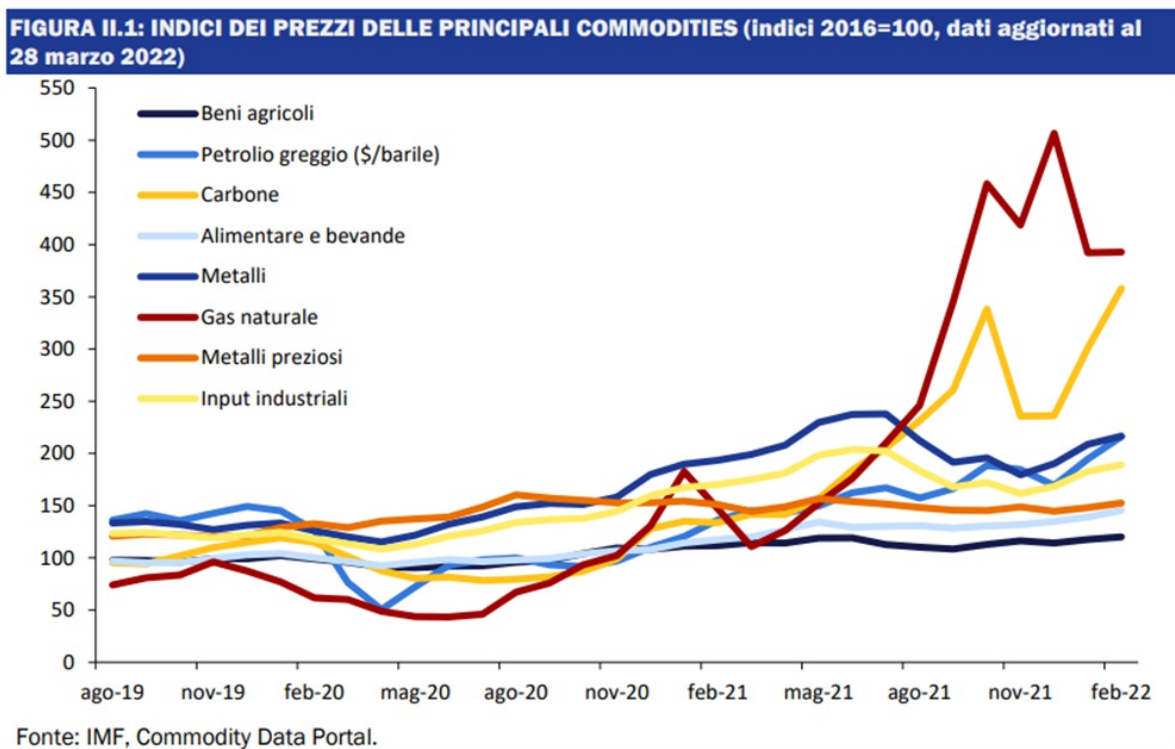
La performance delle attività produttive nel 2021 si è mantenuta su ritmi di crescita elevati fino ai mesi finali dell'anno, quando è stata rallentata dal diffondersi di nuove varianti del virus e dalle conseguenti limitazioni ai contatti sociali e da *lockdown* selettivi in alcuni Paesi.

Nell'ultimo trimestre del 2021, la crescita del PIL degli Stati Uniti ha riaccelerato (all'1,8 per cento t/t dallo 0,6 per cento del trimestre precedente), raggiungendo così un incremento del 5,6 per cento nel complesso dell'anno. Ha invece decelerato il ritmo di crescita dell'Eurozona (allo 0,3 dal 2,3 per cento t/t), con un aumento del PIL del 5,4 per cento nell'intero anno, che consente di recuperare in larga parte la contrazione dell'anno precedente. All'esterno dell'UE, il prodotto del Regno Unito registra un incremento dell'1,0 per cento t/t, in linea con il trimestre precedente, raggiungendo una crescita annua del 7,5 per cento (dal-9,4 per cento del 2020).

Nel continente asiatico, la Cina e il Giappone si espandono nell'ultimo trimestre del 2021 al ritmo più sostenuto dall'inizio dell'anno (rispettivamente dell'1,1 per cento t/t e dell'1,6 per cento t/t). Complessivamente, il prodotto giapponese torna a crescere nel 2021 (1,7 per cento), dopo due anni di contrazione. La ripresa della Cina risulta robusta (8,8 per cento), con un tasso di crescita superiore a quelli registrati negli ultimi dieci anni.

Alla ripresa della crescita globale nel 2021 si è accompagnata un'espansione del commercio mondiale rilevata dal CPB olandese del 10,3 per cento. Allo stesso modo, gli Investimenti diretti esteri (IDE) globali hanno superato i livelli pre-pandemia, aumentando del 77 per cento, concentrandosi soprattutto nelle aree avanzate e negli investimenti in infrastrutture, sostenuti dalle politiche di stimolo all'economia adottati dai maggiori Paesi.

Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime (in particolare i dispositivi elettronici provenienti per la maggior parte da Cina, Taiwan e Corea del Sud), i maggiori costi dei trasporti internazionali (sia marittimi sia su strada) e la forte domanda di beni durevoli rispetto a quella per i servizi si sono tradotti in pressioni inflazionistiche, accentuatesi a partire dalla seconda metà del 2021, soprattutto nelle economie avanzate. L'aumento dei costi delle materie prime si è tradotto in forti pressioni inflattive sui prezzi alla produzione e al consumo, dovute anche al trasferimento del maggior onere da parte delle imprese sui consumatori per salvaguardare i margini di profitto.



L'inflazione globale ha continuato a crescere dall'autunno, inizialmente riflettendo soprattutto un marcato rincaro di carburanti, gas ed elettricità. La componente energetica ha influito per oltre la metà dell'inflazione complessiva registrata nei mesi autunnali. Dalla fine del 2021, si è accentuata la crescita del prezzo del petrolio, superando i 130 dollari al barile e sfiorando i livelli massimi raggiunti nell'estate del 2008, per poi collocarsi intorno ai 110 dollari. Le quotazioni del gas naturale hanno superato i 200 dollari per megawattora, per poi ridimensionarsi tra i 100 e i 120 dollari.

Prima dello scoppio della guerra in Ucraina, si riteneva che le pressioni inflazionistiche sarebbero state temporanee. Nel corso del 2022, si attendeva una stabilizzazione dei prezzi dell'energia e una normalizzazione dei consumi, unitamente all'attenuazione delle strozzature dal lato dell'offerta con minori pressioni sui prezzi. Peraltro, si riconosceva che il graduale ritorno dell'economia al pieno utilizzo della capacità produttiva e gli ulteriori miglioramenti del mercato del lavoro avrebbero potuto innescare una più rapida crescita salariale, con il rischio di rendere più persistente un'inflazione inizialmente considerata come temporanea.

Tuttavia, la tendenza al rialzo dell'inflazione è proseguita, determinata principalmente dai più elevati costi dell'energia che spingono al rialzo i prezzi di beni e

servizi in molti settori, nonché dai rincari dei beni alimentari.

Le tensioni geopolitiche prima e l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia poi, hanno esacerbato la volatilità dei prezzi che si è estesa a tutte le materie prime, in particolare il prezzo del grano, mais e cotone (provenienti dall'Ucraina), poi i metalli soprattutto il prezzo del nickel (utilizzato nella siderurgia e batterie) ma anche quelli del ferro, dell'alluminio e del palladio.

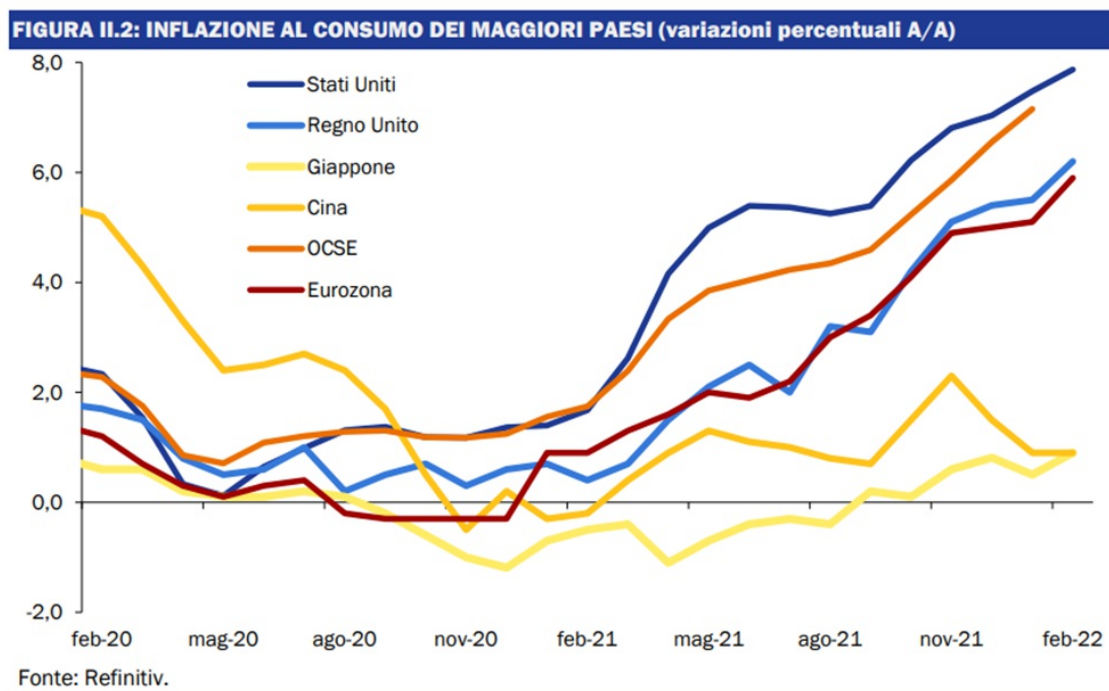
A seguito delle tensioni belliche diviene più incerto stabilire quando le pressioni inflazionistiche globali si allenteranno. Un prolungamento dell'azione militare russa in Ucraina avrebbe forti ripercussioni negative sull'inflazione, oltre che sulla crescita economica.

Una prima valutazione dell'impatto del conflitto russo-ucraino è stata formulata dalla Banca centrale europea (BCE), che ha delineato due scenari alternativi rispetto a quello di base, reso noto in occasione della riunione di marzo del Consiglio direttivo. Nello scenario più negativo, l'inflazione nell'area dell'euro arriverebbe al 7,1 per cento nel 2022, per poi scendere al 2,7 nel 2023 e tornare al di sotto del 2 per cento nel 2024. In tale scenario, il tasso d'inflazione risulta due punti più alto rispetto a quello base e l'effetto è guidato da un incremento maggiore e più prolungato dei prezzi delle materie prime, con l'assunzione di una più elevata elasticità dei prezzi rispetto ai tagli dell'offerta e minori compensazioni.

Nell'area dell'euro l'inflazione ha raggiunto il 5,9 per cento in febbraio, spinta principalmente dal comparto energetico, che ha risentito degli incrementi del gas e delle tariffe dell'elettricità. Anche il comparto alimentare ha registrato sensibili rialzi, salendo a febbraio del 4,2 per cento. L'inflazione di fondo risulta sopra il target della BCE, al 2,7 per cento.

Negli Stati Uniti, ha continuato ad accentuarsi la crescita dei prezzi, con l'indice di quelli al consumo che si è attestato al 7,9 per cento a/a in febbraio, toccando il livello più alto dai primi anni '80; analogo incremento si riscontra per la componente di fondo (al 6,4 per cento a/a). Prevale l'apporto della componente dell'energia, cui si affianca quello dei beni alimentari.

Nel Regno Unito l'inflazione ha toccato il 6,2 per cento in febbraio, il livello più elevato degli ultimi trent'anni, per effetto degli aumenti dei beni alimentari e dell'energia.



Le pressioni sulle materie prime hanno interessato anche le maggiori economie del continente asiatico. In Cina, i prezzi alla produzione sono aumentati dell'8,8 per cento a/a in febbraio, mentre l'inflazione al consumo non sembra ancora risentire: l'indice dei prezzi al consumo è rimasto invariato, rispetto a gennaio, allo 0,9 per cento. Il governo cinese ha fissato al 3 per cento l'inflazione per il 2022. Tuttavia, considerando che il Paese importa oltre il 70 per cento del petrolio e il 40 per cento di gas naturale, la crisi russo-ucraina potrebbe influenzare la dinamica dei prezzi nei prossimi mesi. In Giappone accelerano i prezzi alla produzione: l'indice aumenta del 9,3 per cento a/a, risultando questo l'incremento più elevato dall'inizio della rilevazione (dal 1981). L'apporto maggiore è fornito dai carburanti. L'inflazione al consumo è risalita dai livelli molto bassi in autunno (0,6 per cento a febbraio). L'attuale conflitto in Ucraina potrebbe portare l'inflazione al consumo più vicina all'obiettivo del 2 per cento della BoJ, ma incidere allo stesso tempo sui consumi privati.

Il percorso di rientro verso politiche meno espansive varia tra le diverse aree: Stati Uniti e Regno Unito hanno avviato il processo di normalizzazione delle rispettive politiche monetarie alla fine del 2021, a fronte di un atteggiamento più cauto assunto in Europa, e di un orientamento ancora espansivo in Giappone.

Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha mantenuto in essere i programmi di sostegno alle transazioni nei mercati finanziari, all'erogazione di prestiti alle piccole e medie imprese (PMI) e alle autorità statali e locali. Dal giugno del 2020 fino al novembre del 2021, la Fed aveva ampliato il programma di acquisti mensili dei titoli di Stato fissando questi a 80 miliardi di dollari e quelli di titoli garantiti da ipoteche su immobili a 40 miliardi di dollari. Il rafforzamento dell'economia e il sostanziale raggiungimento degli obiettivi di massima occupazione e stabilità dei prezzi hanno portato alla decisione di ridurre l'entità dei programmi mensili di acquisto. Dal dicembre del 2021, l'ammontare degli acquisti è stato ridotto di 20 miliardi di dollari per i titoli di Stato e di 10 miliardi per i titoli garantiti da ipoteche. Al contempo, la Fed ha mantenuto i tassi di riferimento tra lo 0-0,25 per cento.

La Banca d'Inghilterra ha avviato il rialzo del tasso di interesse nelle riunioni di dicembre del 2021 e di febbraio (+0,25pp in ciascuna), comunicando la possibilità di ulteriori incrementi nei prossimi mesi allo scopo di riportare il tasso di inflazione al target del 2 per cento; si è inoltre concluso il programma di acquisto di titoli, che ha raggiunto la soglia stabilita di 895 miliardi di sterline. L'Istituto ha inoltre votato all'unanimità la successiva riduzione del portafoglio di titoli pubblici e privati, che avverrà interrompendo il reinvestimento dei titoli che giungono progressivamente a scadenza. Nella riunione di marzo, la Bank of England ha aumentato il tasso di policy per la terza volta, portandolo allo 0,75 per cento (+25 punti base), il livello pre-pandemia, segnalando inoltre che ulteriori incrementi potrebbero essere opportuni nei prossimi mesi.

La BCE ha mostrato di voler normalizzare la politica monetaria in maniera più graduale. Nella riunione di marzo, il Consiglio direttivo ha deciso di accelerare la fine degli acquisti netti di titoli sul mercato aperto nell'ambito del programma APP, aprendo la strada ad una conclusione entro il terzo trimestre. Modificando le indicazioni prospettive (forward guidance), l'Istituto ha annunciato un rialzo dei tassi successivamente alla fine degli acquisti, preferendo una maggiore gradualità. Il Consiglio Direttivo ha previsto che i tassi di interesse di riferimento rimarranno ai livelli attuali fino a quando l'inflazione non raggiungerà il 2 per

cento nell'orizzonte di previsione. Già in dicembre aveva stabilito la fine degli acquisti di attività del piano pandemico alla fine di marzo del 2022.

L'orientamento espresso dalle banche centrali dei maggiori Paesi dell'Asia rimane espansivo. La politica monetaria giapponese ha continuato ad essere accomodante, mantenendo tassi di interesse a breve negativi e il rendimento sui titoli di Stato decennali intorno allo zero. Alla fine del 2021, la Banca del Giappone ha deciso di continuare i programmi di acquisto fino al primo trimestre del 2022, iniziando a ridurli a partire da aprile. Sono, inoltre, stati estesi all'autunno le misure di supporto al finanziamento delle imprese. L'indirizzo espansivo della politica monetaria è considerato adeguato anche alla luce delle attuali pressioni inflazionistiche, in quanto queste ultime sono principalmente legate alla componente energetica.

La Banca popolare cinese ha anch'essa attuato interventi fortemente espansivi, effettuando diverse iniezioni di liquidità nel sistema bancario e finanziario. La riduzione dei tassi di interesse di riferimento per i prestiti a uno e a cinque anni, unitamente alla diminuzione dei requisiti di riserva per gli istituti bancari, hanno favorito il contenimento dei costi di finanziamento delle imprese. I principali obiettivi perseguiti hanno riguardato la fluidità dell'erogazione del credito alle imprese, in particolare a quelle piccole e medie nei settori innovativi, e la correzione dell'eccessiva esposizione nel settore immobiliare. Nel corso del 2022, l'intonazione della politica monetaria sarà ancora accomodante e orientata a sostenere la stabilità della domanda interna. Dal lato dell'inflazione, la Banca centrale si attende una riduzione nella crescita dei prezzi alla produzione in relazione al ridursi degli squilibri tra la domanda e l'offerta globali.

La dinamica complessiva dei mercati finanziari nel 2021 è stata positiva ed in grado di supportare la crescita. Le politiche delle autorità monetarie in tutti i maggiori Paesi avanzati hanno garantito liquidità sufficiente per il contenimento del rischio default e, conseguentemente, dei tassi di finanziamento per le autorità fiscali e il settore privato. Le buone condizioni economiche hanno, quindi, favorito una riduzione del rapporto debito/PIL globale al 351 per cento (nel 2019 era pari al 323 per cento), in riduzione di 9 punti percentuali rispetto al valore massimo raggiunto nel 2020, con un contemporaneo aumento dell'indebitamento di 10 trilioni di dollari, per un valore complessivo di 303 trilioni di dollari. Con riferimento alla stabilità finanziaria, la percentuale di emissioni in valuta estera dei Paesi emergenti nel 2021 è stata pari al 13 per cento, in una dinamica che conferma una riduzione del rischio legato ai rialzi dei tassi d'interesse americani.

Il moderato premio al rischio nel mercato obbligazionario e i piani di spesa pubblica, in un contesto di diffusa ripresa economica, hanno contribuito ad un aumento stabile delle quotazioni azionarie nei maggiori Paesi avanzati, con una volatilità contenuta se considerata alla luce del protrarsi della situazione pandemica.

L'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina, unitamente al perdurare della pandemia, orientano maggiormente al ribasso gli elementi di rischio dello scenario globale. Gli effetti della guerra in corso potrebbero influire sulla prosecuzione della normalizzazione della politica monetaria, intrapresa dalle diverse banche centrali, dopo le misure eccezionalmente espansive adottate nel periodo 2020-2021 per fronteggiare la crisi pandemica.

La ripresa economica e la transizione ecologica hanno incrementato la domanda di materie prime nella filiera della elettrificazione dei trasporti. I prezzi dell'energia e delle commodity, cresciuti rapidamente nella seconda parte del 2021, hanno accelerato ulteriormente dopo lo scoppio del conflitto. Trattandosi di spinte inflazionistiche dal lato dell'offerta, i rischi per la crescita associati al perdurare del conflitto aumenterebbero qualora le banche centrali decidessero di intervenire in modo più deciso per contenere gli aumenti dei prezzi al consumo, soprattutto nelle economie ancora distanti dalla piena occupazione.

In quest'ottica la situazione nei mercati petroliferi mondiali è stata caratterizzata dalle decisioni dell'OPEC+ di incrementare con cautela la produzione di greggio (circa 400.000 barili al giorno ogni mese), mentre la ripresa economica trainava la domanda. Le stime dell'International Energy Agency suggeriscono che nei prossimi trimestri la domanda mondiale potrebbe aumentare di altri 1,3 milioni di barili al giorno, tornando definitivamente al livello pre-Covid di 99,7 milioni di barili al giorno alla fine del 2022. Le limitazioni all'offerta di natura tecnica e decisionale riscontrate nel 2021 e nei primi mesi del 2022 pongono un rischio sull'effettiva capacità di assorbire le tensioni nel mercato del gas.

L'attuale contesto internazionale ha indotto l'OCSE a rivedere al ribasso le stime di crescita globale per il 2022. Nelle previsioni rilasciate all'inizio di marzo, l'OCSE assume che le tensioni nei mercati finanziari e dell'energia si protrarranno per un anno. Rispetto alla valutazione pubblicata a dicembre, l'Istituto prevede un tasso di crescita dell'economia mondiale del 3,4 per cento (-1,1pp) e un incremento di 2,5pp dell'inflazione. In particolare, il tasso di crescita degli Stati Uniti viene corretto al 2,8 per cento (dal 3,7 per cento), in linea con la stima pubblicata dalla FED il 16 marzo. La previsione per l'Eurozona è stata tagliata di circa 1,4pp, portandola al 2,9 per cento. Le stime del 10 marzo pubblicate dalla BCE, invece, prefigurano la crescita dell'area dell'euro del 3,7 per cento nello scenario base e del 2,5 in quello awerso. Anche le previsioni per gli altri maggiori Paesi saranno modificate alla luce degli eventi in corso.

Nel complesso, l'economia internazionale è chiamata a fronteggiare un'inflazione da materie prime con possibili interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Inoltre, gli effetti del conflitto potrebbero condurre ad una maggiore fragilità dei mercati emergenti, all'estromissione dell'undicesima economia mondiale dai canali commerciali e finanziari e ad un'ulteriore volatilità nei mercati.

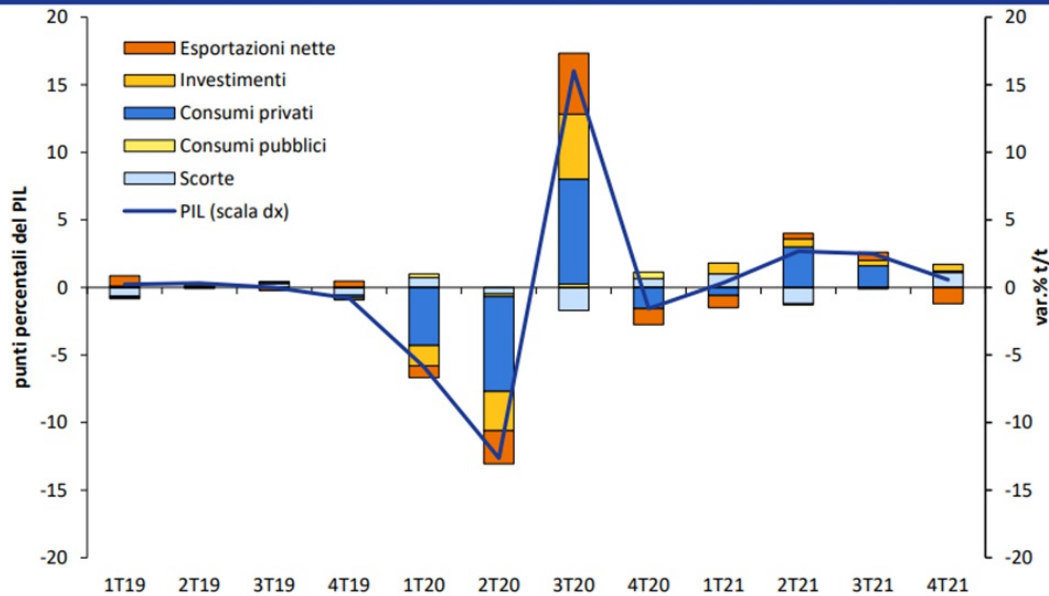
ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Dopo il calo dell'attività causato dalla pandemia, nel 2021 l'economia italiana ha registrato un deciso recupero: il PIL è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, superando la previsione della NADEF (6,0 per cento). Pur in presenza di una marcata ripresa dell'attività, a fine 2021 il PIL trimestrale si collocava 0,3 punti al di sotto della fase pre-crisi. Durante l'anno la dinamica del PIL ha seguito l'evoluzione della pandemia, beneficiando, a partire dai mesi estivi, dell'entrata a regime della campagna di immunizzazione e del progressivo allentamento delle restrizioni alla mobilità.

In un quadro di ripresa, la sola parziale riattivazione della produzione non ha assecondato il robusto recupero della domanda, innescando pressioni sulla capacità esistente. Tale fenomeno si è accompagnato a interruzioni nelle catene di fornitura e conseguenti scarsità di materiali, alimentando tendenze inflazionistiche che, dapprima circoscritte ai beni energetici, si sono poi gradualmente estese ad altri prodotti. Per limitare le conseguenze provocate dall'aumento dei prezzi energetici sui bilanci di famiglie e imprese, il Governo ha adottato diversi provvedimenti a sostegno dei settori produttivi e dei nuclei familiari più esposti.

Produzione e domanda aggregata

Dopo un primo trimestre moderatamente positivo (0,3 per cento t/t), l'attività ha registrato un forte incremento nel secondo (2,7 per cento t/t) e nel terzo trimestre (2,5 per cento t/t), decelerando nell'ultimo quarto d'anno (0,6 per cento t/t). La crescita annuale del PIL è stata trainata dalla domanda finale (con un contributo di 6,3 punti percentuali). Il contributo delle scorte è stato pari a 0,3 punti percentuali, mentre è risultato nullo quello del commercio estero netto.

FIGURA II.4: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; variazioni % t/t scala dx)

Fonte: ISTAT.

Con il venir meno delle limitazioni, la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia - tra cui alberghi, bar e ristoranti - è cresciuta, anche se in modo eterogeneo tra i diversi nuclei familiari.

Per quanto riguarda la tipologia di credito, mentre quello al consumo è rimasto ancora al di sotto del livello di dicembre 2019, i mutui e gli altri prestiti sono aumentati, rispettivamente, del 7,0 e del 5,0 per cento.

Gli investimenti hanno registrato un notevole rimbalzo (17,0 per cento): dopo la sorprendente ripresa del primo trimestre (4,4 per cento t/t), la dinamica è risultata positiva anche nei trimestri estivi, seguita da un'accelerazione nel quarto (2,8 per cento t/t). Nel complesso dell'anno tutte le componenti hanno mostrato una crescita, sebbene di entità eterogenea.

Nel complesso del 2021 l'andamento dell'interscambio estero è stato positivo, nonostante il prevalere di un quadro macroeconomico segnato dalle interruzioni nelle catene globali del valore e dal forte rialzo dei prezzi energetici. L'export è aumentato del 13,3% (dopo il pesante crollo del -13,4%), mentre le importazioni hanno visto una crescita del 14,2% (dal -12,1%), trainate dalla domanda interna. L'avanzo commerciale per il 2021 si è quindi ridotto rispetto al 2020 (passando da 63,3 milioni a 44,2 milioni), influenzato dalla componente energetica, depurato dalla quale risulterebbe superiore (89,3 milioni). Il surplus di conto corrente della bilancia dei pagamenti nel 2021 è sceso al 3,3 per cento del PIL, dal picco del 3,7 per cento del PIL raggiunto nel 2020.

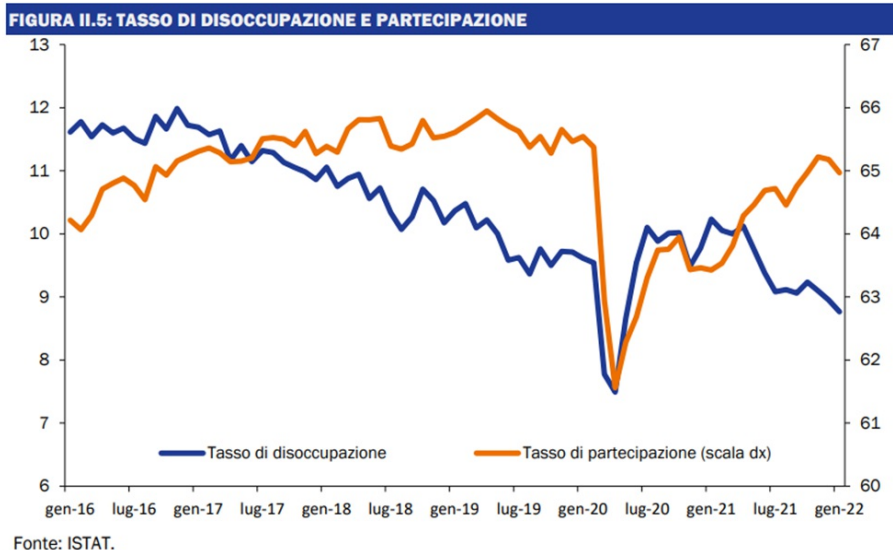
Mercato del lavoro e tasso di disoccupazione

Nel corso del 2021, con l'attenuarsi dell'emergenza pandemica e la ripresa dell'economia il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e ad altri strumenti di supporto (come il Fondo di integrazione salariale) è diminuito. Dal primo luglio è stato rimosso il divieto di licenziamento per le grandi imprese del settore manifatturiero e delle costruzioni (tranne per il comparto tessile, dell'abbigliamento e della pelletteria). Da novembre il divieto di licenziamento è rimasto in vigore unicamente per le imprese utilizzatrici della CIG-covid.

Nel 2021 il numero di occupati, quale rilevato dalla contabilità nazionale, è cresciuto dello 0,6 per cento, dopo il calo del 2,1 per cento registrato nel 2020. Parallelamente, il minore ricorso alla CIG ha determinato un recupero del monte ore lavorate (8,0 per cento) e delle unità di lavoro - ULA (7,6 per cento). Per effetto delle misure di politica economica e della ripresa dell'attività, l'occupazione ha mostrato una maggiore stabilità rispetto alle ore lavorate, le quali, a partire dal primo trimestre 2021, hanno progressivamente ridotto il gap con i livelli pre-crisi, senza tuttavia colmarlo. In tale quadro, il monte ore lavorate pro-capite è cresciuto del 7,4 per cento. La produttività - calcolata come rapporto tra PIL e ULA - ha fatto rilevare dunque una lieve flessione (-0,9 per cento) dopo l'aumento dell'1,4 per cento registrato nel 2020.

In base ai risultati dell'indagine sulle forze lavoro, nel 2021 l'occupazione è cresciuta dello 0,8 per cento (+174 mila unità come media dei dati mensili). Dopo l'arretramento del primo trimestre, gli occupati hanno registrato aumenti congiunturali particolarmente significativi nel secondo e nel terzo trimestre, decelerando nell'ultimo quarto d'anno. Nonostante l'incremento nel corso dell'anno, il livello dell'occupazione è ancora inferiore rispetto ai livelli pre-crisi. Il tasso di occupazione si è collocato al 58,2 per cento.

Le misure di restrizione agli spostamenti hanno influenzato la partecipazione al mercato del lavoro: dopo una forte contrazione della disoccupazione nel 2020, nel complesso del 2021 si è registrata una crescita dei soggetti in cerca di occupazione (2,9 per cento, +65 mila). Ciò ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione al 9,5 per cento (+0,2 punti rispetto al 2020). Nonostante il superamento del divieto di licenziamento, i dati delle Comunicazioni Obbligatorie indicano che, a partire da luglio, le cessazioni dei rapporti di lavoro risultano in linea con i valori pre-pandemia, mentre si rileva una crescita significativa delle dimissioni volontarie, fenomeno diffuso anche in altri Paesi e conosciuto con il nome di "great resignation". Specularmente, la riduzione del numero di inattivi (-3,3 per cento, -460 mila) ha determinato la flessione del tasso di inattività al 35,5 per cento.



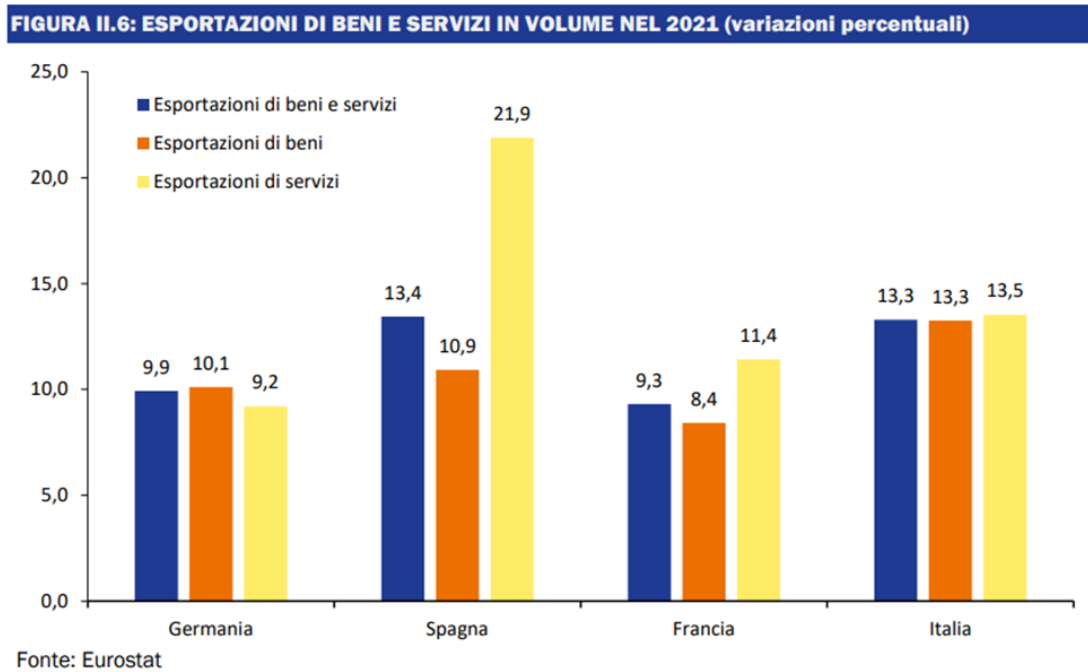
Retribuzioni e prezzi

Nel 2021 i redditi da lavoro dipendente hanno registrato un marcato rimbalzo (7,7 per cento), dovuto principalmente alla ripresa dell'occupazione e delle ore lavorate, nonché al minor ricorso alla CIG. Infatti, guardando alle retribuzioni contrattuali, nel 2021 si è rilevata una crescita media dello 0,9 per cento, più ampia per l'industria che per i servizi. Il potere d'acquisto delle retribuzioni contrattuali ha risentito della dinamica dei prezzi al consumo, marcatamente più vivace di quella delle retribuzioni nominali.

Commercio Estero

La ripresa dell'economia mondiale si è tradotta nell'accelerazione degli scambi internazionali, in particolare negli ultimi mesi del 2021, con un tasso di crescita che ha recuperato largamente la contrazione del 2020. Le campagne vaccinali, diffuse soprattutto nei Paesi avanzati, hanno consentito il rilancio dell'attività dei servizi, soprattutto nei mesi estivi con la ripartenza del turismo internazionale.

Le statistiche del settore estero documentano tale evoluzione, mostrando la rinnovata vivacità del comparto dei servizi nei maggiori Paesi europei a prevalente vocazione turistica. Contrariamente a quanto avvenuto per la manifattura, le esportazioni dei servizi non hanno recuperato la contrazione dell'anno precedente.



Considerando il comparto dei servizi dell'Italia, le esportazioni di servizi hanno riportato un forte aumento congiunturale nei mesi estivi, per poi registrare una crescita debole negli ultimi mesi dell'anno. Le importazioni di servizi hanno mostrato un andamento discendente, con un forte aumento su base congiunturale soprattutto nel primo trimestre, per poi decelerare nei due trimestri seguenti e chiudere l'anno con maggiore slancio grazie al prevalente contributo dei servizi informatici e di informazione.

L'impatto del conflitto in corso sugli scambi commerciali dell'Italia non è ancora colto dalle statistiche più recenti, ma dovrebbe rimanere contenuto. La quota sulle esportazioni italiane di quelle verso la Russia risulta limitata (1,5 per cento), mentre è più elevata quella sulle importazioni (3,7 per cento), soprattutto per l'acquisto di prodotti energetici. Tale aspetto potrà essere ulteriormente influenzato dalla strategia di diversificazione energetica in corso di attuazione a livello europeo.

Prospettive Economia Italiana

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi due anni dall'andamento della pandemia, sono ora segnate dall'incertezza sull'evoluzione del conflitto tra

Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni osservate nei mercati finanziari. Prima del conflitto, l'economia italiana era attesa in forte ripresa anche nel 2022 grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli. Tuttavia, i dati congiunturali di inizio anno, precedenti all'insorgere del conflitto, segnalavano già un indebolimento della crescita. Da un lato, infatti, gennaio è stato condizionato dalla quarta ondata di casi Covid, dall'altro erano evidenti le maggiori pressioni inflazionistiche, con l'indice IPCA in aumento del 6,2% in febbraio e l'inflazione core dell'1,9%. Gli ultimi dati sulla fiducia fanno emergere ulteriori segnali di rallentamento legati all'insorgere del conflitto. La produzione industriale, dopo la flessione di dicembre (-1,1% m/m), ha rilevato una nuova, decisa riduzione (-3,4% m/m) in gennaio. L'entità del calo porta l'indice destagionalizzato a collocarsi 1,9 pp al di sotto dei livelli pre-crisi pandemica. Le stime interne indicano un rimbalzo della produzione industriale in febbraio, ma le ultime indagini congiunturali di marzo denotano un netto peggioramento della fiducia degli operatori.

La domanda estera risulta in recupero in apertura d'anno (5,3 per cento m/m) per i flussi commerciali sia all'interno dell'Unione Europea sia al di fuori, mentre le importazioni si sono ridotte del 2,0% m/m per effetto della debolezza della domanda interna.

Scenario Programmatico

Nello scenario programmatico il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del Documento Programmatico di Bilancio del 5,6 per cento del PIL per l'anno in corso, del 3,9 per cento nel 2023 e del 3,3 per cento nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. Tuttavia, le proiezioni più favorevoli di indebitamento netto a legislazione vigente per il 2022, pari a 5,1 punti percentuali di PIL, consentono un margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare un nuovo provvedimento già nel mese di aprile. Gli interventi di politica di bilancio annunciati dal Governo continueranno ad essere moderatamente espansivi anche per il 2023, in misura pari allo 0,2 per cento del PIL.

TAVOLA II.3.A. PROSPETTIVE MACROECONOMICHE						
	2021	2021	2022	2023	2024	2025
	livello (1)	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %
PIL reale	1677568	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
PIL nominale	1775436	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
COMPONENTI DEL PIL REALE						
Consumi privati (2)	984117	5,2	3,0	2,1	1,6	1,6
Spesa della P.A. (3)	320512	0,6	2,3	0,3	0,6	0,2
Investimenti fissi lordi	334086	17,0	7,3	5,5	4,0	2,2
Scorte (in percentuale del PIL)		0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	537573	13,3	4,4	3,4	3,1	2,9
Importazioni di beni e servizi	502575	14,2	5,4	4,0	3,3	2,9
CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Domanda interna	-	6,3	3,5	2,5	1,9	1,5
Variazione delle scorte	-	0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,0	-0,2	-0,1	0,0	0,1

(1) Milioni.
(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).
(3) PA= Pubblica Amministrazione.
Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle riportate nello scenario a legislazione vigente. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale risultano limitate in quanto il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel prossimo triennio fino a sostanzialmente annullarsi nel 2024-2025.

Misure per Regioni ed Enti locali

A beneficio degli Enti territoriali si dispone la riduzione del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano; l'assegnazione di risorse per il risanamento dei Comuni che presentano deficit strutturali imputabili a caratteristiche socio-economiche o di quelli con meno di 5.000 abitanti che si trovino in difficoltà economiche; l'attribuzione di contributi ai Comuni sedi di Città metropolitane con disavanzo procapite superiore a 700 euro. È consentita, inoltre, la rinegoziazione dei termini finanziari delle anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni alle Regioni e agli Enti locali per il pagamento dei debiti commerciali. A questi interventi si aggiungono il finanziamento del trasporto pubblico locale, i contributi per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province e Città metropolitane, le risorse per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, per il sostegno dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome e per lo sviluppo dei servizi sociali per le Regioni Sicilia e Sardegna.

La regola dell'equilibrio di bilancio per le Amministrazioni Locali

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

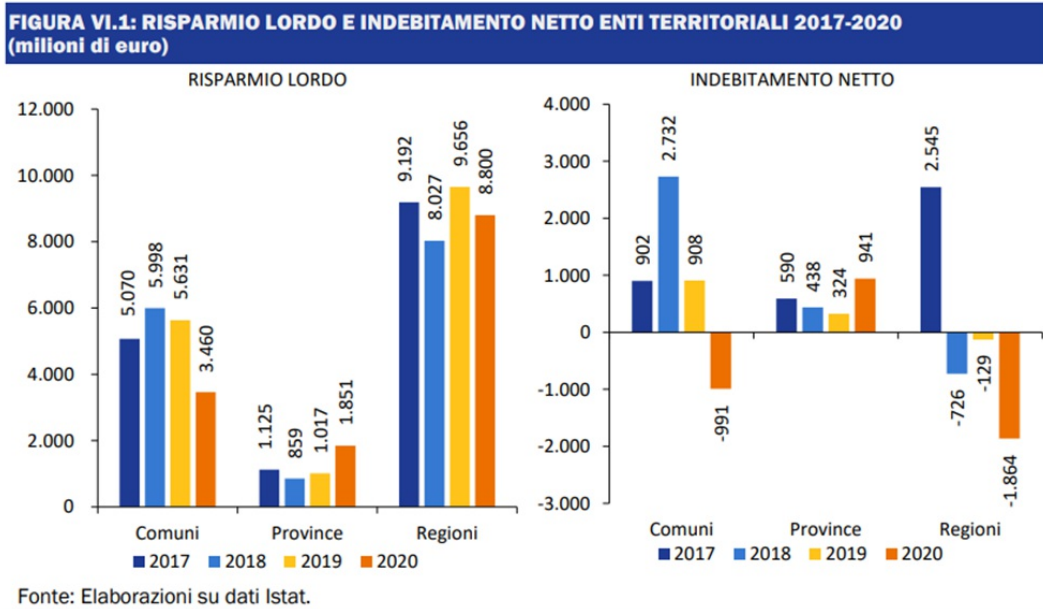
Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ai fini della verifica ex-ante del rispetto dell'equilibrio tra entrate e spese finali, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni

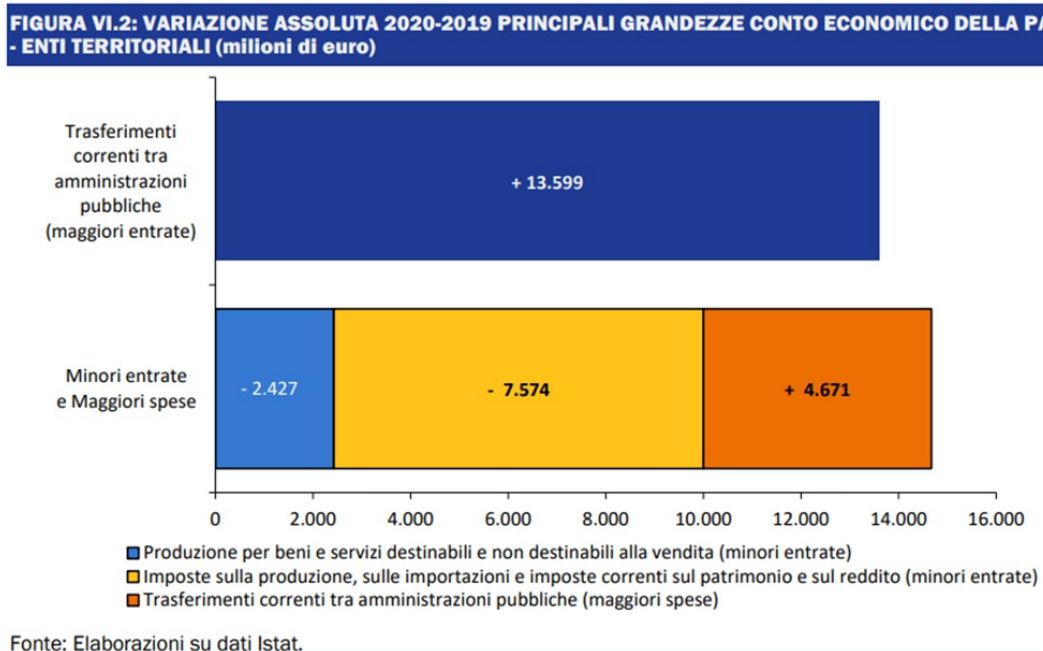
2021-2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) istituita presso il MEF, riscontrando, negli anni 2022-2023, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Al fine di verificare ex-post, a livello di comparto, il rispetto del richiamato equilibrio, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2020 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Con particolare riferimento alla verifica ex-post, è stata condotta una analisi dei riflessi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 non solo sui bilanci degli enti territoriali ma anche sul conto economico della PA, attraverso i dati dei sottosettori delle amministrazioni locali.

I grafici della Figura VI.1 evidenziano, con eccezione delle province, un peggioramento dell'indebitamento netto nel 2020 sia per i comuni sia per le regioni. Il peggioramento è direttamente correlato alla contrazione nel medesimo esercizio del margine positivo del risparmio lordo, rispettivamente pari a -2.171 milioni per i comuni e -856 milioni per le regioni.



Il conto economico della PA per il 2020 evidenzia, inoltre, gli effetti dell'intervento dello Stato per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare, la Figura VI.2 mette in evidenza i maggiori trasferimenti dello Stato a favore degli enti territoriali (circa 13.599 milioni) a compensazione delle variazioni negative delle principali poste di entrata relative alla produzione per beni e servizi, destinabili e non destinabili alla vendita (-2.427 milioni), e alle imposte (-7.574 milioni), nonché alle maggiori spese sostenute dalle regioni per la sanità (+4.671 milioni).



L'attenzione del Legislatore agli equilibri di parte corrente è stata accompagnata da ulteriori misure, oltre a quelle già previste nel PNRR, volte a rafforzare ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare, si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 150 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
- l'incremento delle risorse per la rigenerazione urbana: 300 milioni per il 2022, finalizzati ad estendere gli interventi anche ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- risorse per le infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane: 3.350 milioni nel periodo 2022-2036, finalizzati a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso;
- risorse per le strade comunali: 200 milioni nel 2022 e 100 milioni nel 2023, finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei

- marciapiedi e dell'arredo urbano;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza di ponti e viadotti: 1.400 milioni nel periodo 2024-2029.
 - l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza delle scuole di province e città metropolitane: 2.805 milioni nel periodo 2024-2036.

Il rafforzamento dei contributi volti a rilanciare gli investimenti sul territorio ha mitigato l'impatto negativo derivante dalla pandemia e dalle misure di lockdown introdotte. Nel 2020, gli investimenti delle amministrazioni locali sono cresciuti dell'1,3 per cento su base annua, e sono rimasti sostanzialmente stabili sia in termini reali (a prezzi 2015), sia in rapporto al PIL. Il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA si mantiene quindi positivo, a differenza di quanto osservato nel triennio 2016-2018. Ciò è avvenuto, nonostante gli enti territoriali abbiano dedicato le energie prioritariamente a gestire l'emergenza sanitaria sul territorio, con un rallentamento delle altre attività.

Nei prossimi anni, è ipotizzabile un ritorno a tassi di crescita degli investimenti del comparto più sostenuti grazie, in particolare, all'attuazione dei programmi di spesa previsti dal PNRR.

Nel 2020, anno interessato dalla pandemia e dalla conseguente recessione economica, il deficit e il debito delle amministrazioni locali in rapporto al PIL non hanno subito particolari disallineamenti, per effetto del sopracitato concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali, previsto nelle fasi avverse del ciclo economico dalla legge n. 243/2019.

Nel 2021, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto. Il debito consolidato delle amministrazioni locali è aumentato in valore assoluto di 2,6 miliardi su base annua, a seguito della sostituzione di mutui erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nuovi prestiti concessi da intermediari finanziari. Il debito in percentuale di PIL scende, tuttavia, al 4,9 per cento dal 5,1 per cento del 2020, per effetto della crescita economica.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2022

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

Le politiche di bilancio

I risultati delle politiche di bilancio. – Nel 2021 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso al 5,1 per cento (7,1 nel 2020). Il calo riflette quello del disavanzo primario, che è diminuito di quasi 2 punti percentuali al 3,6 per cento del PIL, mentre la spesa per interessi è rimasta pressoché stabile all'1,5 per cento. La riduzione dell'incidenza del disavanzo sul PIL è stata di circa 3,5 punti percentuali in Spagna, quasi 2,5 in Francia e Italia e 0,6 punti in Germania.

Secondo la Commissione europea il saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico è peggiorato di 0,3 punti percentuali, a fronte di un miglioramento di 4 punti percentuali dello scostamento tra il livello effettivo del prodotto e quello potenziale (output gap; -2,0 per cento nel 2021).

Il rapporto tra debito pubblico e PIL è diminuito di quasi 2 punti percentuali, al 97,4 per cento; l'effetto favorevole dell'ampio differenziale tra la crescita del prodotto nominale e l'onere medio del debito (5,4 punti) è stato solo parzialmente compensato dal disavanzo primario. Il peso del debito è aumentato in Germania, pur rimanendo inferiore al 70 per cento del PIL, mentre si è ridotto al 112,9 per cento in Francia, al 118,4 in Spagna e al 150,8 in Italia.

Nelle più recenti previsioni della Commissione, per quest'anno l'indebitamento netto nell'area dell'euro scenderebbe ancora, al 3,7 per cento del PIL. Il rapporto tra debito pubblico e prodotto si ridurrebbe al 94,7 per cento, un livello ancora superiore di quasi 9 punti rispetto a prima della pandemia.

Lo scorso autunno la Commissione ha ripreso la consultazione relativa al riesame della governance economica, che era stata sospesa poco dopo il suo avvio nel febbraio del 2020 a causa della pandemia. Il nuovo quadro di regole di bilancio europee dovrebbe entrare in vigore dopo la disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita che, secondo la Commissione, potrebbe avvenire nel 2024. Da più parti si evidenzia la necessità di completare il quadro della governance europea con uno strumento permanente di bilancio comune, capace di assorbire gli effetti di shock macroeconomici aggregati (o di altri eventi specificati ex ante) e di realizzare progetti comuni di carattere eccezionale.

SURE e Next Generation EU. – È proseguita l'attività dello strumento di finanziamento temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza (temporary Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency, SURE: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro nella Relazione annuale sul 2020). Nel 2021 le emissioni legate a SURE sono state di circa 50 miliardi (quasi 40 alla fine del 2020); la Commissione ha finora concesso prestiti per 91,8 miliardi ai 19 paesi che ne hanno fatto richiesta (su una dotazione finanziaria complessiva di 100 miliardi). Tra le maggiori economie dell'area, Italia e Spagna hanno ricevuto l'intero ammontare loro assegnato (27,4 e 21,3 miliardi, rispettivamente); Francia e Germania non hanno presentato richieste di sostegno.

Dalla metà dello scorso anno ha preso avvio il programma NGEU, volto a finanziare riforme e investimenti, da realizzare entro il 2026, per un importo massimo di 806,9 miliardi, quasi il 6 per cento del PIL della UE del 2019. Il programma è articolato in sette strumenti, di cui il principale è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (723,8 miliardi, di cui quasi 340 in forma di sovvenzioni e oltre 380 in forma di prestiti).

Tutti gli Stati membri della UE, con l'eccezione dei Paesi Bassi, hanno richiesto l'accesso alle risorse del Dispositivo. A tal fine ciascun paese ha predisposto un piano nazionale di ripresa e resilienza che definisce le misure da realizzare in sei aree di intervento: (a) transizione verde; (b) trasformazione digitale; (c) crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; (d) coesione sociale e territoriale; (e) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; (f) politiche per la prossima generazione, comprese istruzione e competenze. I piani assorbono poco meno del 70 per cento della dotazione del Dispositivo: mentre tutti i paesi programmano di utilizzare integralmente le risorse disponibili per le sovvenzioni, attualmente solo sette (Cipro, Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Romania e Slovenia) hanno previsto il ricorso ai prestiti, che possono comunque essere richiesti fino al 31 agosto 2023. Il Consiglio della UE ha finora approvato 24 dei 26 piani presentati alla Commissione europea.

L'Italia è attualmente la principale beneficiaria del Dispositivo per volume delle risorse: il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede interventi per 191,5 miliardi (di cui 122,6 finanziati con prestiti), a fronte di valori più contenuti negli altri maggiori paesi dell'area (69,5 miliardi in Spagna, 39,4 in Francia e 25,6 in Germania). Le risorse assegnate in rapporto ai rispettivi PIL ammonterebbero a poco meno dell'11 per cento in Italia e del 6 in Spagna, a circa l'1,5 in Francia e a meno dell'1 in Germania.

I piani nazionali specificano i risultati qualitativi e quantitativi da ottenere attraverso la realizzazione delle riforme e degli investimenti previsti; l'erogazione dei fondi è distribuita nel tempo e subordinata al raggiungimento dei risultati. Con riferimento alle maggiori economie, circa il 30 per cento degli obiettivi riguarda le riforme.

Nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza sono stati finora erogati ai paesi della UE 100 miliardi, di cui oltre 56 a titolo di prefinanziamento; la parte rimanente è stata assegnata a fronte della valutazione positiva da parte della Commissione europea con riferimento al raggiungimento di traguardi e obiettivi relativi al 2021.

Per finanziare il programma NGEU la Commissione europea si è indebitata sul mercato dei capitali. Le emissioni lorde sono state finora superiori a 160 miliardi (fig. 2.4); per oltre 20 si tratta di obbligazioni verdi (attraverso questa tipologia di titoli la Commissione intende raccogliere risorse fino a 250 miliardi). Grazie all'elevato rating di cui godono i titoli europei, il rendimento medio delle emissioni è stato molto contenuto: -0,7 per cento per i titoli a breve termine (con durata fino a 6 mesi) e 0,5 per quelli a medio e a lungo termine (con durata compresa tra 3 e 30 anni).

Le emissioni legate a SURE e a NGEU sono già attualmente superiori a quelle connesse con i programmi di assistenza finanziaria gestiti in passato direttamente dalla Commissione. In prospettiva, il pieno dispiegamento di NGEU farà della Commissione europea il principale emittente sovranazionale di titoli denominati in euro ad alto merito di credito, superando il Fondo europeo di stabilità finanziaria (European Financial Stability Facility, EFSF) e il Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM), i cui titoli in essere ammontano complessivamente a circa 300 miliardi.

La Commissione europea ha recentemente proposto che gli Stati membri includano nei propri piani nazionali di ripresa e resilienza gli interventi volti a raggiungere gli obiettivi legati a REPowerEU, il piano per la riduzione della dipendenza energetica dalla Russia e l'accelerazione della transizione verde (cfr. il paragrafo: La risposta europea all'aumento dei prezzi energetici e alla crisi in Ucraina). Nella proposta della Commissione questi interventi verrebbero in larga parte finanziati con le risorse disponibili per prestiti finora non richieste dai paesi membri nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (stimati dalla Commissione in 225 miliardi). Fondi addizionali, da erogare in forma di sovvenzioni, deriverebbero dall'utilizzo dei proventi legati al sistema di scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra della UE (circa 20 miliardi). Infine è previsto che i paesi possano utilizzare, su base volontaria, una parte delle risorse loro assegnate nell'ambito delle politiche di coesione e della politica agricola comune.

LA FINANZA PUBBLICA

La forte ripresa dell'economia italiana nel 2021 ha consentito un significativo miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,2 per cento del prodotto, riflettendo il calo del disavanzo primario. Il rapporto tra il debito e il PIL si è ridotto al 150,8 per cento, grazie soprattutto all'ampia differenza tra crescita del prodotto nominale e onere medio del debito.

Secondo i piani del Governo, presentati nel *Documento di economia e finanza 2022* (DEF 2022) dello scorso aprile, quest'anno l'indebitamento netto e il debito scenderanno ancora in rapporto al PIL, collocandosi rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento; queste stime incorporano l'effetto dei provvedimenti di sostegno a famiglie e imprese approvati nel corso dei primi cinque mesi del 2022 a fronte dei rincari energetici.

Con riguardo al prossimo triennio il DEF 2022 programma un ulteriore miglioramento dei conti: nel 2025 l'indebitamento netto si collocherebbe sotto il 3 per cento del PIL e il saldo primario tornerebbe in avanzo; il rapporto tra debito e prodotto sarebbe pari al 141,4 per cento. Questo scenario è soggetto al rischio che la crescita sia inferiore a quanto previsto, in relazione all'andamento del conflitto in Ucraina.

Per il più lungo termine il Governo conferma l'obiettivo di un sensibile e duraturo calo dell'incidenza del debito. Per raggiungere questo traguardo, oltre a un più alto potenziale di sviluppo dell'economia, occorrerà un avanzo primario adeguato. Un contributo fondamentale potrà derivare dalla piena realizzazione dei programmi di riforma e investimento previsti dal *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR).

La finanza pubblica nel 2021

L'indebitamento netto: obiettivi, interventi in corso d'anno e risultati. – Nell'autunno del 2020 il *Documento programmatico di bilancio 2021* (DPB 2021) indicava come obiettivo per l'anno successivo un indebitamento netto pari al 7,0 per cento del PIL, in diminuzione di 3,5 punti percentuali rispetto al valore allora atteso per il 2020. Coerentemente con questo obiettivo, più alto della stima tendenziale per circa 1,4 punti percentuali del PIL, la manovra di bilancio approvata in dicembre disponeva diversi interventi espansivi, tra cui lo stanziamento di risorse a favore delle famiglie con figli, l'estensione di sgravi contributivi per le imprese operanti nel Mezzogiorno, nonché il rinnovo e il potenziamento di alcune misure in favore degli investimenti privati. A seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria, venivano inoltre prorogati alcuni dei provvedimenti introdotti per mitigare gli effetti economici della pandemia.

Nelle valutazioni ufficiali una parziale copertura degli interventi era offerta dalle sovvenzioni europee attese nell'ambito del programma *Next Generation EU* (NGEU).

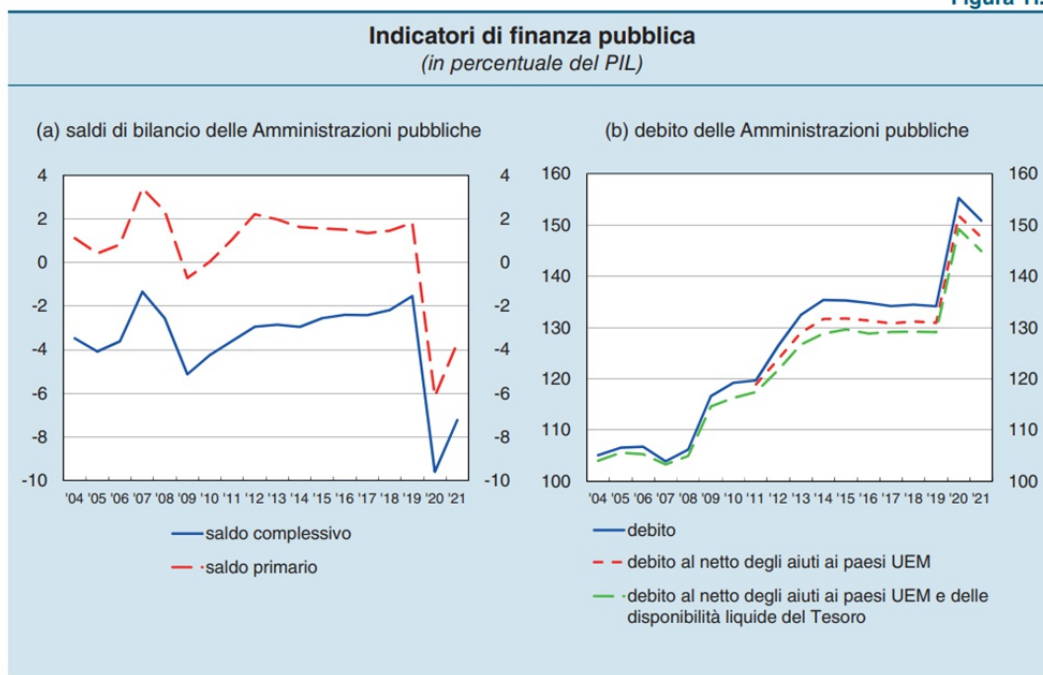
Nella prima parte dell'anno il Governo ha ritenuto necessario approntare – una volta ottenuta l'autorizzazione del Parlamento – ulteriori misure espansive, finanziate in disavanzo per 71,4 miliardi nel 2021. Il DL 41/2021 (decreto "sostegni"), il DL 59/2021 (che istituiva tra l'altro il Fondo complementare al PNRR), il DL 73/2021 (decreto "sostegni bis") e il DL 99/2021 destinavano circa 52 miliardi agli aiuti per le imprese e per l'attività economica, poco più di 11 miliardi ai lavoratori e alle famiglie e circa 8 miliardi a interventi per affrontare l'emergenza sanitaria. La restante parte delle risorse veniva indirizzata principalmente agli enti territoriali e al comparto dell'istruzione e della ricerca (5,9 miliardi). Secondo le valutazioni ufficiali, gli interventi avrebbero comportato un aumento dell'indebitamento netto pari al 4,0 per cento del PIL nel 2021 e a poco meno dello 0,3 per cento all'anno in media nel triennio successivo (il DL 99/2021 conteneva misure di natura temporanea a sostegno di lavoratori e imprese nonché in materia fiscale, coperte principalmente dai minori costi stimati per interventi disposti in precedenza, e aveva un impatto pressoché nullo sul disavanzo).

Per effetto dei provvedimenti sopra descritti e di una revisione al ribasso delle previsioni di crescita economica (dal 6,0 al 4,5 per cento), il DEF 2021 pubblicato nella primavera dello scorso anno portava l'obiettivo per l'indebitamento netto per il 2021 all'11,8 per cento, un valore più alto di 4,8 punti percentuali rispetto a quello indicato nel DPB 2021, sebbene il consuntivo per il 2020 si fosse rivelato migliore delle attese per circa un punto percentuale del prodotto.

Alla fine di settembre tuttavia – in considerazione del miglioramento delle previsioni sulla crescita del prodotto (tornate al 6,0 per cento) e, soprattutto, del favorevole andamento delle entrate e delle uscite riscontrato in corso d'anno – nella *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2021* (NADEF 2021) il Governo riduceva la stima di indebitamento netto al 9,4 per cento del PIL.

A consuntivo l'andamento dei conti è stato migliore anche di queste ultime previsioni, soprattutto per effetto di entrate superiori alle attese e di spese per le misure di sostegno inferiori a quanto preventivato⁶. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,2 per cento del prodotto, dal 9,6 del 2020 (fig. 11.1 e tav. 11.1), a causa della riduzione del disavanzo primario.

Figura 11.1



Nelle più recenti valutazioni della Commissione europea il miglioramento dei conti in Italia nel 2021 sarebbe stato guidato dai favorevoli sviluppi congiunturali. Il saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico sarebbe peggiorato di 0,8 punti percentuali del PIL (3,0 punti nel 2020).

Tavola 11.1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche (1) (miliardi di euro e percentuali del PIL)						
VOCI	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate correnti	784,4	797,9	814,2	838,9	781,2	850,4
di cui: contributi sociali	220,6	225,6	234,5	242,2	229,7	245,0
imposte dirette	247,6	250,3	248,6	258,1	250,7	267,1
imposte indirette	242,5	248,5	254,4	257,6	227,1	258,3
Entrate in conto capitale	7,1	6,9	4,3	4,3	4,2	7,2
Pressione fiscale	42,2	41,8	41,7	42,3	42,8	43,5
Totale entrate	791,5	804,8	818,5	843,2	785,4	857,6
in % del PIL	46,7	46,3	46,2	46,9	47,4	48,3
Spese primarie correnti	710,3	714,6	734,3	748,5	798,5	816,3
Interessi	66,4	65,5	64,6	60,4	57,3	62,9
Spese in conto capitale (2)	55,6	66,8	58,4	62,0	88,6	106,8
di cui: investimenti fissi lordi	39,0	38,3	37,8	41,5	42,4	50,7
Totale spese	832,3	846,8	857,2	870,9	944,4	986,0
in % del PIL	49,1	48,8	48,4	48,5	57,0	55,5
Saldo primario	25,6	23,4	25,9	32,7	-101,7	-65,5
in % del PIL	1,5	1,4	1,5	1,8	-6,1	-3,7
Indebitamento netto	40,8	42,0	38,7	27,7	159,0	128,3
in % del PIL	2,4	2,4	2,2	1,5	9,6	7,2

Fonte: Istat.
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) In questa voce sono registrati (con segno negativo) i proventi derivanti dalla cessione di attività non finanziarie.

Le entrate. – Nel 2021 le entrate sono salite del 9,2 per cento, più del PIL nominale (7,2 per cento). L'aumento ha riguardato tutte le componenti (tav. 11.1): il più considerevole, sia in valore assoluto sia in termini percentuali, è stato quello delle imposte indirette (13,8 per cento); le imposte dirette e i contributi sociali sono cresciuti rispettivamente del 6,5 e del 6,7 per cento; è stato rilevante anche l'incremento delle altre entrate correnti e delle entrate in conto capitale (complessivamente 11,3 per cento), che includono risorse assegnate all'Italia nell'ambito del programma NGEU. La pressione fiscale è salita di 0,7 punti, al 43,5 per cento.

Tra le imposte indirette è risultato particolarmente pronunciato l'incremento del gettito dell'IVA (21,1 miliardi; 21,2 per cento), nettamente superiore a quello dei consumi delle famiglie (5,2 per cento; cfr. il capitolo 5: *Le famiglie*). Sulla componente relativa agli scambi interni ha inciso il protrarsi della pandemia: ciò ha determinato un'ulteriore lieve riduzione sia della quota di spesa per servizi (caratterizzati da aliquote più basse e da una maggiore evasione), sia della preferenza per l'utilizzo di contante.

La componente relativa alle importazioni è stata sostenuta dall'aumento dei prezzi dei beni energetici. Fra le altre imposte indirette, il gettito dell'IRAP è risultato particolarmente consistente, rispecchiando il ripristino dei versamenti del saldo e del primo acconto cancellati nel 2020.

Per quanto riguarda le imposte dirette il gettito dell'Irpef è salito del 4,8 per cento, mentre quello dell'Ires è sceso dell'11 per cento (-2,6 per cento nel 2020), riflettendo in parte gli effetti della recessione del 2020. Per contro sono aumentate in modo molto marcato sia le imposte sostitutive sulle attività finanziarie delle famiglie (poco meno di 6 miliardi, circa il 41,7 per cento), sia quella sulla rivalutazione dei beni aziendali (3,5 miliardi, oltre il 220 per cento).

Le spese. – Le spese delle Amministrazioni pubbliche sono cresciute del 4,4 per cento. A fronte di un aumento relativamente contenuto delle uscite primarie correnti (2,2 per cento) – frenate dal calo delle spese per gli ammortizzatori sociali – quelle in conto capitale hanno mostrato una dinamica particolarmente sostenuta (20,6 per cento; dal 5,3 al 6,0 per cento del PIL), su cui hanno influito gli investimenti pubblici, i contributi agli investimenti privati e gli interventi di sostegno alle imprese legati alla pandemia.

Sull'incremento della spesa primaria corrente hanno inciso in particolare i consumi intermedi (6,6 per cento), sospinti soprattutto dalla quota relativa alla sanità, che rappresenta oltre un terzo del totale dell'aggregato; in misura minore i redditi da lavoro dipendente (1,6 per cento). All'aumento della spesa per le retribuzioni pubbliche hanno contribuito in modo simile la crescita dell'occupazione e quella dei compensi medi.

Le prestazioni sociali in denaro sono invece risultate sostanzialmente stabili al livello del 2020: i maggiori esborsi per pensioni (2,1 per cento, poco al di sotto della crescita annua nel biennio precedente) sono stati controbilanciati dal calo delle prestazioni non pensionistiche (-6,9 per cento). Per quanto riguarda queste ultime la riduzione degli assegni di integrazione salariale e delle indennità di disoccupazione ha più che compensato l'incremento degli assegni.

Dopo anni di crescita poco accentuata, la spesa sanitaria è salita significativamente per il secondo anno consecutivo (4,2 per cento; 6,1 nel 2020) a causa degli interventi connessi con l'emergenza pandemica.

Gli esborsi per interessi sono aumentati per la prima volta in termini nominali dal 2012 (9,7 per cento), sebbene siano rimasti costanti in rapporto al PIL (al 3,5 per cento). Si può stimare che la componente del debito costituita dai titoli indicizzati all'inflazione abbia contribuito alla spesa per interessi per circa mezzo punto percentuale del prodotto (per questi titoli l'incremento di valore capitale connesso con l'evoluzione dei prezzi viene incluso per convenzione statistica tra gli interessi maturati). L'onere medio sul debito pubblico è stato pari al 2,4 per cento, un valore in linea con quello dell'anno precedente.

Il debito pubblico: obiettivi e risultati. – Il DPB 2021 prospettava una traiettoria di graduale riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, con un obiettivo fissato al 155,6 per cento per il 2021, in calo di 2,4 punti percentuali rispetto al valore allora atteso per il 2020.

Nel corso dell'anno gli obiettivi e le stime sul debito hanno subito revisioni simili a quelle, già descritte, relative all'indebitamento netto. Le stime peggioravano in primavera, e il DEF 2021 indicava un aumento di 4 punti del peso del debito sul prodotto, per poi migliorare in autunno, quando la NADEF 2021 ne prevedeva una discesa di poco più di due punti.

A consuntivo il rapporto tra debito e prodotto è risultato pari al 150,8 per cento, 4,4 punti in meno rispetto al 2020. La riduzione è molto più ampia di quella registrata nella media degli altri paesi dell'area dell'euro (1,1 punti percentuali); d'altra parte, nel biennio della crisi pandemica, l'aumento del rapporto tra debito e PIL è stato più accentuato in Italia nel confronto con il resto dell'area (rispettivamente 16,7 e 11,3 punti percentuali).

Il calo dell'incidenza del debito deriva soprattutto dall'ampio divario tra il tasso di crescita del PIL nominale (7,2 per cento) e l'onere medio del debito (2,4 per cento); questo effetto ha più che compensato quello, di segno opposto, del disavanzo primario (fig. 11.2). Alla flessione ha contribuito anche la differenza – negativa per circa 1,3 punti percentuali del prodotto – tra la variazione della consistenza delle passività e l'indebitamento netto; la differenza va posta tra l'altro in relazione sia alle garanzie standardizzate⁹ (che si traducono in maggiore debito solo al momento dell'escussione), sia alle sovvenzioni erogate nell'ambito di NGEU a titolo di prefinanziamento, solo in parte spese nel corso dell'anno.

L'incremento del debito in termini nominali è stato pari a 105,2 miliardi, superiore al fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche (92,4 miliardi) come conseguenza sia dell'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro (5 miliardi), sia degli scarti e dei premi all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della dinamica del tasso di cambio (7,8 miliardi complessivi).

La quota del debito detenuta dalla Banca d'Italia è salita dal 21,6 al 25,3 per cento, in linea con l'ammontare di acquisizioni nette di titoli effettuate nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) e del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica.

La quota del debito pubblico detenuta da non residenti alla fine dell'anno risultava pari al 29,1 per cento (29,9 alla fine del 2020); vi erano compresi i prestiti concessi all'Italia dalla UE attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (15,9 miliardi) e lo strumento di finanziamento temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza (SURE) per 27,4 miliardi (16,5 nel 2020). La vita media residua del debito si è allungata a 7,6 anni (7,4 alla fine del 2020).

Una parte dei debiti commerciali e delle passività connesse con l'esposizione in derivati delle Amministrazioni pubbliche non rientra nella definizione di debito pubblico sulla base delle regole statistiche europee. Si può stimare che alla fine del 2021 i debiti commerciali non inclusi nel debito ammontassero al 2,3 per cento del PIL (42 miliardi), in calo rispetto al 2,7 per cento (45 miliardi) del 2020 per effetto di una riduzione dei tempi di pagamento soprattutto delle fatture più recenti; si può inoltre stimare che il valore di mercato delle passività in derivati non contabilizzate nel debito fosse diminuito all'1,1 per cento del prodotto (19,9 miliardi), rispetto all'1,8 per cento (29,7 miliardi) dell'anno precedente, per l'effetto congiunto dell'andamento dei rendimenti di mercato e di una strategia volta principalmente a proteggersi rispetto ad aumenti dei tassi.

Nel debito pubblico infine non sono incluse le passività potenziali relative alle garanzie rilasciate a favore di soggetti non appartenenti alle Amministrazioni pubbliche. Lo stock di queste garanzie ha raggiunto il 15,9 per cento del PIL, dal 13,2 per cento del 2020, quando era quasi triplicato per effetto dei programmi straordinari avviati durante la crisi pandemica.

Nell'ultimo biennio sono cresciute soprattutto le garanzie standardizzate (di oltre cinque volte rispetto ai livelli pre-pandemia), che hanno raggiunto il 10 per cento del prodotto, principalmente per effetto della temporanea estensione dell'operatività del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese. L'impatto di queste garanzie sull'indebitamento netto, che secondo le regole statistiche europee deve essere incluso già al momento della loro concessione, è stato tuttavia limitato, pari a 0,7 e 0,4 punti percentuali del PIL, rispettivamente, nel 2020 e nel 2021. L'effetto atteso riflette stime delle probabilità di insolvenza che si possono considerare prudenti in una prospettiva storica. Le garanzie di natura *one-off*, che avranno invece un impatto sul disavanzo solo al momento della loro eventuale escussione, sono raddoppiate nel biennio, raggiungendo quasi il 6 per cento del PIL; vi hanno contribuito sia il trasferimento al Ministero dell'Economia e delle finanze di una parte delle esposizioni di SACE derivanti dall'attività di sostegno all'esportazione, sia l'avvio dello strumento Garanzia Italia, gestito da SACE stessa e rivolto principalmente alle grandi imprese. L'aumento delle garanzie pubbliche nel corso della pandemia ha riguardato anche gli altri principali paesi europei: secondo i dati disponibili più recenti, alla fine del 2020 le garanzie erano aumentate di 5,7 punti percentuali al 10,7 per cento del PIL in Spagna, di 5,5 punti al 17,1 per cento in Francia e di 4,4 punti al 17,5 per cento in Germania.

// PNRR – Alla fine di aprile dello scorso anno il Governo ha presentato il PNRR, adempimento necessario per accedere alle risorse del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (componente principale di NGEU), che per l'Italia ammontano a 191,5 miliardi per il periodo 2021-26 (68,9 sotto forma di trasferimenti e 122,6 sotto forma di prestiti). A questi si affiancano 14,4 miliardi del programma React-EU e fondi nazionali per 30,6 miliardi. Nel successivo mese di luglio, il Consiglio della UE ha approvato il Piano italiano (dopo che questo era stato valutato positivamente dalla Commissione); in agosto sono stati pertanto trasferiti al nostro paese circa 25 miliardi a titolo di anticipo.

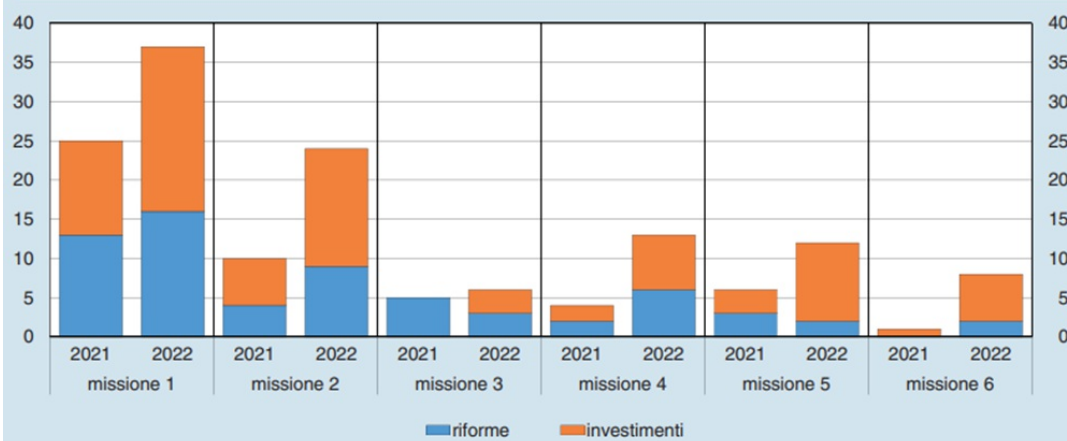
A febbraio del 2022 la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei 51 traguardi e obiettivi indicati nel Piano italiano relativi al 2021. Conseguentemente lo scorso aprile l'Italia ha ricevuto la prima rata del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (21 miliardi tra sovvenzioni e prestiti).

Secondo valutazioni del Governo a febbraio di quest'anno risultavano realizzati interventi nell'ambito del PNRR per 5,1 miliardi, riguardanti per la maggior parte progetti già in essere.

Gli obiettivi del Piano relativi al 2022 sono 100; al loro raggiungimento è legata l'erogazione di circa 40 miliardi.

Di seguito il riquadro: *L'attuazione del PNRR: risultati raggiunti e scadenze nel 2022*

Traguardi e obiettivi previsti dal PNRR nel 2021 e 2022 (1) (unità)



Fonte: portale Italia Domani. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

(1) Sono considerati congiuntamente traguardi e obiettivi. Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; missione 4: istruzione e ricerca; missione 5: inclusione e coesione; missione 6: salute.

La finanza pubblica nel 2022 e le prospettive di medio termine

La sessione di bilancio. – Il Documento programmatico di bilancio 2022 dell'ottobre scorso pianificava un percorso di graduale diminuzione dell'indebitamento netto (al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 nel 2023 e al 3,3 nel 2024) e del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto (di 4,2 punti percentuali nel 2022 e di oltre 3 nel biennio successivo, al 146,1 per cento). In linea con questi obiettivi la manovra di bilancio, approvata dal Parlamento alla fine di dicembre, definiva interventi che accrescevano il disavanzo rispetto a quello previsto nel quadro tendenziale di 1,2 punti percentuali del PIL nel 2022, 1,5 punti nel 2023 e 1,3 nel 2024.

La principale misura espansiva riguardava la ridefinizione delle aliquote, degli scaglioni e delle detrazioni dell'Irpef e l'esonero dal pagamento dell'IRAP per alcune categorie di contribuenti. L'effetto netto di queste modifiche era una riduzione del gettito pari a 7,5 miliardi nel 2022, 8,5 nel 2023 e 8,2 nel 2024. Nel triennio inoltre la manovra destinava in media all'anno 3,7 miliardi a misure in materia di sanità, 2,9 agli ammortizzatori sociali, 1,2 miliardi al Reddito di cittadinanza e 1,3 miliardi al finanziamento di modifiche ai requisiti di accesso al pensionamento.

Si prevedevano anche risorse aggiuntive a sostegno degli investimenti pubblici e privati, degli enti locali e della liquidità alle imprese. Venivano infine stanziati 3,8 miliardi per il contenimento degli effetti dei rincari energetici su famiglie e imprese nel primo trimestre del 2022.

Tra le coperture, si segnalano una modifica della normativa in materia di deducibilità fiscale della rivalutazione delle attività immateriali, con un aumento del gettito di 4,3 miliardi nel 2022 (di oltre 3 in media all'anno nel triennio) e la conclusione anticipata del cashback (3 miliardi nel 2022), un incentivo all'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici.

Gli interventi approvati nei primi mesi del 2022. – L'instabilità nei mercati delle materie prime e dell'energia, peggiorata con l'invasione dell'Ucraina, ha indotto il Governo a intervenire nuovamente per mitigare le conseguenze dei rincari per famiglie e imprese. Secondo le valutazioni ufficiali, il costo delle misure approvate a questo scopo nei primi quattro mesi dell'anno ammonta a 11,6 miliardi.

Gli interventi principali hanno riguardato: (a) la diminuzione del peso dei cosiddetti oneri di sistema sulle tariffe applicate agli utenti di forniture di energia elettrica e di gas naturale e il taglio dell'aliquota dell'IVA sul gas naturale (cfr. il capitolo 9: *I prezzi e i costi* e il riquadro: *La regolamentazione del settore dell'energia elettrica e il meccanismo di formazione dei prezzi* del capitolo 12); (b) il riconoscimento di crediti di imposta straordinari a beneficio delle imprese; (c) il potenziamento dei bonus sociali per elettricità e gas a favore delle famiglie disagiate; (d) la riduzione delle accise sui carburanti.

Gli stessi provvedimenti individuano coperture derivanti principalmente dal ridimensionamento di alcuni programmi di spesa e da risparmi sui contributi a fondo perduto previsti dai precedenti decreti emergenziali, nonché da vari interventi in materia di entrate. Tra questi ultimi rientra un prelievo straordinario sugli extraprofiti delle imprese produttrici e importatrici di beni energetici. Complessivamente l'impatto sull'indebitamento netto è nullo sia nell'anno in corso sia nei due successivi.

Le misure adottate nel corso del 2021 e nei primi quattro mesi del 2022 per fare fronte all'aumento dei prezzi dei beni energetici ammontano in totale a quasi 21 miliardi, ripartiti in circa 5,5 miliardi per il 2021 e 15,4 miliardi per il 2022 (incluse le norme contenute nella manovra di bilancio).

Il DEF. – Il quadro di finanza pubblica è stato aggiornato lo scorso aprile con la pubblicazione del DEF 2022 (tav. 11.3). La stima del disavanzo a legislazione vigente per quest'anno – che tiene conto da un lato del peggioramento del contesto macroeconomico, dall'altro dei risultati a consuntivo per il 2021 migliori delle attese – risulta più bassa di quella della NADEF 2021. L'obiettivo è invece confermato al 5,6 per cento del PIL, riflettendo gli effetti previsti (circa mezzo punto percentuale del PIL) dei provvedimenti poi varati a maggio. Tra questi si segnalano – oltre alla proroga e al potenziamento di alcune delle misure di sostegno a fronte dei rincari energetici – un bonus una tantum di 200 euro per i contribuenti con redditi bassi e medio-bassi e per i percettori del Reddito di cittadinanza, nonché un incremento del prelievo straordinario sugli extraprofiti delle imprese importatrici e produttrici di energia.

Per il periodo 2023-25 il quadro programmatico – che poggia su previsioni macroeconomiche soggette a rischi al ribasso connessi con un impatto più pronunciato della crisi ucraina sui mercati energetici e delle materie prime – delinea un percorso di graduale riduzione dell'indebitamento netto, che scenderebbe sotto il 3 per cento del prodotto alla fine del triennio.

Quadro dei conti pubblici nei più recenti documenti ufficiali (in percentuale del PIL)														
VOCI	Nota di aggiornamento del DEF 2021 quadro programmatico				DEF 2022 quadro tendenziale					DEF 2022 quadro programmatico				
	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023	2024	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento netto	9,4	5,6	3,9	3,3	7,2	5,1	3,7	3,2	2,7	7,2	5,6	3,9	3,3	2,8
Avanzo primario	-6,0	-2,7 (1)	-1,2	-0,8	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Spesa per interessi	3,4	2,9	2,7	2,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Debito	153,5	149,4	147,6	146,1	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Crescita del PIL (2)	6,0	4,7	2,8	1,9	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5

(1) Nel Documento programmatico di bilancio 2022 l'avanzo primario è stato rivisto a -2,6. – (2) In variazione percentuale.

Il rapporto tra debito pubblico e PIL diminuirebbe di quasi 4 punti nel 2022 e di quasi 2 in media all'anno nel triennio successivo, collocandosi al 141,4 per cento nel 2025, grazie principalmente a un differenziale ancora positivo tra tasso di crescita del prodotto nominale e onere medio del debito (nella media degli anni 2022-25 rispettivamente 4,5 e 2,2 per cento); per contro il saldo primario – sebbene in graduale miglioramento – tornerebbe in avanzo solo al termine dell'orizzonte previsivo (0,2 per cento del PIL nel 2025). Per il più lungo termine, il DEF 2022 conferma l'obiettivo di rientro del rapporto tra debito pubblico e PIL ai livelli pre-pandemia entro la fine del decennio. Per raggiungere questo traguardo occorrerà sia aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana – garantendo la piena realizzazione dei programmi di riforma e di investimento previsti dal PNRR – sia migliorare stabilmente l'avanzo primario. A parità di altre condizioni, quanto maggiore sarà la crescita tanto minore sarà la correzione di bilancio richiesta.

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2022

3.1.3 Linee programmatiche di mandato

I programmi depositati presso gli uffici comunali prima di ogni competizione elettorale debbono essere considerati materia viva.

Se è vero, come è vero, allora, che il nostro programma elettorale rimane e rimarrà il punto di riferimento della nostra azione amministrativa, con l'approvazione delle linee programmatiche di mandato si apre una nuova e ulteriore fase di riflessione.

La fedeltà al nostro programma elettorale non deve rappresentare un pregiudizio rispetto alla possibilità di cogliere tutte le ulteriori opportunità che si presenteranno nel nostro cammino, comprese quelle che dovessero arrivare dalle minoranze consiliari, che hanno, alla stregua della maggioranza, intelligenze da offrire alla nostra Comunità.

Vi sono questioni importanti che l'Amministrazione Comunale deve affrontare nell'immediato futuro: le condizioni dell'edilizia scolastica e più in generale degli ambienti di apprendimento dei nostri bambini e ragazzi; l'assetto del nuovo servizio di raccolta e smaltimento dei RSU; l'assetto della fascia costiera, della mobilità, dell'accessibilità, dei servizi lungo la fascia costiera; il futuro della nostra società in house, ed altre ancora, rispetto alle quali non sarebbe onesto rinunciare a priori alla partecipazione di tutti coloro che hanno mezzi per contribuire a definire soluzioni. Crediamo di trovarci di fronte ad una grande occasione, sicuramente siamo di fronte ad una fase cruciale per la nostra Comunità che merita molta attenzione, e le responsabilità che tutti siamo chiamati ad assumerci sono notevoli.

Siamo convinti assertori delle prerogative del Consiglio Comunale e del valore aggiunto che una sana e leale dialettica politica all'interno del Consiglio e degli organi consiliari può portare all'attività amministrativa. Pertanto questo principio non può non costituire uno dei pilastri di questa consiliatura, quindi delle linee programmatiche di questa maggioranza, perché la posta in gioco è la tenuta del tessuto sociale, del patto sociale, non questa o quella questione ideologica, non il ruolo, presente o futuro, dei singoli all'interno delle istituzioni cittadine. Unità, coesione sociale, senso di appartenenza, visione comunitaria. Questi sono secondo il nostro punto di vista i principi fondamentali ai quali deve ispirarsi il *modus operandi* di un Sindaco, di un'Amministrazione Comunale, di un Consiglio Comunale. Per il resto c'è solo tanto da lavorare.

PERSONALE

A partire dalla ricostruzione della macrostruttura amministrativa di questo Ente, sulla quale stiamo investendo gran parte delle nostre prime energie e risorse, affinché gli uffici comunali diventino effettivamente quello strumento in grado di tradurre in atti amministrativi, e in azioni concrete, gli indirizzi, i programmi dell'Amministrazione, di quella di oggi ma anche quelle di domani.

Il personale è materia sulla quale si deve ragionare in termini di investimenti a lungo termine, con l'obiettivo di acquisire le professionalità che mancano e di supplire, puntando sulla qualità ed unicamente su quella, alle carenze che negli ultimi anni si sono generate a causa del mancato turn over, quindi della mancata sostituzione di quelle figure collocate in quiescenza o uscite dalla nostra pianta organica per altri motivi. Con la conseguenza, tra le altre, che oggi ad essere in crisi sono persino i servizi minimi ed essenziali.

Una situazione che in alcuni settori è diventata quasi drammatica. A causa di un processo involutivo lento, e quasi inesorabile. E a soffrire questa drammaticità, queste fragilità strutturali sono per primi proprio i dipendenti.

Sta di fatto che ci troviamo ad avere un organico ridotto all'osso, con il quale non si riesce da un lato a garantire adeguati standard di qualità nei servizi al cittadino, dall'altro l'adeguato supporto amministrativo indispensabile a chi governa l'Ente.

Fin dai primi giorni di questa consiliatura ci siamo resi conto, che riorganizzare e potenziare la macrostruttura amministrativa era un'azione assolutamente prioritaria. Siamo partiti dal volere un Segretario comunale a tempo pieno e abbiamo realizzato questa volontà trovando, fortuna non da poco di questi tempi, una professionista di valore e motivatissima.

Le nuove assunzioni non sono più procrastinabili, ora che la normativa finalmente ci dà la possibilità di farle, seppure con alcuni limiti invalicabili. Dobbiamo approfittarne, e farlo con logica, ponderando sia quelle che sono le esigenze di un'amministrazione efficiente sia la qualità dei servizi offerti ai nostri cittadini. Dobbiamo anche iniziare a pensare all'istituzione di nuovi uffici che non sono mai esistiti in questo Ente ma di cui oggi non è più possibile fare a meno. Mi riferisco, ad esempio, all'ufficio appalti e acquisti e all'ufficio patrimonio. E insisto anche nel dire che occorre creare le condizioni per una certa flessibilità e intercambiabilità tra il personale degli uffici. Tutti i dipendenti hanno diritto ad essere valorizzati, ma nessuno deve essere ritenuto indispensabile.

GOVERNANCE TERRITORIALE

Altra priorità assoluta è data dalla necessità di intensificare con le istituzioni delle comunità vicine, in particolare con quelle dell'area vasta, oggi diremmo della Rete Metropolitana, ma non solo, relazioni di governo che superino definitivamente le barriere dei confini amministrativi di ciascun comune. C'è voglia di crescere insieme. Abbiamo capito che senza una visione comune, senza le necessarie sinergie, senza una reale comprensione di quei fenomeni che hanno profonde radici comuni, i nostri territori rischiano di diventare ingovernabili. C'è la diffusa consapevolezza che le nostre città, i nostri paesi, sono parte di una più vasta area metropolitana, cioè di un contesto che per dimensioni demografiche, sistema locale del lavoro, contiguità dei servizi, mobilità e altro ancora, rappresenta un'unica articolata area urbana e che se le scelte che interessano tale area urbana dovessero rimanere frammentate, non organiche, cioè non dovessero risultare espressione di una governance territoriale estesa all'intero contesto di riferimento, i risultati continuerebbero a essere diseconomie e contraddizioni che di fatto impoveriscono l'intero sistema territoriale di area vasta.

MOBILITÀ E CONTINUITÀ TERRITORIALE

È sul tavolo dell'area vasta che va portato il problema della discontinuità tra i territori e all'interno degli stessi, data da infrastrutture per la mobilità insufficienti. Il sistema del trasporto pubblico è palesemente inadeguato sia rispetto agli standard di qualità e di efficienza che il mondo di oggi richiederebbe, sia in relazione al gradiente di eco-sostenibilità che esso dovrebbe oggi garantire.

I collegamenti con la città di Sassari e con i servizi che in essa si concentrano, con la città di Alghero e con l'aeroporto Riviera del Corallo, con la città di Porto Torres e con il porto di Porto Torres, non possono rimanere così sottodimensionati e svincolati dalle esigenze dell'utenza, che non è composta dalla sola somma dei cittadini dell'area vasta, ma deve necessariamente tener conto delle esigenze di mobilità degli ospiti che, scegliendo di visitare il nord ovest della Sardegna, devono potersi muovere agevolmente e godere di quelle differenze e peculiarità che rendono unica ogni porzione dei nostri territori.

L'auspicio è riuscire a realizzare un sistema di mobilità sostenibile basata sulla intercambiabilità fra i mezzi di trasporto, passando innanzitutto attraverso il potenziamento del trasporto pubblico locale che permetta di ridurre al minimo necessario l'utilizzo del mezzo privato.

Rimane assolutamente centrale all'interno di questa strategia l'elettrificazione della rete ferroviaria che congiunge Sorso con Sassari. Ecco allora che per

migliorare nel suo complesso il sistema della mobilità dell'area vasta bisogna intervenire sui tempi di percorrenza e sulle cosiddette rotture di carico, cioè sul fatto che una volta giunti alla stazione di Sassari per proseguire verso il centro del capoluogo, quindi verso le zone dove sono ubicati i servizi, quali gli ospedali, le scuole, l'università, occorra cambiare mezzo o andare a piedi. Perché ciò scoraggia molti utenti e li convince a preferire l'auto privata.

Se è vero che vogliamo costruire la città metropolitana il tram-treno è inderogabile. La stazione di Sorso deve diventare lo snodo di una rete metropolitana dei trasporti che conduca al cuore del capoluogo di provincia, ma anche ad Alghero e ed in particolare all'aeroporto "Riviera del Corallo".

SVILUPPO SOCIOECONOMICO

Un altro tema a valenza strategica nel prossimo quinquennio, dopo quelli relativi alla riorganizzazione della macrostruttura comunale, alla governance territoriale e alla mobilità, è ovviamente quello inerente il modello di sviluppo socioeconomico che vogliamo costruire per il nostro territorio.

E guarda caso anche nel campo economico e delle azioni a favore del tessuto produttivo locale non si può prescindere dallo scenario di area vasta.

Il sistema turistico locale va concepito all'interno di orizzonti più ampi tali da consentirci di dilatare e migliorare la nostra offerta turistica, spesso ancora oggi mono-prodotto e limitata alla sola componente marino-balneare, nonché di destagionalizzare i flussi turistici, capitalizzando anche i cosiddetti mesi di spalla, quelli primaverili e autunnali, che a Sorso per altro sono tra i più ricchi dal punto di vista dei richiami alle tradizioni e all'identità. Basti pensare al mese mariano o alla vendemmia, momenti nei quali si esplicano appunto in tutta la loro bellezza la nostra cultura, la nostra identità, le nostre tradizioni.

Imponteremo pertanto il mandato amministrativo su tutto ciò che è elemento costitutivo e caratterizzante del nostro territorio perché irripetibile altrove, sulla consapevolezza che ciò che noi siamo rappresenta il vero capitale in grado di sostenere lo sviluppo; sulle eccellenze dell'agricoltura, dell'agroalimentare, sulla valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali di cui il nostro territorio è ricco; su un sistema dell'ospitalità e dei servizi di qualità, sulla valorizzazione del nostro centro storico; su un modello informato alla sostenibilità ambientale, ma anche economica e sociale, perché le due cose non sono necessariamente in contraddizione.

Di certo il successo di politiche ispirate a detti principi dipenderà anche dalla capacità delle nostre imprese di stare al passo. Ma questo non significa che l'Amministrazione Comunale non sia tra gli attori principali del processo. L'attore al quale è richiesto in particolare di fornire infrastrutture, beni e servizi pubblici di qualità.

Le imprese vanno inoltre sostenute, ancor più in ragione del fatto che l'imprenditoria locale costituisce un sistema giovane, che si sta formando e sta crescendo pian piano tra tante difficoltà, e risente di un contesto segnato da passate scelte fallimentari sul piano dello sviluppo socioeconomico.

Esempio principe di questo nuovo tessuto produttivo sono le imprese del settore vitivinicolo, che quotidianamente lavorano al recupero di un patrimonio di saperi, di sapori e di esperienze.

Investire sulla crescita di una cultura imprenditoriale in grado di competere sui mercati contemporanei, soprattutto in ambiti per noi fondamentali come quelli dell'agricoltura, delle produzioni agroalimentari d'eccellenza e del sistema dell'ospitalità, è l'unico antidoto al fallimento del vecchio modello industriale che ha avvelenato il territorio del nord ovest della Sardegna e i suoi abitanti e compromesso per decenni le potenzialità autentiche del tessuto produttivo locale.

Così come lo è investire sugli attrattori culturali e ambientali. L'anfiteatro e la fontana della Billeltera, l'ex mercato civico, il villaggio medievale di Geridu, il pozzo sacro di Serra Niedda, la villa romana di Santa Filittica, il nostro centro storico, le nostre chiese, lo Stagno di Platamona, anche il nostro mare, i nostri paesaggi, le nostre campagne, non possono, non devono più rappresentare l'elenco delle occasioni mancate del nostro territorio, ma il mantra che ci ricordi quelle che sono le nostre potenzialità.

Siamo eredi di una tradizione millenaria e custodi di ricchezze da tramandare ai nostri figli. Non possiamo tradire questa missione. Non possiamo più sopportare che questi siti versino nelle condizioni di degrado nelle quali si trovano oggi. Dobbiamo procedere in tempi brevissimi alla messa in sicurezza, alla riqualificazione e alla valorizzazione di questi luoghi identitari e a creare dei percorsi per la loro fruizione.

Ma l'obiettivo cardine della nostra azione amministrativa deve essere migliorare l'assetto del territorio nel suo complesso, trasformando Sorso in una vera e propria perla turistica tra le prime in Sardegna, puntando a riqualificare l'intera fascia costiera e a creare un sistema dell'ospitalità diffusa che parta dalla fascia costiera e arrivi sino al centro storico della Città, senza soluzione di continuità. Anche per questo un moderno sistema della mobilità è più che mai fondamentale.

In tema di fascia costiera non si può omettere di fare un cenno alla situazione del Lido Iride, una questione che si ripresenta ad ogni stagione balneare quasi fosse lo spettro delle occasioni mancate del nostro territorio. Oggi finalmente la riqualificazione del compendio è alle porte, dal momento che sta per essere rilasciato il titolo edilizio definitivo al soggetto imprenditoriale che si occuperà di riqualificarlo previa completa demolizione e ricostruzione. E questo è già un grande risultato che consentirà di dare il La alla valorizzazione turistica della zona nella quale insiste.

Stiamo inoltre già procedendo con la ricognizione del PUL attualmente in vigore al fine di limarne le criticità e di renderlo ancor più funzionale e aderente alle esigenze degli utenti della nostra fascia costiera. Ed è proprio nell'ottica di una maggiore attenzione ai bisogni degli utenti che ad esempio per la stagione balneare appena trascorsa abbiamo disposto la realizzazione lungo il nostro litorale di tre spiagge attrezzate per consentire l'accesso anche ai disabili.

Quanto al sistema dell'ospitalità diffusa esso non può prescindere dalla riqualificazione e dalla valorizzazione del nostro centro storico, quindi innanzitutto dall'adozione del nuovo Piano Particolareggiato che è lo strumento urbanistico principe in tale contesto. E non può più prescindere nemmeno dalla realizzazione di quell'ambizioso progetto che si chiama Albergo Diffuso. Relativamente al quale credo sia necessario cambiare chiave di lettura rispetto al passato. Dobbiamo accettare che per raggiungere l'obiettivo non basta avere disponibilità di case sfitte nel centro storico, e non basta nemmeno che i proprietari siano disposti a cederle a qualunque titolo (vendita, locazione o comodato); perché nasca un Albergo Diffuso occorre l'albergatore. Senza un imprenditore che si faccia carico, magari accompagnato in questo percorso dall'Amministrazione Comunale, di creare questo sistema di case, che sia disposto ad assumersi il rischio di impresa e che creda che attraverso questa formula si possano fare degli utili, l'Albergo Diffuso rimarrà inchiostro sprecato sulle pagine dei documenti di programmazione e dei programmi elettorali.

L'esperienza ci insegna che perché nasca anche a Sorso l'Albergo Diffuso l'Amministrazione Comunale deve fare solo una cosa, ossia fare da guida, e accompagnare la realizzazione da parte di un soggetto privato, magari, è un'ipotesi, attraverso una STU (Società di Trasformazione Urbana), nella quale partecipino l'Amministrazione Comunale e un imprenditore.

Intendiamo valorizzare il centro storico affinché divenga un luogo appetibile per nuove attività produttive. Per questo ci auguriamo e immaginiamo che anche gli incentivi economici previsti a tale scopo nel PST della Rete Metropolitana possano tornare utili.

Ancora in tema di riqualificazione del centro storico abbiamo riannodato i rapporti con la Provincia di Sassari per venire a capo della questione legata alla proprietà dell'ex caserma dei Carabinieri. Il recupero di questo compendio è uno dei principali obiettivi che ci poniamo. L'idea su cui poggia è la realizzazione di un Centro Esperienziale che funga da punto di partenza di un Parco diffuso della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina, e che possa rappresentare l'epicentro per iniziative di educazione alimentare e ambientale, di valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni del territorio della Romangia.

Sorso, grazie a questa struttura potrebbe, noi ce lo auspichiamo, diventare il punto di riferimento per tutto il territorio dell'area vasta nella realizzazione di iniziative legate al turismo esperienziale, alla formazione, alla ricerca e al trasferimento tecnologico, sia nell'ambito delle produzioni agricole e alimentari che nell'ambito dell'artigianato.

In materia di promozione del territorio è improrogabile sia una rimodulazione complessiva del sito internet istituzionale, sia la realizzazione al suo interno di una vetrina virtuale che consenta di veicolare sul web le informazioni turistiche in maniera coordinata e coerente e che possa rappresentare uno strumento per raccogliere e valorizzare, in maniera unitaria, il territorio, le sue aziende, i suoi prodotti, il circuito dell'ospitalità, gli eventi, e qualsiasi altra notizia utile a promuovere agli occhi del visitatore virtuale la nostra terra, i percorsi rurali, fra orti, vigneti, uliveti e colline che dominano alcuni degli scorci più panoramici del golfo dell'Asinara. La vetrina virtuale deve poi ovviamente tradursi anche in una interfaccia fisica, infopoints presso i quali sia possibile ricevere supporti informativi puntuali sul territorio e sui servizi che esso offre.

Sono convinto, lo siamo tutti, che Sorso abbia una marcia in più in tema di offerta turistica rispetto a molte altre realtà anche più blasonate. La qualità della vita, i profumi del mare, della pineta, della macchia mediterranea, delle vigne, il gusto del vino, del pane, dell'olio e dei prodotti della terra sono concetti ineffabili, ma che lasciano il segno nell'animo di chi sceglie Sorso per le proprie vacanze.

QUALITA' URBANA E AMBIENTALE

Fare ragionamenti sul turismo, sul sostegno alle imprese, sulla mobilità, sui modelli di sviluppo economico sarebbe però quasi superfluo se non ci concentriamo sul decoro della città e del territorio. Se infatti nello scenario che immaginiamo a sostegno della crescita non si può prescindere dal concentrare le nostre attenzioni sull'agricoltura, sull'agroalimentare, sull'industria della trasformazione dei nostri prodotti agricoli, sul turismo inteso come sistema dell'accoglienza e dell'ospitalità, è fondamentale però anche lavorare ad un'idea di città in cui la qualità ambientale e il decoro urbano e del territorio siano pensati proprio come fattori determinanti sia in campo economico sia nell'ottica di un miglioramento della qualità della vita dei cittadini di Sorso.

Dando per scontato infatti che il decoro urbano e ambientale sia un valore e un diritto innanzitutto per i Sorsensi, dobbiamo creare le condizioni perché anche l'ospite percepisca la nostra città come ordinata e accogliente. Dobbiamo poter accogliere il turista affinché porti con sé e divulghi ad altri potenziali ospiti un'immagine positiva e accattivante del nostro territorio; in altre parole dobbiamo curare anche la componente estetica, per portarla su standard più elevati rispetto a quelli attualmente sotto i nostri occhi.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti va indubbiamente migliorato ed esteso, compatibilmente con un piano dei costi che non pesi sulle tasche dei cittadini, alle zone dell'agro dove ora non è presente. Abbiamo già raggiunto percentuali di raccolta differenziata che superano abbondantemente il 70%. Questo significa che i Sorsensi hanno a cuore i temi ambientali. Ma significa anche che se si ha cura del decoro della Città, se i cittadini si rendono conto che l'Amministrazione si impegna per mettere a loro disposizione una Città più bella, loro stessi si uniscono allo sforzo per dare il proprio contributo.

Con riferimento invece alla fruibilità degli spazi cittadini dobbiamo rivedere l'assetto, anche architettonico, che hanno assunto negli ultimi 30 anni piazza Garibaldi e piazza Marginesu per restituire loro quella autentica funzione di luoghi di aggregazione e socializzazione che avevano un tempo, ma anche per valorizzarle dal punto di vista economico come luoghi a supporto dello sviluppo di nuove attività produttive nel centro della Città.

E poi dobbiamo attivare processi di manutenzione più virtuosi delle strade cittadine. Credo che questa esigenza sia davvero imprescindibile, e che tutti i Sorsensi abbiano raggiunto il limite di sopportazione da questo punto di vista.

In altri casi invece occorre proprio completare le opere di urbanizzazione dei Piani di Lottizzazione d'iniziativa pubblica. Perché non è ammissibile che a distanza di 15/20 anni dei cittadini che hanno pagato il dovuto all'Amministrazione Comunale patiscano ancora l'assenza delle opere di urbanizzazione primaria, dei marciapiede ad esempio, a cui hanno diritto alla stregua di tutti gli altri cittadini di Sorso.

Non è inoltre più procrastinabile la realizzazione del nuovo cimitero, in tempi brevi e compatibilmente con l'attuale pianificazione urbanistica, altrimenti tra non molto entreremo in una fase che rischia di diventare davvero molto critica se non addirittura ingestibile.

SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA

Le sfide di fronte alle quali ci troviamo sono però anche altre. Particolare attenzione va rivolta infatti ai servizi per la qualità della vita, ai servizi alla persona.

Sorso come tante altre comunità ha attraversato e sta attraversando un momento non facile dal punto di vista del benessere sociale complessivamente inteso, la crisi economica con le gravi ripercussioni sui livelli occupazionali che ne sono conseguite ha lasciato proprio sul tessuto sociale della nostra comunità solchi profondi.

Il numero delle famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà è aumentato, e sappiamo che la condizione economica è il fattore che influisce in maniera più significativa sullo stato di disagio sociale e sull'emarginazione.

Ciò significa che vi è l'esigenza di un rafforzamento delle politiche di coesione e di inclusione sociale rivolte alle fasce più deboli della popolazione, anche intensificando le relazioni con le reti di solidarietà, con le associazioni di volontariato, con le parrocchie.

L'emergenza abitativa è giunta a livelli preoccupanti, in base ai dati forniti dal Servizio per le Politiche Sociali è emerso con chiarezza che le prime difficoltà economiche dei nuclei meno abbienti della nostra Città si manifestano con l'impossibilità di far fronte al canone di locazione. Se riuscissimo, attraverso politiche abitative che guardino al centro storico come ad una risorsa anche in tal senso e con la realizzazione di nuovi alloggi per l'Edilizia Residenziale Pubblica a risolvere anche in parte questo problema per alcune di queste famiglie sarebbe una vera boccata di ossigeno.

Bisogna immaginare percorsi che valutino in modo puntuale le difficoltà del singolo cittadino e del suo nucleo familiare, ma che individuino anche i loro punti di forza, le qualità delle persone e ciò che hanno da offrire alla Comunità, per restituire a coloro che hanno perso fiducia in sé stessi la dignità del lavoro e del mettersi a disposizione degli altri. La logica deve essere quella del rendimento, del creare un vantaggio per l'intera Comunità, non solo per i beneficiari.

Sul fronte dei servizi per la tutela della salute, in collaborazione con le strutture distrettuali dell'Azienda per la Tutela della Salute, da un lato dobbiamo tendere il più possibile verso la domiciliazione delle cure rivolte a quegli assistiti che hanno bisogno di assistenza continua, siano essi anziani o diversamente abili, sostenendo le relative famiglie, dall'altro dobbiamo esigere il potenziamento dei servizi essenziali dislocati nel nostro territorio. In tal senso stiamo lavorando in collaborazione con le strutture competenti dell'ATS al potenziamento dei servizi offerti nella Casa della Salute in via Dessi e alla predisposizione del Bando di Gara per l'affidamento della gestione della Residenza Sanitaria Assistita sita sempre presso l'immobile realizzato dall'Amministrazione Comunale in Via Dessi.

Dobbiamo poi concentrarci con nuovo piglio sul sistema scolastico della nostra città, migliorando e intensificando le relazioni e lo scambio con il mondo della scuola.

Le esperienze a scuola sono strutturanti per la personalità dei nostri bambini. Perciò se veramente vogliamo riconoscere al sistema scolastico quella funzione

strategica nella formazione dei nostri figli, dei cittadini, che va ben oltre il mero insegnamento a saper leggere, scrivere e fare di conto, abbiamo il dovere, come Comunità e quindi come Amministrazione Comunale, di investire sulla scuola, con misure di coinvolgimento in progetti educativi di rete e con interventi massicci di riqualificazione delle strutture scolastiche e di ammodernamento tecnologico e strumentale.

A tal proposito stiamo già lavorando per il prossimo triennio alla programmazione di più di un milione e duecentomila euro tra finanziamenti statali, regionali e cofinanziamento dal bilancio comunale.

Così come abbiamo il dovere di continuare a garantire, oggi non è più scontato se si procede di questo passo, e potenziare tutte quelle attribuzioni istituzionali assegnate *ex lege* all'Amministrazione Comunale nella gestione dei servizi afferenti alla Pubblica Istruzione, con particolare riferimento: al diritto allo studio; alla didattica; al servizio di ristorazione scolastica; al servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus; al servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni diversamente abili.

La scuola però è un elemento, certamente il più importante, di un più ampio sistema educativo di rete che necessita tra le altre cose anche di adeguati luoghi di socializzazione. Perché una comunità si ritrovi e si riconosca occorre che vi siano spazi adeguati. Impianti sportivi, piazze, giardini non mancano a Sorso anche se necessitano di interventi di riqualificazione, di rifunzionalizzazione, di coordinamento e miglioramento nella gestione. Tuttavia occorre finalmente procedere con decisione e nuova velleità alla realizzazione di quel parco urbano che tutti sogniamo nel cuore della Città, nello spazio ricompreso tra via Marina, il cimitero e via Dessì, in un contesto ambientale e paesaggistico di particolare pregio e che dovrà offrire ampi spazi per varie attività di svago, sport e socialità.

Per finire ci assumiamo l'impegno a fare tutto il possibile per far ripartire il Centro di Aggregazione Sociale e, sempre all'interno di quella più ampia rete educativa alla quale ci riferiamo, per potenziare il SET, il Servizio Educativo territoriale, a sostegno dei minori e delle famiglie, per supportarle nel superamento delle difficoltà sociali, relazionali e culturali, e il CED, Centro Educativo Diurno, per far fronte alle situazioni nelle quali il disagio si è già manifestato, e scongiurare il rischio di emarginazione o l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare.

Tutto ciò ambiamo senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Da un lato perché le condizioni socioeconomiche non lo permettono dall'altro perché non fa parte della nostra cultura politica. Concentreremo certo molta attenzione sulla riscossione dei tributi locali, il cui peso dovrà essere redistribuito in modo più equo, puntando sulla lotta all'evasione e alla morosità, fenomeno purtroppo ancora percentualmente molto presente nel nostro comune. Non tollereremo che pochi paghino per tutti.

Con la stessa cura, con la stessa diligenza del buon padre di famiglia, di pari passo con la lotta all'evasione e alla morosità perseguiremo una politica virtuosa dal punto di vista della gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio. Gli equilibri finanziari dell'Ente dovranno essere costantemente monitorati. In ogni momento gli amministratori dovranno avere contezza delle risorse effettivamente disponibili, al fine di poterle programmare al meglio secondo le priorità di volta in volta individuate.

Il patrimonio comunale deve essere messo a frutto secondo percorsi virtuosi di gestione, che possano prevedere in taluni casi la messa a reddito tramite cessione o comodato, in altri l'alienazione al fine di ricavare risorse in conto capitale da reinvestire.

3.1.4 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

OBIETTIVI E AZIONI

1. Obiettivo - riqualificazione della fascia costiera e potenziamento della dotazione dei servizi

- » Potenziamento del sistema della mobilità sostenibile e istituzione di un servizio di bike sharing;
- » Istituzione di un Infopoint (IAT) presso la Marina di Sorso;
- » Riqualificazione del Lido Irde;
- » Riqualificazione dell'Hotel Eden Beach.
- » Realizzazione di spiagge attrezzate per disabili, attraverso la collaborazione con enti o associazioni private;
- » Predisposizione di Servizi igienici pubblici presso le discese a mare;
- » Realizzazione di una spiaggia attrezzata per cani.

2. Obiettivo - continuità territoriale, ammodernamento ed efficientamento del sistema della mobilità urbana e extraurbana

- » Realizzazione di stazioni di bike sharing nel centro urbano;
- » Elettrificazione del tratto di rete ferroviaria Sorso-Sassari e conversione dell'attuale sistema di trasporto su treno in metropolitana di superficie volta a potenziare e rendere efficienti, oltre ai collegamenti con Sassari, i collegamenti con la città di Alghero e con l'aeroporto Riviera del Corallo;

3. Obiettivo - riorganizzazione e potenziamento della Macro-struttura comunale

- » Riorganizzazione della Macrostruttura comunale;
- » Perfezionamento del turn over con nuove assunzioni di personale a seguito dei collocamenti in quiescenza avvenuti e di quelli *in itinere*;
- » Valorizzazione delle risorse umane attraverso la definizione di adeguati percorsi di aggiornamento e di formazione permanente;

4. Obiettivo - potenziamento dei servizi comunali al cittadino e alle imprese

- » Creazione del SUE;
- » Ammodernamento del sito internet comunale;
- » Redazione di una carta dei servizi comunali;
- » Ottimizzazione della collaborazione con Enti pubblici e privati, Agenzie regionali e altre organizzazioni ai fini della realizzazione di servizi locali di informazione, formazione e aggiornamento professionale agli imprenditori del comparto agricolo, dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

5. Obiettivo - Efficientamento della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente

- » Massima attenzione rivolta alla riscossione dei tributi locali per una maggiore equità nella distribuzione pro capite del carico tributario grazie ad una mirata lotta all'evasione secondo il principio "pagare tutti per pagare di meno";
- » Attivazione di percorsi virtuosi di gestione del patrimonio comunale al fine di valorizzarli come fattori produttivi, mettendoli contestualmente a reddito (concessione o comodato) o ricavandone risorse in conto capitale per finanziare investimenti (alienazione).

6. Obiettivo - implementazione e adeguamento della pianificazione urbanistica

- » Ricognizione ed eventuale revisione del PUL e del PUC laddove nel periodo intercorso dalla loro adozione ad oggi siano emerse criticità o nuove esigenze, soprattutto in funzione della realizzazione di reti infrastrutturali e di servizi più moderne;
- » Adozione del nuovo Piano Particolareggiato del centro storico, strumento indispensabile per la valorizzazione e la conversione del centro storico stesso.

7. Obiettivo - sistema dell'ospitalità e valorizzazione del centro storico

- » Azioni per la realizzazione dell'Albergo diffuso;
- » Creazione di Aree Pedonali;
- » Valorizzazione del centro storico attraverso la promozione di eventi in grado di catalizzare maggiore attenzione da parte dei visitatori verso la città;

» Recupero dell'ex caserma dei carabinieri;

» Incentivi per la creazione all'interno del centro storico di nuove attività legate al commercio, all'artigianato e alla promozione delle produzioni tipiche d'eccellenza.

» Azione congiunta pubblico-privata di marketing territoriale che promuova ed esporti un'immagine accattivante del nostro territorio, ripartendo dallo studio commissionato dal Comune di Sorso al Prof. Dall'Ara nel 2013 e intitolato "Piano di marketing territoriale di Sorso e ipotesi di Albergo Diffuso"

8. Obiettivo – Rete integrata degli attrattori turistico-culturali, ambientali e paesaggistici in una dimensione di area vasta sovra-comunale: musei, siti archeologici, edifici religiosi, zone umide, spiagge

» Riqualificazione architettonica e messa in sicurezza dell'area dell'anfiteatro e della fontana della Billeltera e del palazzo storico "Ex mercato civico";

» Recupero, valorizzazione e accessibilità dei siti archeologici: del villaggio medievale di Geridu, del pozzo sacro di Serra Niedda e della villa romana di Santa Filittica;

» Realizzazione di una "vetrina del territorio" che possa fungere da collettore per l'informazione turistica sul web;

» Progetto CARD territoriale in duplice modalità, "virtuale" e "fisica", in grado di erogare informazioni e agevolare l'accesso ai servizi turistico-culturali, nonché guidare il turista verso i siti di interesse attraverso la dislocazione di dispositivi basati sulla tecnologia Bluetooth Low Energy in prossimità dei siti di interesse tramite apposita app sullo smartphone;

» Migliorie alla viabilità dell'agro e realizzazione di percorsi per il turismo attivo (mountain bike, trekking, ecc.);

» Adesione al circuito di promozione culturale "Monumenti Aperti" per far conoscere ai sorsensi e ai turisti la ricchezza culturale del nostro territorio, inserendo nel percorso oltre ai più noti siti del Pozzo sacro di Serra Niedda, della Villa Romana di Santa Filittica e del Villaggio medievale di Geridu, anche siti meno noti, per esempio la casa del pittore Leonardi;

» Valorizzazione e recupero della fruibilità, anche ai fini turistici, di alcuni siti ed edifici religiosi di particolare interesse per il territorio e per tutta l'Area Vasta (in particolare: Chiesa dei Cappuccini, Chiesa di Santa Croce, Chiesa campestre di Preddugnanu, Chiesa di San Pantaleo);

» Realizzazione di un Centro Esperienziale – Museo/Parco diffuso "della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina", attraverso il recupero dell'ex caserma dei carabinieri, che possa rappresentare l'epicentro per iniziative di educazione alimentare e ambientale, di valorizzazione della tradizione e delle produzioni locali e del territorio della Romangia e di tutta l'Area Vasta.

9. Obiettivo – Impianti sportivi e luoghi di socializzazione

» Riqualificazione architettonica della Piazza del Comune e di Piazza Marginesu al fine di conseguire una maggiore funzionalità e vivibilità delle due piazze e di valorizzarle come luoghi di socializzazione; » Messa in sicurezza e riqualificazione dell'ex cinema-teatro Goldoni;

» Investimenti sulle scuole: fabbricati, attrezzature e arredi.

» Adeguamento funzionale dell'impianto sportivo polifunzionale di via Puggioni "La Piramide": riqualificazione e ammodernamento della pista di atletica, riconversione del terreno di gioco attraverso la realizzazione di un manto in erba sintetica, realizzazione di due campi da tennis, messa in sicurezza degli impianti e delle strutture.

» Realizzazione di un parco urbano di grandi dimensioni all'interno del paese;

» Maggiore sostegno e coinvolgimento dell'associazionismo culturale e sociale.

10. Obiettivo – Città della qualità urbana e ambientale

» Interventi volti alla cura del decoro urbano, alla riqualificazione dell'arredo urbano e dei luoghi che versano in condizioni di degrado;

» Potenziamento ed estensione del servizio di raccolta differenziata in agro;

» Rifacimento del manto stradale del sistema viario urbano attraverso la bitumatura delle strade interessate da particolari situazioni di degrado.

11. Obiettivo – sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale locale

» Garantire adeguato supporto e coinvolgimento a tutti gli attori economici presenti nel territorio;

» Facilitare l'accesso ai contributi all'imprenditorialità, quali ad esempio quelli previsti dal PST della Rete Metropolitana legati alla rivitalizzazione del centro storico e atti a finanziare il consolidamento, la diversificazione e l'innovazione del sistema dei servizi turistici, della ricettività, della ristorazione, della fruizione dei beni culturali e ambientali, dell'artigianato, del settore culturale e creativo, favorendo l'integrazione intersettoriale e sostenendo una forte integrazione con le produzioni tipiche locali. È utile evidenziare in tal senso che il PST mette a disposizione:

- Incentivi per le imprese che propongono attività di innovazione sociale, in raccordo con l'intervento di recupero funzionale e riuso di immobili destinati ad attività sociale, individuati nell'ambito del PST "Rete metropolitana di Sassari", un territorio di città: € » 200.000,00;

- Incentivi per le imprese che investono in settori che assicurino la rivitalizzazione dei Centri Storici: € 4.000.000,00;

- Aiuti alle imprese per favorire l'innovazione tecnologica con particolare riferimento al settore dell'ICT (agricoltura di precisione) e dell'innovazione sociale (welfare 4.0): € 3.600.000,00.

12. Obiettivo - nuovo cimitero comunale

» Realizzazione del nuovo cimitero non può più essere procrastinata, e a tal proposito occorre una proposta concreta e realizzabile in tempi brevi, compatibilmente con l'attuale pianificazione urbanistica.

13. Obiettivo - Riqualificazione aree degradate e completamento opere di urbanizzazione

- » Completamento delle opere di urbanizzazione del Piano per l'Edilizia Economica Popolare, ex comparto C»8;
- » Completamento delle opere di urbanizzazione Area per l'Edilizia Economica e Popolare sita in loc. Trunconi.

• Obiettivo – Servizi per la qualità della vita e per la tutela della salute

- » Far rinascere il Centro di Aggregazione Sociale con l'obiettivo di ricreare un servizio che favorisca l'inclusione sociale e offra alla popolazione un luogo in cui stare insieme, in cui proporre diverse attività, ed in cui trovare spazi da vivere all'insegna della socializzazione e della creatività. Un punto di riferimento per le famiglie che vivono situazioni di disagio, ma anche centro di formazione e divulgazione per i ragazzi, che possa offrire allo stesso tempo opportunità di impiego per varie figure professionali;
- » Implementare la programmazione dei servizi alla persona fondandola sempre più sulla logica del rendimento, per cui le misure siano rivolte a soddisfare "diritti a corrispettivo sociale", capaci cioè di generare risorse a vantaggio di tutti;
- » Porre al centro del sistema di welfare comunale la famiglia, in un'ottica di superamento della precarietà economica familiare e di inclusione attiva;
- » Realizzazione di nuovi alloggi per Edilizia Residenziale Pubblica;
- » Area povertà: dare continuità e potenziare la collaborazione con le associazioni di volontariato iscritte all'Albo comunale delle Associazioni nella realizzazione di interventi per distribuzione di beni di prima necessità;
- » Area anziani e non autosufficienza: dare continuità e affinare il Servizio di Assistenza Domiciliare, la programmazione dei Piani di cui alla Legge »62/98, e il programma "Ritornare a casa" finalizzato a favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di grave non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato, garantendo l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare erogati da personale qualificato;
- » Area minori e famiglie: dare priorità alla tutela dei minori ottimizzando i processi già in atto e potenziando la rete educativa nel suo complesso;
- » Area minori e famiglie: dare continuità, ottimizzando e potenziando il Servizio Educativo (SET), quale strumento che contribuisce a sostenere i minori e le loro rispettive famiglie nel superamento delle difficoltà sociali, relazionali e culturali, e il CED quale momento di prevenzione secondaria (laddove il disagio familiare si sia già manifestato) in grado di rispondere alle esigenze di minori che si trovino in situazione di disagio socio-ambientale, di ritardo scolastico o a rischio di emarginazione, scongiurandone l'allontanamento dal proprio nucleo.
- » Area disabilità: dare continuità e potenziare le funzioni amministrative concernenti la concessione e l'erogazione dei sussidi in favore di particolari categorie di cittadini quali:
 - sussidi economici a favore di soggetti affetti da patologie psichiatriche;
 - provvidenze a favore dei nefropatici;
 - provvidenze a favore dei talassemici-emofilici-emolinfopatici maligni (Legge regionale n. 27/83);
 - provvidenze a favore di soggetti affetti da neoplasie maligne (Legge regionale n. 9/2004).
 - creazione di un polo socio-sanitario in via Dessì.

• Obiettivo – Sostegno al sistema scolastico

- » Dare continuità e ottimizzare il servizio di assistenza specialistica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili, con l'obiettivo di sviluppare le loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (Legge »04/92, art. »3 comma 3).
- » Potenziare le sinergie tra l'Amministrazione Comunale e il sistema scolastico nella realizzazione di progetti educativi di rete.
- » Incrementare gli investimenti destinati alla scuola per le strutture scolastiche (edifici, attrezzature e arredi).
- » Garantire le attribuzioni istituzionali assegnate *ex lege* all'Amministrazione Comunale nella gestione dei servizi afferenti alla Pubblica Istruzione con particolare riferimento:
 - al diritto allo studio;
 - alla didattica;
 - al servizio di ristorazione scolastica;
 - al servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus;
 - al supporto anche economico delle attività garantite dal personale ATA, e di tutte le attività correlate ai programmi sviluppati e attuati nell'ambito di progetti scolastici;
 - ai contributi per il diritto allo studio, rimborso spese libri e borse di studio e viaggi, in attuazione di leggi regionali e statali.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 67,01
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 5
Strade	
Statali	km. 0
Provinciali	km. 0
Comunali	km. 500
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano Urbanistico Comunale approvato	X		n. 11 del 09/03/2018
Piano di edilizia economico-popolare	X		

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali	X		
Commerciali	X		
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X	X	
Area interessata P.E.E.P			mq. 52.480
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 67.042
Area disponibile P.I.P.			mq. 1.250

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2020	14747
- nati nell'anno	93
- deceduti nell'anno	153
saldo naturale	-60
- immigrati nell'anno	445
- emigrati nell'anno	342
saldo migratorio	103
Popolazione residente al 31 dicembre 2021	14736
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	659
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1043
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2130
- in età adulta (30/65 anni)	7711
- in età senile (oltre i 65 anni)	3193

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2017	5,9
	2018	5,9
	2019	5,4
	2020	5,1
	2021	-
TASSO MORTALITA'		
	2017	9,7
	2018	8,9
	2019	8,2
	2020	9,6
	2021	-

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatrice illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Urbanistico Comunale. Nella tabella seguente è possibile consultare i dati contenuti negli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente:

ZONA	SOTTO ZONA	COMPARTO	SUPERFICIE (mq)		INDICE (mc/mq)	VOLUMI (mc)		
			TERRITORIALE	FONDIARIA		REALIZZATI	DA REALIZZARE	REALIZZABILI
A	1	P. P. zona I° int.	48.670,00	22.104,00	7,76	1.061.843,00	63.452,00	171.469,00
	2	P. P. zona II° int.	238.354,66	179.907,00	5,3			953.826,00
B	1	P.P. zona B	606.548,00	475.164,39	3,7	1.279.705,00	477.480,00	1.757.185,00
C	1	C01	23.031,72		1,45	23.167,00	10.296,00	33.463,00
	2	C02	26.432,89		1,03	19.742,00	7.558,00	27.300,00
	3	C03	11.919,33		1,19	12.626,00	1.574,00	14.200,00
	4	C04	44.751,99		0,9	29.423,00	10.661,00	40.084,00
	5	C05	55.880,92		1,67	89.339,00	4.046,00	93.385,00
	6	C07	42.802,38		1,56	44.031,00	22.528,00	66.559,00
	7	C08	46.986,01		1,66	65.697,00	12.244,00	77.941,00
	8	C11	33.565,99		1	21.517,00	11.883,00	33.400,00
	9	C14	21.484,18		1,03	5.310,82	16.823,18	22.134,00
	10	C17	30.855,44		0,98	26.517,00	3.813,00	30.330,00
	11	C18	52.369,05		1	29.117,00	23.363,00	52.480,00
	12	C23	16.489,89		0,98	7.215,00	8.931,00	16.146,00
	13	C*1	32.706,82		0,8	15.446,00	10.785,00	26.231,00
	14	C*2	22.222,21		0,79	7.073,00	10.486,00	17.559,00
	15	C*3	38.822,33		0,81	15.219,00	16.312,00	31.531,00
	16	C*4	47.349,64		0,82	9.637,00	29.369,00	39.006,00
	17	C3.06	24.696,00		1			24.623,00
	18	C3.15	50.079,00		1			50.079,00
	19	C3.20	13.478,83		1			13.472,83
	20	C3.21	65.846,67		1			65.024,00
	21	C3.24	41.736,87		0,8			33.389,50
	22	C3.25	39.026,93		0,8			31.221,54
	23	C3.26	44.124,61		0,8			35.299,69
	24	C3.27	36.789,40		0,8			29.431,52
	25	C3.28	47.542,94		0,8			38.034,35

1EL	C09	39.749,86					
2EL	C12	29.351,45					
3EL	C13	27.362,65					
4EL	C15	23.397,37					
5EL	C16	28.889,67					
6EL	C20	23.729,92					
7EL	C22	25.146,91					

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Comparto C18	52.480	0	n. 55 del 09/07/2002	Comune di Sorso

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Comparto D13	67042	1250	n. 40 del 22/06/1995	Comune di Sorso

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	20.617,66	8.332,29
altre	240.989,70	303.727,18
Totale immobilizzazioni immateriali	261.607,36	312.059,47
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	34.142.358,73	17.931.450,49
Terreni	485,92	485,92
Fabbricati	2.020.375,48	4.746.648,04
Infrastrutture	26.216.616,87	6.713.642,97
Altri beni demaniali	5.904.880,46	6.470.673,56
Altre immobilizzazioni materiali (3)	24.831.764,59	21.770.610,00
Terreni	11.257.012,98	11.257.012,98
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	12.857.765,98	9.753.240,89
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	30.365,51	29.159,68
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	42.208,34	44.470,93
Mezzi di trasporto	58.849,97	1.020,67
Macchine per ufficio e hardware	41.452,03	11.103,52
Mobili e arredi	76.675,66	81.048,61
Infrastrutture	15.320,64	15.794,47
Altri beni materiali	452.113,48	577.758,25
Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.450.418,09	35.916.089,11
Totale immobilizzazioni materiali	81.424.541,41	75.618.149,60
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	439.987,24	439.987,24
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	439.987,24	439.987,24
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	439.987,24	439.987,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	82.126.136,01	76.370.196,31
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	3.174.251,46	4.712.725,49
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	3.174.251,46	4.712.725,49
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	2.571.299,29	1.228.620,33
verso amministrazioni pubbliche	2.564.299,29	1.215.881,85
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	7.000,00	12.738,48
Verso clienti ed utenti	165.187,24	625.141,03
Altri Crediti	1.048.054,05	1.017.139,95
verso l'erario	0,00	124.609,00
per attività svolta per c/terzi	1,00	940,17
altri	1.048.053,05	891.590,78
Totale crediti	6.958.792,04	7.583.626,80
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	4.798.345,37	6.120.510,78
Istituto tesoriere	4.798.345,37	6.120.510,78
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	226.242,38	328.989,92
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	5.024.587,75	6.449.500,70
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.983.379,79	14.033.127,50
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	94.109.515,80	90.403.323,81

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	0,00	
Riserve	74.554.783,96	
da capitale	0,00	
da permessi di costruire	4.377.814,01	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	70.176.969,95	
altre riserve indisponibili	0,00	
altre riserve disponibili	0,00	
Risultato economico dell'esercizio	2.269.222,29	
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	
Riserve negative per beni indisponibili	-13.470.130,35	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	63.353.875,90	60.953.196,83
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	735.320,78	651.569,93
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	735.320,78	651.569,93
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	8.659.663,34	8.684.733,92
Contributi agli investimenti	16.740.375,36	14.967.443,41
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	16.740.375,36	14.967.443,41
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	8.659.663,34	8.684.733,92
Debiti verso fornitori	2.302.313,63	2.862.354,37
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.006.317,78	1.019.491,19
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	304.539,61	288.426,16
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	24.093,34	24.093,34
altri soggetti	677.684,83	706.971,69
altri debiti	1.158.424,38	1.105.824,26
tributari	263.483,82	256.832,82
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	65.786,54	16.422,14
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	536,97
altri	829.154,02	832.032,33
TOTALE DEBITI (D)	13.126.719,13	13.672.403,74
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	153.224,63	158.709,90
Risconti passivi	16.740.375,36	14.967.443,41
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	16.893.599,99	15.126.153,31
TOTALE DEL PASSIVO	94.109.515,80	90.403.323,81
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	5.621.059,73	7.486.699,98
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.621.059,73	7.486.699,98

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	6.278.617,64	6.427.807,52
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	8.653.162,99	9.731.861,57
- Proventi da trasferimenti correnti	8.653.162,99	9.731.861,57
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	492.778,22	411.467,06
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	181.268,20	189.333,68
- Ricavi della vendita di beni	210,37	1.723,25
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	311.299,65	220.410,13
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	374.092,29	271.980,14
Totale componenti positivi della gestione A)	15.798.651,14	16.843.116,29
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	201.444,95	233.129,42
Prestazioni di servizi	6.621.615,21	6.457.964,72
Utilizzo beni di terzi	99.773,04	9.392,27
Trasferimenti e contributi	3.600.284,50	4.505.383,04
- Trasferimenti correnti	3.600.284,50	4.472.752,70
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	32.630,34
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	3.088.196,72	2.718.113,41
Ammortamenti e svalutazioni	3.338.722,59	1.400.639,42
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	155.739,82	7.444,94
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.547.221,05	967.309,12
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	1.635.761,72	425.885,36
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	83.750,85	500.000,00
Altri accantonamenti	0,00	150.000,00
Oneri diversi di gestione	113.097,62	90.732,25
Totale componenti negativi della gestione B)	17.146.885,48	16.065.354,53
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.348.234,34	777.761,76
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,53	100,00
Totale proventi finanziari	0,53	100,00
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	321.267,36	334.708,29
- Interessi passivi	321.267,36	334.708,29

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	321.267,36	334.708,29
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-321.266,83	-334.608,29
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	24.763,17
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	24.763,17
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	52.732,91	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	280.449,45	484.607,41
- Plusvalenze patrimoniali	113.792,91	0,00
- Altri proventi straordinari	4.432.257,28	56.569,74
Totale proventi straordinari	4.879.232,55	541.177,15
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	487.701,59	577.071,09
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	240.388,70	32.350,55
Totale oneri straordinari	728.090,29	609.421,64
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	4.151.142,26	-68.244,49
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.481.641,09	399.672,15
Imposte	212.418,80	187.533,92
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.269.222,29	212.138,23

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2021
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	25,37
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	98,10
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	86,25
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	44,17
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	38,83
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	55,87
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	51,57
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	26,72
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	24,66
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	24,23
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	5,92
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	3,50
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	224,96
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	29,70
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,04
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	16,60
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	190,92
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	6,09
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	197,01
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2021
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	63,30
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	76,72
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	26,17
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	62,20
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	81,16
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	70,81
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	57,27
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	40,08
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	3,91
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	4,47
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	593,53
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	0,00
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	0,00
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,00
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	2,19
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,32
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2021
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	65,69
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	12,84
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	14,16

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	13,31	12,51	31,60	100,00	100,95	43,30	74,09	21,28
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13,31	12,51	31,60	100,00	100,95	43,30	74,09	21,28
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16,11	18,51	43,56	100,00	100,67	86,71	87,75	66,43
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,01	0,04	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	16,11	18,53	43,59	100,00	100,79	86,52	87,67	64,58
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,10	1,21	2,90	100,00	100,88	62,21	75,72	41,76
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,26	0,26	0,57	100,00	100,17	27,21	69,23	11,86
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	119,84	0,53	100,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,25	0,58	0,63	100,00	100,48	0,06	0,63	0,00
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	1,61	2,05	4,10	100,00	100,58	26,98	63,21	10,75
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,01	0,01	0,03	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3,60	5,40	8,93	100,00	102,46	46,70	51,55	28,30
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,02	0,27	100,00	100,00	11,74	79,65	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,26	0,34	0,57	100,00	100,00	67,51	62,79	100,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,28	0,39	0,73	100,00	100,00	97,99	96,73	100,00
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	4,14	6,15	10,53	100,00	101,98	47,57	56,13	27,20
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29,01	27,20	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29,01	27,20	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	32,15	30,14	4,14	100,00	100,00	99,29	99,30	0,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,66	3,43	6,04	100,00	100,05	96,39	98,94	35,36
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	35,81	33,57	10,18	100,00	100,01	97,54	99,08	35,30
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,50	58,25	80,22	21,83

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,64	0,00	0,56	0,00	1,00	0,00	0,27
1.02	Programma 2: Segreteria generale	1,84	0,00	1,94	3,51	4,70	3,51	0,12
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,23	0,00	1,11	0,64	2,68	0,64	0,08
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,95	0,00	0,86	0,00	1,22	0,00	0,62
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,11	0,00	0,38	3,26	0,94	3,26	0,01
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	2,64	0,00	5,34	16,98	11,59	16,98	1,22
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,28	0,00	0,20	0,00	0,48	0,00	0,01
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,55	0,00	0,44	0,00	1,08	0,00	0,01
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,13	0,00	0,00	0,00	0,22
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	0,77	0,00	1,17	5,81	2,80	5,81	0,09
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	9,01	0,00	12,14	30,20	26,51	30,20	2,65
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	0,71	0,00	0,69	0,00	1,71	0,00	0,01
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	0,71	0,00	0,69	0,00	1,71	0,00	0,01
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	0,03	0,00	1,57	18,52	3,95	18,52	0,00
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	0,97	0,00	0,92	3,23	2,12	3,23	0,13
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,16	0,00	0,12	0,00	0,28	0,00	0,02
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,10	0,00	0,18	0,00	0,18	0,00	0,18
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	1,26	0,00	2,79	21,75	6,52	21,75	0,34
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,69	0,00	1,12	11,94	2,79	11,94	0,02
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,08	0,00	0,11	0,00	0,28	0,00	0,00
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,77	0,00	1,23	11,94	3,07	11,94	0,02
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,06	0,00	0,06	0,01	0,15	0,01	0,00
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,06	0,00	0,06	0,01	0,15	0,01	0,00
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,19	0,00	0,16	0,00	0,21	0,00	0,12
7	Totale Turismo	0,19	0,00	0,16	0,00	0,21	0,00	0,12
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,65	0,00	1,51	0,57	2,41	0,57	0,92
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,01	0,00	0,37	0,00	0,78	0,00	0,10
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,66	0,00	1,89	0,57	3,19	0,57	1,03
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	2,55	0,00	4,37	20,82	8,61	20,82	1,57
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,04	0,00	0,27	1,50	0,68	1,50	0,00
9.03	Programma 3: Rifiuti	5,01	0,00	4,51	0,30	11,18	0,30	0,10
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,10	0,00	0,08	0,00	0,21	0,00	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,01	0,00	0,11	0,00	0,27	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7,71	0,00	9,35	22,62	20,94	22,62	1,69
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,11	0,00	0,27	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	1,08	0,00	1,63	2,40	4,09	2,40	0,00
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1,08	0,00	1,74	2,40	4,37	2,40	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,02	0,00	0,18	0,00	0,45	0,00	0,01
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Totale Soccorso civile	0,02	0,00	0,18	0,00	0,45	0,00	0,01
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,51	0,00	0,79	0,00	1,54	0,00	0,29
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	7,10	0,00	6,82	0,00	12,06	0,00	3,36
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,26	0,00	0,22	0,00	0,52	0,00	0,03
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,48	0,00	0,44	0,12	0,06	0,12	0,69
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,94	0,00	1,85	9,68	2,31	9,68	1,55
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,15	0,00	0,21	0,00	0,46	0,00	0,05
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,66	0,00	0,48	0,00	1,05	0,00	0,10
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,02	0,00	0,04	0,00	0,02	0,00	0,05
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,10	0,11	0,25	0,11	0,00
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10,15	0,00	10,95	9,91	18,27	9,91	6,12
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,37	0,00	0,27	0,00	0,66	0,00	0,01
13	Totale Tutela della salute	0,37	0,00	0,27	0,00	0,66	0,00	0,01
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,04	0,00	0,05	0,00	0,13	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,10	0,00	0,12	0,02	0,30	0,02	0,01
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,14	0,00	0,17	0,02	0,43	0,02	0,01
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,08	0,00	0,04	0,35	0,09	0,35	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,95	0,08	2,34	0,08	0,03
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,08	0,00	0,99	0,43	2,43	0,43	0,03
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,09	0,00	0,01	0,15	0,03	0,15	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,09	0,00	0,01	0,15	0,03	0,15	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,38	0,00	1,17	0,00	0,00	0,00	1,95
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Totale Fondi e accantonamenti	1,54	0,00	1,17	0,00	0,00	0,00	1,95
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,61	0,00	0,53	0,00	1,33	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,67	0,00	0,56	0,00	1,40	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	1,28	0,00	1,09	0,00	2,73	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	29,05	0,00	24,68	0,00	0,00	0,00	40,97

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	29,05	0,00	24,68	0,00	0,00	0,00	40,97
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	35,84	0,00	30,46	0,00	8,36	0,00	45,05
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	35,84	0,00	30,46	0,00	8,36	0,00	45,05

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Amministrazione Comunale: Consiliatura 2019/2024

Sindaco: Demelas Fabrizio

Vice Sindaco: Federico Basciu

Giunta comunale

- VICE SINDACO E ASSESSORE Attività Produttive, Distretto Rurale, Commercio, Turismo, Biblioteca, Cultura, Spettacolo
 - Federico Basciu
- ASSESSORE Affari Generali, Affari legali, Albo Pretorio, Organi Istituzionali e Rapporti con lo Staff, Servizi Demografici, Sport
 - Fabio Idini
- ASSESSORE Urbanistica, Edilizia Privata, Condoni Edilizi, Suape, Protezione Civile, Polizia Locale ed Amministrativa, Vigilanza Edilizia e Del Patrimonio, Vigilanza Ambientale, Compagnia Barracellare, e Randagismo (Aspetti operativi e di Polizia Veterinaria)
 - Andrea Mangatia
- ASSESSORE Ragioneria, Bilancio, Programmazione, Tributi, Controllo Analoghi Società Partecipate, Patrimonio, Gestione Contratti, Transizione Digitale, CED, Sito Istituzionale, Protocollo e Notifiche
 - Serena Sini
- ASSESSORE Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità
 - Camboni Serena

COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri di maggioranza

Presidente del consiglio: Francesca Capai

Vice Presidente del Consiglio: Marcella Spanu

Vice Presidente Vicario del Consiglio: Maria Giovanna Delrio

- Consigliere: Rita Pisano
- Consigliere: Federico Basciu
- Consigliere: Serena Camboni
- Consigliere: Andrea Mangatia
- Consigliere: Agostino Delogu
- Consigliere: Serena Sini
- Consigliere: Marcella Spanu
- Consigliere: Francesco Sechi
- Consigliere: Fabio Idini
- Consigliere: Capai Francesca

Consiglieri di opposizione

- Consigliere: Antonio Spano
- Consigliere: Maria Giovanna Delrio
- Consigliere: Gianni Tilocca
- Consigliere: Pittalis Daniele (surroga dal 14.01.2022 il consigliere dimissionario Mauro Vacca)
- Consigliere: Mura Giovanni (surroga dal 01.08.2022)
- Consigliere: Simone Razzu

CAPIGRUPPO CONSILIARI

Maggioranza

- Scelgo Sorso: Francesco Sechi

Minoranza

- Sorso Civica La svolta: Simone Razzu
- Svolta Civica: Gianni Tilocca
- Insieme per Sorso: Antonio Spano

3.3.2 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	3	248
SCUOLE ELEMENTARI	2	569
SCUOLE MEDIE	2	325

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria		0
Depuratore		1
Servizio idrico integrato		0
Punti luce illuminazione pubblica		2199
Rete gas		0
Discarica		1

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	12	20.000
Campo sportivo	3	45.000
Palazzetto dello sport	1	900

3.3.3 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Abbanoa S.p.A.	Partecipazione diretta	0,098 %
Ente Governo d'Ambito Sardegna EGAS	Partecipazione diretta	0,0070291 %
Romangia Servizi S.r.l.	Partecipazione diretta	100 %

3.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Avanzo	1.438.997,43	2.274.213,36	1.255.053,57	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	779.119,11	580.073,82	926.976,18	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.635.498,95	2.828.896,19	3.579.441,16	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.198.265,74	6.898.242,80	7.097.589,08	6.980.481,00	6.980.481,00	6.980.481,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.768.152,68	10.218.405,95	8.904.807,02	8.006.069,80	8.006.069,80	8.006.069,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.300.703,75	1.132.306,40	1.178.985,97	1.336.125,49	1.336.125,49	1.336.125,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.944.592,88	3.391.363,28	7.442.000,76	13.895.525,41	10.253.577,25	10.253.577,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.100.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.717.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57
TOTALE	61.882.895,11	60.837.066,37	65.798.418,31	63.731.766,27	60.089.818,11	60.089.818,11

3.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Avanzo	1.438.997,43	2.274.213,36	1.255.053,57	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	779.119,11	580.073,82	926.976,18	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.635.498,95	2.828.896,19	3.579.441,16	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.198.265,74	6.898.242,80	7.097.589,08	6.980.481,00	6.980.481,00	6.980.481,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.768.152,68	10.218.405,95	8.904.807,02	8.006.069,80	8.006.069,80	8.006.069,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.300.703,75	1.132.306,40	1.178.985,97	1.336.125,49	1.336.125,49	1.336.125,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.944.592,88	3.391.363,28	7.442.000,76	13.895.525,41	10.253.577,25	10.253.577,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.100.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.717.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57
TOTALE	61.882.895,11	60.837.066,37	65.798.418,31	63.731.766,27	60.089.818,11	60.089.818,11

3.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		50.451,90
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	0,00	6.980.481,00	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	15.773.352,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	8.006.069,80	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	1.336.125,49			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	13.895.525,41	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	13.999.170,28
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	30.218.201,70	Totale spese finali	0,00	29.772.522,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	395.227,22
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	18.513.564,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	18.513.564,57
Totale Titoli	0,00	63.731.766,27	Totale Titoli	0,00	63.681.314,37
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	63.731.766,27	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	63.731.766,27

3.3.5 Risorse umane dell'Ente

La programmazione del fabbisogno del personale traduce il nuovo concetto di dotazione organica, intesa come spesa programmata riferita ai dipendenti in servizio, la nuova concezione porta a dare sempre più attenzione all'assetto organizzativo dell'ente per il quale, attualmente non è più previsto un blocco delle assunzioni, ma l'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Le scelte programmatiche dell'attuale amministrazione sono oggetto degli appositi atti deliberativi della Giunta Comunale, organo esecutivo avente competenza in materia, e tengono conto delle esigenze dei bisogni che emergono durante il corso del mandato.

Al momento la composizione del personale in servizio al 30/12/2021 è la seguente:

Cat.	Posti coperti alla data del 30/12/2021		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
Dir	1	0	0	0
D	12	0	0	0
C	27	0	0	0
B	11	0	0	0
A	0	0	0	0
TOTALE	51	0		0

3.3.6 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.272.153,82	6.272.153,82	6.272.153,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	8.653.162,99	8.653.162,99	8.653.162,99
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	814.218,35	814.218,35	814.218,35
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		15.739.535,16	15.739.535,16	15.739.535,16
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.573.953,52	1.573.953,52	1.573.953,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.573.953,52	1.573.953,52	1.573.953,52
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione missione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	4.957.730,69	4.705.077,24	4.860.784,39	3.894.597,97	3.898.509,24	3.898.509,24
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 264.289,57	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 2	4.198.669,22	2.674.639,60	3.342.872,32	9.223.917,20	3.480.000,00	3.480.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 12.617,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 1	9.156.399,91	7.379.716,84	8.203.656,71	13.118.515,17	7.378.509,24	7.378.509,24
				<i>di cui imp.</i> 276.906,57	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 3						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	392.782,32	416.923,72	409.082,16	385.550,00	385.550,00	385.550,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	2.934,10	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	22.704,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	415.486,60	416.923,72	409.082,16	385.550,00	385.550,00	385.550,00
			<i>di cui imp.</i>	2.934,10	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	500.913,42	564.721,89	613.176,26	529.009,37	529.009,37	529.009,37
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	332.305,77	245.745,76	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	1.090.185,60	1.134.156,66	2.320.995,19	136.000,00	45.000,00	45.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	1.591.099,02	1.698.878,55	2.934.171,45	665.009,37	574.009,37	574.009,37
			<i>di cui imp.</i>	332.305,77	245.745,76	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	219.204,36	184.134,82	153.091,41	155.791,84	155.791,84	155.791,84
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	130.850,31	563.805,44	817.508,03	120.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	350.054,67	747.940,26	970.599,44	275.791,84	205.791,84	205.791,84
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	15.000,00	21.378,00	35.800,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	120.839,78	14.424,74	8.339,78	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	135.839,78	35.802,74	44.139,78	37.000,00	37.000,00	37.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	83.000,00	92.500,00	148.185,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 44.490,96	44.490,96	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 2	0,00	3.000,00	500.000,00	653.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 7	83.000,00	95.500,00	648.185,00	798.000,00	148.000,00	148.000,00
				<i>di cui imp.</i> 44.490,96	44.490,96	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		

3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	366.082,38	375.891,37	286.223,27	317.000,00	317.000,00	317.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	310.228,13	770.166,84	2.733.765,04	1.539.913,80	3.108.222,13	3.108.222,13
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	676.310,51	1.146.058,21	3.019.988,31	1.856.913,80	3.425.222,13	3.425.222,13
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Rientrano altresì la fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, quali lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	3.210.777,53	3.504.241,41	3.192.781,48	3.013.000,00	3.013.000,00	3.013.000,00
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
Titolo 2	1.792.585,51	2.176.823,94	2.880.637,62	2.147.339,28	3.505.000,00	3.505.000,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9	5.003.363,04	5.681.065,35	6.073.419,10		5.160.339,28	6.518.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00

3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	536.000,00	531.000,00	649.000,00	536.000,00	536.000,00	536.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	1.200.000,00	525.115,64	592.592,75	52.000,00	28.000,00	28.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	1.736.000,00	1.056.115,64	1.241.592,75	588.000,00	564.000,00	564.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.10 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	96.817,95	65.158,97	70.658,97	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	30.000,00	45.108,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	126.817,95	110.267,05	70.658,97	15.500,00	15.500,00	15.500,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	7.045.195,47	6.657.648,09	6.201.259,38	4.751.948,05	4.751.948,05	4.751.948,05	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	79.254,07	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	161.400,00	0,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	7.206.595,47	6.657.648,09	6.306.259,38		4.856.948,05	4.856.948,05	4.856.948,05
				<i>di cui imp.</i>	79.254,07	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.12 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	183.171,89	161.500,00	171.500,00	191.500,00	191.500,00	191.500,00
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 13	183.171,89	161.500,00	171.500,00	191.500,00	191.500,00	191.500,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	

3.4.1.13 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di programmazione, industria, agricoltura, sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	57.650,00	104.829,65	122.963,65	127.000,00	127.000,00	127.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	57.650,00	104.829,65	122.963,65	127.000,00	127.000,00	127.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.14 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	436.579,36	572.735,02	294.674,05	284.332,46	284.332,46	284.332,46
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
Titolo 2	2.390,13	26.225,49	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	438.969,49	598.960,51	296.674,05	286.332,46	286.332,46	286.332,46
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00

3.4.1.15 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione UE e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. Interventi e progetti di valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari locali, sia della produzione primaria che della trasformazione. Interventi di supporto alle imprese del settore agroalimentare e attività di informazione, formazione, trasferimento tecnologico e divulgazione.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.16 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	92.711,81	6.798,20	6.798,20		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	92.711,81	6.798,20	6.798,20	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.18 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	514.238,04	714.184,21	970.461,58		1.060.422,07	1.067.510,75	1.067.510,75
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	514.238,04	714.184,21	970.461,58	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.20 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	334.708,29	321.267,36	354.257,11		348.200,54	333.943,56	333.943,56
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	12.462,17	339.593,52	388.994,20		395.227,22	409.484,24	409.484,24
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	347.170,46	660.860,88	743.251,31		743.427,76	743.427,80	743.427,80
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.21 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 5	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	15.000.000,00	15.000.000,00	15.001.000,00	15.001.000,00	15.001.000,00	15.001.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.22 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 7	18.717.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57		18.513.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	18.717.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57		18.513.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57
TOTALE MISSIONE 99				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Il Piano della Performance è un documento programmatico con orizzonte triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, che costituiranno la base la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Ruoli e responsabilità

Il ciclo della performance coinvolge una pluralità di soggetti dell'Amministrazione:

l'organo di indirizzo politico-amministrativo: svolge la funzione di indirizzo e definisce gli obiettivi da perseguire ed i programmi da attuare:

- l'organo di governo;
- Il Segretario generale: coordina il processo di programmazione, di monitoraggio e valutazione, intermedia e finale. Predisporre la proposta di Piano delle performance, sulla base delle indicazioni degli organi di governo e dei responsabili di servizio. Per quanto di competenza è anche soggetto valutatore e valutato, secondo quanto previsto dalla metodologia di valutazione
- La Dirigente ed I Responsabili di Servizio: hanno la responsabilità dei programmi di bilancio assegnati, dell'attività amministrativa conseguente, della gestione e dei relativi risultati. Partecipano alla proposta di redazione del Piano delle performance. Per quanto di competenza, sono soggetti valutatori e valutati, secondo quanto previsto dalla metodologia di valutazione adottata.

Il Nucleo di valutazione: fornisce un supporto metodologico volto ad assicurare efficacia e affidabilità del sistema di misurazione e valutazione della performance. Effettua la valutazione della performance organizzativa e formula la proposta di valutazione delle posizioni organizzative. Ha il pieno ed autonomo accesso alle informazioni che ritiene utili e rilevanti per la conoscenza dei fenomeni gestionali ed amministrativi dell'ente.

Misurazione e valutazione della performance

Costituiscono due attività imprescindibili e complementari del ciclo della performance, le seguenti:

- l'attività di misurazione della performance: consiste nell'attività di quantificazione del livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti da questi prodotti sul target di utenti e stakeholders, attraverso gli indicatori. Con essa vengono quantificati i risultati raggiunti nel suo complesso, i contributi delle articolazioni organizzative (performance organizzativa) ed i contributi individuali (performance individuale);
- l'attività di valutazione: consiste nell'analisi ed interpretazione dei valori misurati e tiene conto dei fattori di contesto che possono aver determinato uno scostamento rispetto al risultato

Il Piano delle performance del Comune di Sorso relativo al triennio 2022/2024, è stato inserito nella determinazione della Giunta Comunale n. 134 del 30.06.2022 con la quale è stato approvato, in prima formulazione il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

Trattasi di un nuovo strumento di programmazione previsto dal legislatore (art. 6 D.L. 80 del 09.06.2021 convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2021 n.113) con decorrenza dal 01.01.2023 e salvo diverse disposizioni normative sul quale dovranno confluire i seguenti documenti:

- Piano performance
- Piano azioni positive
- Programmazione triennale
- Piano lavoro agile
- Piano anticorruzione

Con la predisposizione di questo nuovo strumento di programmazione, sinergico e complementare agli altri strumenti previsti dal Sistema di bilancio, il Comune intende garantire la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Si auspica altresì un miglioramento continuo dell'azione amministrativa al fine di rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa necessaria a porre in essere politiche pubbliche più efficaci, in quanto supporta l'amministrazione nei processi decisionali, nonché nella valutazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli attesi.

Principi generali

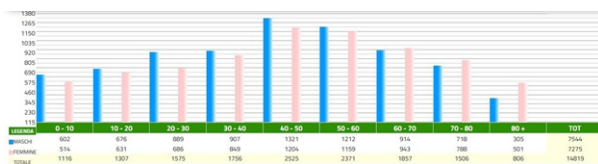
Anche nella stesura del Piano delle performance così come inserito nel P.I.A.O., sono stati rispettati i seguenti principi generali:

- Trasparenza: il Piano della Performance approvato sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
- Immediata intelligibilità: per consentire una facile ed immediata consultazione del Piano, lo stesso è articolato su più livelli (documento principale e allegati);
- Veridicità e verificabilità: i dati e le informazioni riportati nel Piano sono veritieri e sono gli stessi riportati nel Documento Unico di programmazione (DUP). Per consentire la tracciabilità, sono indicate le fonti di provenienza;
- Partecipazione: la redazione del Piano è stata coordinata dal Segretario Comunale, con la partecipazione dei responsabili di Area;
- Coerenza interna ed esterna: i contenuti e gli obiettivi indicati nel Piano sono coerenti con le variabili che caratterizzano l'ambiente di riferimento generale (coerenza esterna) e con le risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ente (coerenza interna);
- Orizzonte pluriennale: in linea con gli altri strumenti di programmazione dell'ente (es. Documento Unico di Programmazione), il Piano ha un arco di riferimento triennale, con indicazione anche degli obiettivi

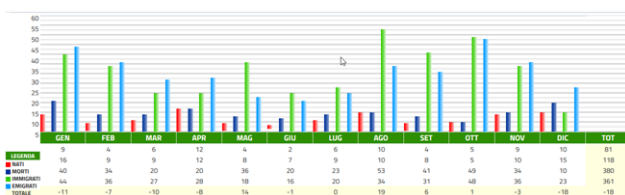
PIANO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance è un documento programmatico con orizzonte triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, che costituiranno la base la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 25/05/2022 è in fase di aggiornamento.

Popolazione al 31 / 12 / 2020



Movimento naturale del flusso migratorio della popolazione



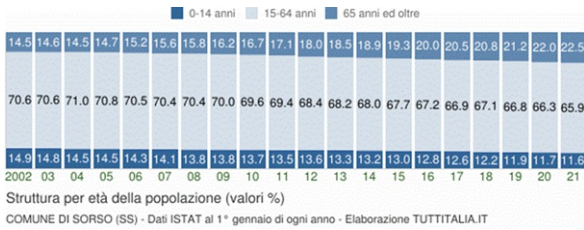
Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale nel grafico è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

Il grafico seguente, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Trend storico ed indici demografici della struttura della popolazione

L'analisi della struttura per età considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario



TERRITORIO

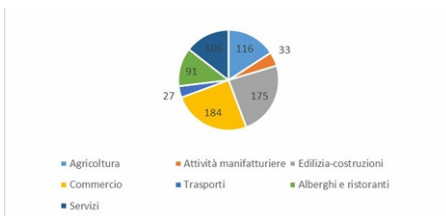
Il territorio di Sorso ha un'estensione di circa 6.700 ha, ed è inserito in una di struttura degradante verso il golfo, bordata a monte da una catena di tavolati, ugualmente vergenti a nord, chiusi ad oriente da una cornice di rilievi trachitici ed aperto, verso nord, per ricollegarsi direttamente alle pianure tunitane e del Sassarese. Il paesaggio del territorio comunale rileva un'organizzazione, improntata ad un sistema di vita rurale che ha trovato nell'uso corretto del suolo, dal punto di vista agricolo, valori di espressione fondamentale del suo radicarsi al territorio. È evidente, soprattutto, l'uso agricolo del territorio, che evoca direttamente i caratteri dell'ambiente di base soprattutto per quanto concerne la potenzialità d'uso dei suoli.



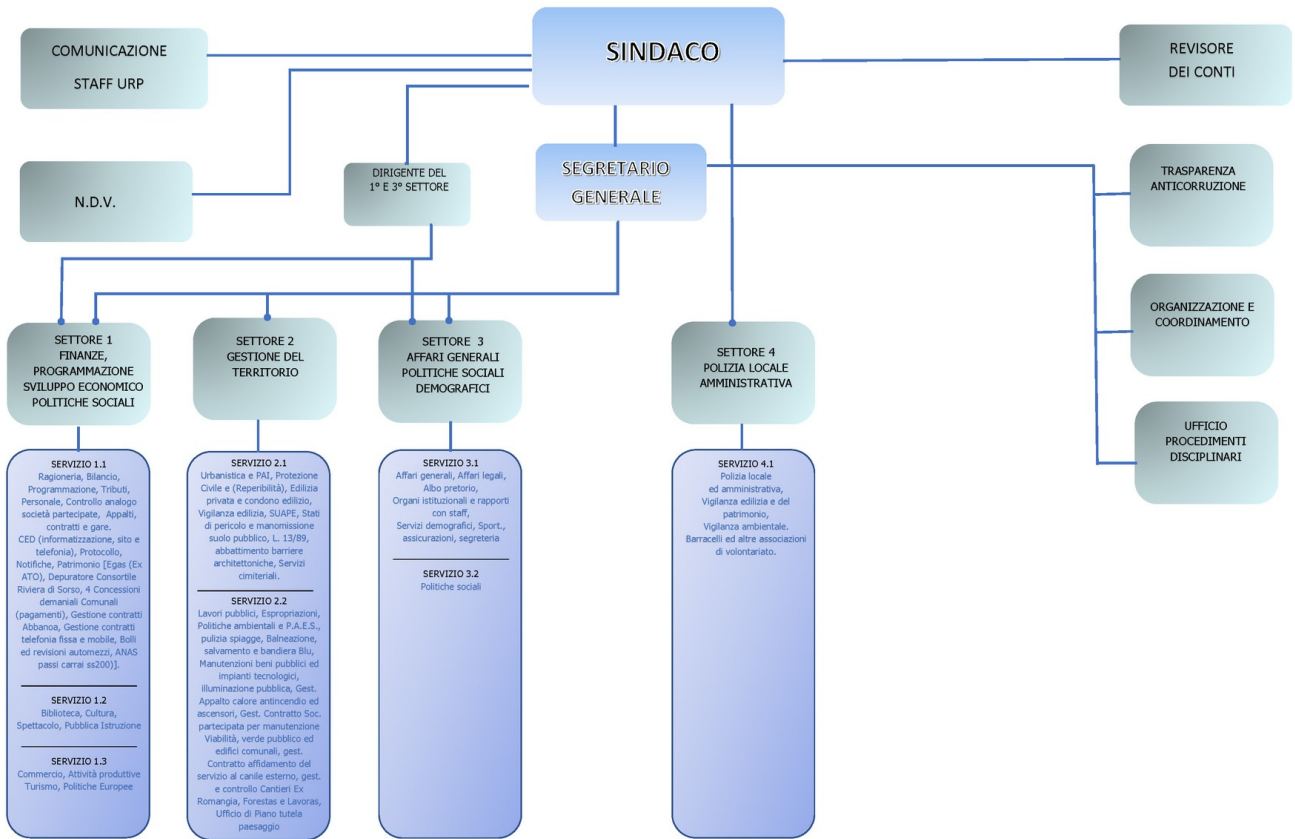
Economia

I dati del Rapporto 2019 dell'Osservatorio del Nord Sardegna evidenziano ancora un dato decrescente delle imprese iscritte ed attive, passando da 770 del 2015, a 756 del 2016, a 747 nel 2017 e 732 nel 2018.

Settore	Numero	Percentuale
Agricoltura	116	8,61%
Attività manifatturiere	33	6,41%
Edilizia-costruzioni	175	23,63%
Commercio	184	27,11%
Trasporti	27	1,65%
Alberghi e ristoranti	91	17,58%
Servizi	106	14,84%
Totale	732	100,00%



L'Amministrazione Comunale:



3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in competenza.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	6.198.265,74	6.898.242,80	7.097.589,08	6.980.481,00	6.980.481,00	6.980.481,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	6.198.265,74	6.898.242,80	7.097.589,08	6.980.481,00	6.980.481,00	6.980.481,00

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.748.152,68	10.211.405,95	8.896.807,02	8.006.069,80	8.006.069,80	8.006.069,80
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	7.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	10.768.152,68	10.218.405,95	8.904.807,02	8.006.069,80	8.006.069,80	8.006.069,80

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	519.719,00	665.054,74	650.668,31	974.396,83	974.396,83	974.396,83
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	119.630,32	144.150,32	158.130,32	132.130,32	132.130,32	132.130,32
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	660.854,43	322.601,34	369.687,34	229.098,34	229.098,34	229.098,34
TOTALE TITOLO 3	1.300.703,75	1.132.306,40	1.178.985,97	1.336.125,49	1.336.125,49	1.336.125,49

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	11.324,40	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	2.394.554,92	2.977.559,66	6.998.000,76	13.012.025,41	9.820.077,25	9.820.077,25
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	4.390,13	10.253,80	0,00	600.000,00	150.000,00	150.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	133.263,10	186.176,83	219.000,00	133.263,10	133.263,10	133.263,10
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	401.060,33	212.372,99	220.000,00	145.236,90	145.236,90	145.236,90
TOTALE TITOLO 4	2.944.592,88	3.391.363,28	7.442.000,76	13.895.525,41	10.253.577,25	10.253.577,25

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.100.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	1.100.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Descrizione missione: Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi : Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali.

Motivazione delle scelte: perseguimento degli obiettivi strategici attribuiti alla missione

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	250.262,04	254.173,31	254.173,31
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	697.944,85	164.500,00	164.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	948.206,89	418.673,31	418.673,31
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Sono altresì comprese le attività di pubblicazione all'Abbo Pretorio di atti e provvedimenti amministrativi ai sensi dell'Articolo 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: ottimizzazione dei processi e coordinamento degli uffici e servizi. Gestione dei flussi documentali. Funzionalità dei processi di formazione e di pubblicazione degli atti amministrativi secondo criteri di efficienza efficacia e trasparenza amministrativa

Risorse umane da impiegare: oltre il Segretario Generale, le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione ed autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	846.109,30	846.109,30	846.109,30
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	5.125,13	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	12.617,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	874.109,30	874.109,30	874.109,30
	<i>di cui già impegnato</i>	17.742,13	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte: promuovere il patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune di Sorso

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	955.769,82	955.769,82	955.769,82
	<i>di cui già impegnato</i>	258.093,44	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	957.769,82	957.769,82	957.769,82
	<i>di cui già impegnato</i>	258.093,44	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze ed una maggiore assistenza al cittadino anche attraverso la creazione di sportelli dedicati. Attività di lotta all'evasione con il completamento della bonifica della Banca dati IMU . Ciò in quanto si ritiene che i tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale.

Motivazione delle scelte: Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizioni tributarie locali

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	331.591,83	331.591,83	331.591,83
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	332.591,83	332.591,83	332.591,83
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte: Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'ente.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	46.547,36	46.547,36	46.547,36
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	51.547,36	51.547,36	51.547,36
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	705.370,32	705.370,32	705.370,32
	<i>di cui già impegnato</i>	1.071,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	8.488.472,35	3.278.000,00	3.278.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	9.193.842,67	3.983.370,32	3.983.370,32
	<i>di cui già impegnato</i>	1.071,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; la gestione della toponomastica e della numerazione civica; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: L'Amministrazione intende garantire l'esercizio dei diritti dei cittadini nelle materie delegate dallo Stato al Comune. La revisione della numerazione civica esterna e della toponomastica comunale L'ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza, attraverso l'implementazione dei processi di informatizzazione delle procedure e l'implementazione del sistema ANPR.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	115.836,00	115.836,00	115.836,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	115.836,00	115.836,00	115.836,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Attività di realizzazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Indagini Istat.

In coerenza con gli interventi della missione 05, completamento del censimento degli archivi comunali mediante rilevazione della consistenza, cronologia, ordinamento e conservazione dei fascicoli documentali. Interventi di riordino, inventario e sistemazione organica degli archivi comunali in conformità alle prescrizioni del d.lgs 42/2004 e secondo le indicazioni della Soprintendenza Archivistica. Attività di digitalizzazione, scansione e conservazione documentale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.), workflow documentale e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Tutte le spese destinate a garantire la transizione dell'Ente alla modalità operativa digitale, il coordinamento strategico deim sistemi informativi, lo sviluppo e l'attuazione dei processi di riorganizzazione digitale. Nonché tutte le spese di supporto all'ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) art.17 D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82 Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: garantire lo sviluppo dei sistemi di campionamento della popolazione e della popolazione secondo i principi della normativa comunitaria e nazionale aggiornamento delle banche dati sulla popolazione e sul territorio. Sviluppare il sistema informativo dell'ente, i processi di transizione al digitale e il piano di e-government. Applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare, come da dotazione organica vigente, sono le unità lavorative assegnate ai settori o servizi di riferimento intese, sia in termini di risorse finanziarie, così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate all'ufficio Statistica, all'ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) art.17 D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82 e agli altri uffici interessati

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	274.800,00	274.800,00	274.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	274.800,00	274.800,00	274.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione. L'Amministrazione valorizzerà tale missione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione. La spesa del personale è ricompresa nella programmazione triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per risarcimenti al cittadino.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: garantire il diritto di difesa e di tutela dell'Ente nelle procedure di contenzioso. Garantire la tutela e il risarcimento dei cittadini da fatti imputabili all'Amministrazione comunale. Perfezionamento dei provvedimenti deliberativi e degli atti gestionali per la costituzione in giudizio, per affidamento incarichi legali, per ottemperanza di provvedimenti giurisdizionali, per la liquidazione di istanze risarcitorie, franchigie.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	368.311,30	368.311,30	368.311,30
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	368.311,30	368.311,30	368.311,30
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.12 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Motivazione delle scelte: L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, giudiziaria, edilizia, veterinaria, ambientale ed amministrativa.

Attraverso gli strumenti normativi e tecnologici a disposizione ed in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, si intende disciplinare i comportamenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

Priorità dell'amministrazione è rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico – operativo il servizio di polizia locale rinnovando e potenziando le attrezzature e le dotazioni della polizia. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale infatti di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature. Acquisire pertanto nuove attrezzature rispondenti alle esigenze indicate.

Finalità da conseguire: L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio ed il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali;
- Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno;
- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	385.550,00	385.550,00	385.550,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.934,10	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	385.550,00	385.550,00	385.550,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.934,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.13 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Motivazione delle scelte: L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, giudiziaria, edilizia, veterinaria, ambientale ed amministrativa. Attraverso gli strumenti normativi e tecnologici a disposizione ed in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, si intende disciplinare i comportamenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

Priorità dell'amministrazione è rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico – operativo il servizio di polizia locale rinnovando e potenziando le attrezzature e le dotazioni della polizia. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale infatti di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature. Acquisire pertanto nuove attrezzature rispondenti alle esigenze indicate.

Finalità da conseguire: L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio ed il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali;
- Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno;
- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Descrizione missione: La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica (...).

Programmi della Missione:

- – Istruzione prescolastica
- – Altra ordini di istruzione non universitaria
- – Istruzione Universitaria
- – Istruzione Tecnica Superiore
- – Servizi ausiliari all'istruzione
- – Diritto allo studio INDIRIZZI GENERALI

Motivazione delle scelte: Miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio e i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dei plessi scolastici. In particolare verranno riconfermati gli interventi economici a favore delle scuole di ogni ordine e grado in collaborazione e sinergia con l'Istituto Comprensivo Scolastico cittadino.

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio (es. borse di studio, buoni libro, ecc.).

Finalità da conseguire:

- Mantenimento standard qualitativi Servizio Mensa e Trasporto scolastico;
- Diritto allo studio;
- Sostegno alle attività dell'istituto Comprensivo;
- Assistenza scolastica
- Manutenzione ordinaria e straordinaria plessiscolastici

Risorse umane da impiegare: n. 1 dipendente Cat. B e C

Risorse strumentali da utilizzare: come dal seguente prospetto:

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.15 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi relativi a: politiche volte a garantire ai cittadini meno abbienti residenti nel territorio regionale il diritto allo studio concorrendo alla copertura parziale delle spese sostenute dalle famiglie degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Il programma prevede inoltre la realizzazione di interventi finalizzati ad assicurare agli studenti del secondo ciclo d'istruzione uno sviluppo di competenze professionali che consenta loro un più rapido ed efficace inserimento nel mercato del lavoro.

Motivazione delle scelte: mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimento) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, al fine di rispondere nel migliore dei modi possibili ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni dell'amministrazione comunale con particolare riguardo agli studenti diversamente abili. Garantire agli insegnanti e ai genitori un supporto adeguato per l'osservazione e l'eventuale segnalazione ai servizi competenti di bambini in stato di disagio psicologico e sociale.

Finalità da conseguire Garantire l'esecuzione dei necessari interventi di manutenzione atti a mantenere detti immobili in buone condizioni di efficienza e sicurezza. Completamento dell'adeguamento degli immobili al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture pubbliche

garantire le condizioni affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	390.164,00	390.164,00	390.164,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>308.438,28</i>	<i>221.878,27</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	136.000,00	45.000,00	45.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	526.164,00	435.164,00	435.164,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>308.438,28</i>	<i>221.878,27</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.16 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire è quello di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare:

le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	63.800,00	63.800,00	63.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	63.800,00	63.800,00	63.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.17 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	60.045,37	60.045,37	60.045,37
	<i>di cui già impegnato</i>	23.867,49	23.867,49	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	60.045,37	60.045,37	60.045,37
	<i>di cui già impegnato</i>	23.867,49	23.867,49	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.18 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Nella redazione del PUC si è costruito un database che può essere utilizzato per il monitoraggio e la programmazioni di interventi sui beni presenti nel nostro territorio.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	115.383,44	115.383,44	115.383,44
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	120.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	235.383,44	165.383,44	165.383,44
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.19 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali non finalizzate al turismo (...). Programmi della Missione:

- – Valorizzazione dei beni di interesse storico
- – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Motivazione delle scelte: Attività di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati. In particolare l'Ente si propone nel ruolo di promotore e coordinatore dei diversi eventi, al fine di programmare e valorizzare l'offerta culturale permanente e non. Si intende promuovere una collaborazione con gli enti e gli organismi pubblici e privati presenti nel territorio al fine di valorizzare il patrimonio culturale complessivo del comune di Sorso.

Potenziamento della biblioteca con creazione di spazi di interscambio e nuovi allestimenti. Costituzione di tavoli partecipati per la promozione delle attività culturali di base (coinvolgimento di associazioni culturali, scuole e università).

Finalità da conseguire:

- Recupero del patrimonio storico
- Potenziamento servizi e spazi della biblioteca;

Risorse umane da impiegare: n. 1 dipendente Cat. B

Risorse strumentali da utilizzare: come dal seguente prospetto:

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	40.408,40	40.408,40	40.408,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	40.408,40	40.408,40	40.408,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: promozione dell'attività sportiva anche in forme amatoriali Consolidare il ruolo fondamentale dello Sport nella sua funzione pedagogica e sociale e quale strumento per la crescita civile del territorio. Garantire la fruizione e conservazione del patrimonio comunale concesso in uso per la pratica sportiva

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono di n.4 palestre comunali, n.1 centro polivalente; n.2 campi sportivi, nonché degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.21 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, le attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Nella programmazione destinata ai giovani del proprio paese l'Assessorato ha programmato attività specifiche all'interno del Centro per le Famiglie (laboratori, spazi per autogestione con attrezzature messe a loro disposizione, attività programmate con gli educatori).

All'offerta dei servizi offerti dal Centro per le Famiglie, si affiancheranno quelli erogati dal servizio di nuova istituzione Centri in rete (programmato in ambito PLUS) che prevede l'attivazione dell'innovativo servizio dell'Educativa di Strada e il sostegno allo studio ad opera di facilitatori (giovani neolaureati), con l'ipotesi di avvio entro il 31.12.2022.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo è quello di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

(*) Nelle colonne PREVISIONI non sono stati inseriti importi in quanto:

- le spese relative all'Appalto del Centro per le Famiglie sono interamente inserite dello schema PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE;
- le spese relative alla gestione del servizio Centri in rete che sono interamente gestite dal Comune di Sassari quale ente capofila del PLUS (anche se gli interventi si svolgeranno a Sorso).

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.22 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo turistico e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti UE e statali. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti, delle associazioni e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per favorire la formazione, il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'adesione comunale al Distretto Rurale, per il sostegno alle attività di agriturismo e per lo sviluppo e la promozione della multifunzionalità aziendale, del turismo rurale e sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica e il tempo libero. Comprende le spese per la realizzazione di interventi strutturali, organizzativi e gestionali per la valorizzazione di forme di turismo rurale e itinerante, enogastronomico, religioso e sportivo.

Le recenti esperienze, e nello specifico le attività sviluppate nel corso di Sorso Estate 2022, hanno evidenziato come una programmazione di eventi di spettacolo, volti per lo più alla promozione del territorio e delle sue peculiarità enogastronomiche, sia in grado di stimolare una importante partecipazione associativa, cittadina e imprenditoriale, attraendo visitatori locali e turisti in pernottamento oltre il territorio comunale. Il 2023 vedrà pertanto consolidarsi l'importante azione di coinvolgimento e animazione territoriale sperimentata con la creazione del cartellone "Sorso Estate". Si prevede la programmazione di oltre 30 appuntamenti, tra rappresentazioni teatrali, presentazioni di libri, festival musicali ed eventi di pubblico spettacolo, che animeranno il territorio comunale coinvolgendo le associazioni locali in una eccezionale azione di ripresa post pandemica e di promozione turistica di ampio respiro. Particolare risalto e attenzione verrà dedicata alle attività di promozione del Museo Biddas: inaugurato nell'estate 2022 dopo oltre 5 anni di chiusura, rappresenta la prima realtà in Italia dedicata al tema dello spopolamento e dell'abbandono dei centri abitati. Ambizione del Museo è candidarsi, insieme alle realtà culturali presenti nei comuni della Rete Metropolitana, come meta di turismo scolastico a valere sull'intero territorio nazionale. Si conferma pertanto per il 2023, la partecipazione ad eventi culturali promossi sia a livello regionale, nazionale che internazionale da enti quali Unione Europea, UNESCO, MIC, etc.

L'intera attività di promozione turistica del territorio è attualmente oggetto di analisi per la creazione di un piano di comunicazione organico e completo che consenta attraverso i canali già disponibili, quali ad esempio il sito web www.visitorsorso.it, di offrire al turista un quadro complessivo dell'offerta territoriale. Il portale è già in fase di implementazione con l'inserimento della sezione "dove dormire", dedicata a tutte le strutture ricettive del territorio. Le sezioni del sito verranno arricchite con indicazioni sui diversi servizi turistici e la fruibilità del sito verrà ampliata con la messa on line dei testi in lingua inglese, attualmente disponibili solo per i contenuti realizzati per il tour digitale "sorso360gradi".

Motivazione delle scelte: Definizione di un sistema turistico locale integrato in grado qualificare, promuovere e sostenere l'attività di informazione e di accoglienza turistica, sostenere le imprese del settore, qualificare i servizi turistici e realizzare strumenti di promozione degli stessi nella penisola e all'estero. In questa direzione e al fine di far recuperare al turismo il naturale ruolo di moltiplicatore economico, assumono particolare rilevanza iniziative che vedano svilupparsi una sinergia congiunta pubblico-privata di progettazione, organizzazione, gestione e marketing territoriale.

Finalità da conseguire: "Fruibilità", intesa come il miglioramento della qualità dei servizi turistici locali e una maggiore visibilità delle risorse del territorio attraverso la definizione di un sistema di prodotti turistici differenziati e segmentati su cui impostare politiche di promozione e comunicazione; "Attrattività", intesa come la valorizzazione delle mete di visita, l'organizzazione e il potenziamento dell'offerta; "Competitività", intesa come il miglioramento del sistema dell'offerta turistica e il rafforzamento delle Reti e delle capacità di relazione tra l'Amministrazione e gli operatori, sia in ambito locale che di Area vasta; "Sviluppo Sostenibile", inteso come il miglioramento del contesto locale e lo sviluppo di forme di tutela del territorio, di valorizzazione delle vocazioni produttive, azioni collettive e di partecipazione attiva.

Sono in questo senso di particolare interesse i programmi di: a) riqualificazione e dotazione di servizi della fascia costiera; b) realizzazione dell'Albergo Diffuso; c) adesione al Distretto rurale "Golfo dell'Asinara" e successiva realizzazione di un Centro Esperienziale in Agricoltura (CEJA) punto di partenza di un Parco diffuso della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina, ed epicentro per iniziative di turismo rurale ed esperienziale, formazione ed educazione alimentare e ambientale, valorizzazione delle produzioni del territorio della Romangia, iniziative di trasferimento tecnologico e ricerca partecipata nonché promozione dell'agricoltura sociale; d) realizzazione e consolidamento di eventi turistici di interesse regionale e nazionale legati al turismo enogastronomico e al tempo libero; e) realizzazione delle iniziative tese alla creazione di una Destination Management Organization (DMO).

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>44.490,96</i>	<i>44.490,96</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	653.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	798.000,00	148.000,00	148.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>44.490,96</i>	<i>44.490,96</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.23 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione. Una volta completato ed approvato il PUC si rende necessaria la revisione ed aggiornamento degli strumenti urbanistici attuativi con particolare riguardo alla variante ed adeguamento del Piano di utilizzo dei litorali e del Piano attuativo del Centro Matrice.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	317.000,00	317.000,00	317.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.482.691,67	3.051.000,00	3.051.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.799.691,67	3.368.000,00	3.368.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.24 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	57.222,13	57.222,13	57.222,13
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	57.222,13	57.222,13	57.222,13
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.25 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	359.500,00	359.500,00	359.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	2.142.339,28	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.501.839,28	359.500,00	359.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	28.500,00	28.500,00	28.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	28.500,00	3.528.500,00	3.528.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.27 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.575.000,00	2.575.000,00	2.575.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	2.575.000,00	2.575.000,00	2.575.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.28 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.29 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata (per la parte riguardante la protezione civile)

Finalità da conseguire: Monitoraggio continuo delle aree esposte a pericolo incendi e ripristino fasce tagliafuoco a protezione del centro abitato (ove necessario) e lungo la fascia costiera tramite emissione di ordinanza specifica ed eventuale attuazione da parte del soggetto pubblico a mezzo convenzioni con agenzia FORESTAS

Risorse umane da impiegare: Ufficio Tecnico, Polizia Locale, barracelli ed organi di polizia giudiziaria (forestale)

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.30 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.31 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui strade extraurbane.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte: Miglioramento della sicurezza e della mobilità locale

Finalità da conseguire: continuo monitoraggio dello stato di usura delle strade e dei marciapiedi, mappatura delle buche e loro segnalazione ed adozione di regolamenti, alla stregua di altri comuni d'Italia (non esistendo una normativa specifica), che stabiliscano gli ordini di priorità dell'intervento in base al grado di pericolosità. Detto regolamento deve far parte integrante dei contratti in essere con la società Romangia Servizi.

Risorse umane da impiegare: Ufficio tecnico, personale Società in House e polizia Locale

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	536.000,00	536.000,00	536.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	52.000,00	28.000,00	28.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	588.000,00	564.000,00	564.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.32 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata

Finalità da conseguire: come già accennato alla "Missione 11 - Soccorso civile" Fronteggiare emergenze in ordine alla protezione civile che comprendendo anche gli interventi eseguiti "in tempo di pace" con la riorganizzazione della reperibilità con personale interno e/o istituendo un corpo di protezione civile volontario tramite iniziativa pubblica o attraverso convenzioni con altri associazioni di volontariato che operano nel territorio ed iscritte all'albo regionale. Al fine di conseguire lo scopo è necessario istituire il Comitato di Protezione Civile Comunale, quale il massimo organo di coordinamento delle attività di Protezione Civile a livello Comunale. È istituito con Decreto Sindacale secondo quanto previsto dal Regolamento di Protezione Civile Comunale (già approvato).

Risorse umane da impiegare: Personale interno, polizia Locale, rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che abbiano stipulato apposite convenzioni con il Comune inclusa le Compagnia Barracellare, Sindaco o Assessore delegato, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile Responsabili del Servizio 2.1 – Urbanistica, edilizia privata e Servizio 2.2 – Lavori Pubblici;

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	15.500,00	15.500,00	15.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.33 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo. Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata

Finalità da conseguire: Attraverso il comitato di protezione civile comunale ed il modello organizzativo in fase di chiusura e di discussione in commissione consiliare, verranno gestite tutte le emergenze sia quelle ordinarie (reperibilità con personale interno) che quelle a seguito di eventi, con l'ausilio di apposito albo delle ditte locali e che operano nel territorio che aderiscono alla manifestazione di interesse in fase di pubblicazione. Queste metteranno a disposizione uomini e mezzi a loro disposizione.

Risorse umane da impiegare: Personale interno, polizia Locale, rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che abbiano stipulato apposite convenzioni con il Comune inclusa la Compagnia Barracellare, Sindaco o Assessore delegato, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile Responsabili del Servizio 2.1 – Urbanistica, edilizia privata e Servizio 2.2 – Lavori Pubblici, imprese private

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.34 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione missione: Le Politiche sociali per i minori sono programmate con il coinvolgimento di tutte le agenzie che a vario titolo influenzano la qualità della crescita del minore: la famiglia, la scuola, i servizi sanitari.

Al fine di garantire ai bambini uno spazio di incontro e socializzazione sano e gestito da professionisti, che sia alternativo alla strada o alla televisione o al tablet, per i bambini della fascia d'età 03-06, a giugno 2022, all'interno del più complesso Centro per le Famiglie, è stata riavviata la Ludoteca Comunale e per i bambini più grandi, fascia 07-14 anni la riapertura del Centro di Aggregazione Sociale, con una programmazione dedicata ai loro specifici bisogni educativi e di crescita sociale.

A supporto delle difficoltà didattiche dei minori in età scolare ed educative dei genitori, a partire dal mese di settembre 2022 saranno attivati i Gruppi Studio e il Doposcuola per gli alunni con diagnosi di DAS (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) e BES (Bisogno Educativi Speciali), che si affiancheranno ai già attivi servizi SET (Servizio Educativo Territoriale) e progetti attivi nell'ambito scolastico: Gulliver e PRO.Di.Gi.

Grazie al finanziamento regionale dal Fondo "Nidi Gratis" per la fascia d'età 0/3 anni è prevista l'erogazione di voucher da utilizzare per il sostegno ai costi di pagamento delle rette degli asili nido.

Grazie invece al finanziamento Ministeriale per i CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale) erogato a favore di tutti i Comuni nei cui territori insistono asili nido e scuole dell'infanzia con la finalità di garantire servizi educativi omogenei e di qualità, nell'anno 2021 è stato avviato il CPT di Sorso con l'assunzione di una Pedagogista con il ruolo di coordinatore e la creazione di una rete di cui fanno parte tutti i servizi 0-6 anni.

Finalità da conseguire: Accompagnare i minori verso una crescita sana ed equilibrata, rimuovendo tutti gli ostacoli di natura economica e di difficoltà familiare.

Motivazione delle scelte: Investire nelle nuove generazioni che sono il futuro della società.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, assunto o da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata.

A queste dovrebbero essere aggiunte:

- i finanziamenti PLUS per il SET € 160.194,33 (Gestito da Sassari su nostra programmazione e rendicontazione).

Non sono state incluse le spese relative all'Appalto del Centro per le Famiglie che verranno interamente inserite dello schema PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	315.000,00	315.000,00	315.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	315.000,00	315.000,00	315.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Descrizione missione: Una città a misura di persona con disabilità è una città nella quale tutti vivono meglio. Sorso si deve ritrovare in questo principio, in quanto utile anche per la vita delle numerose persone anziane che ne fanno parte.

La persona con disabilità va inserita, quindi, al centro di un progetto che deve assolutamente partire dall'inizio della sua vita, con presa in carico subito dopo la nascita, per costruire attorno al bambino e alla sua famiglia una serie di servizi adatti a supportare la sua situazione.

Obiettivo dell'Amministrazione è accrescere l'offerta dei servizi in un'ottica di completamento delle risposte assistenziali e di promozione dell'autonomia del disabile e della sua famiglia.

Ai servizi già attivi quali: Servizio di Assistenza Scolastica agli alunni disabili e Piani Legge 162, si aggiungeranno servizi di nuova programmazione, garantendo una Progettazione Individualizzata che risponda a tutti i bisogni espressi o rilevati del disabile.

Nell'anno 2022 è prevista;

- l'attivazione di un nuovo Centro diurno polifunzionale che erogherà interventi socio-sanitari; il progetto è già stato finanziato con l'importo di € 1.150.000,00 e in fase di aggiudicazione l'incarico a un tecnico per la gestione;
- l'implementazione dei progetti "Dopo di noi" e Includis" (gestiti in ambito PLUS);
- la creazione di un parco inclusivo all'interno di aree verdi già attrezzate per i bambini normodotati, con l'utilizzo del finanziamento di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (quota destinata a Sorso € 24.382,15).
- l'organizzazione di laboratori espressamente dedicati ai disabili all'interno del Centro di Aggregazione Sociale.

Finalità da conseguire: Realizzare la piena integrazione sociale del disabile e donare sollievo alle famiglie.

Motivazione delle scelte: Sostenere le famiglie nella difficile gestione di un figlio disabile e offrire al disabile interventi e servizi orientati all'acquisizione di autonomia.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

(* Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata.

Non sono state incluse le spese relative all'Appalto del Centro per le Famiglie con verranno interamente inserite dello schema PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.668.000,00	3.668.000,00	3.668.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	3.668.000,00	3.668.000,00	3.668.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Descrizione missione: Le politiche per l'area anziani saranno indirizzate in primo luogo a favorirne la permanenza nel proprio nucleo familiare e presso la propria abitazione attraverso l'erogazione di interventi assistenziali atti a garantire particolarmente qualità di vita apprezzabili; particolarmente significativi, al riguardo, sono il servizio di Assistenza Domiciliare e le misure economiche finalizzate all'acquisto di servizi assistenziali finanziate dalla RAS: dai Piani Legge 162/98, ai Progetti "Ritornare a casa" ai finanziamenti della misura "Mi prendo cura". Quando per le condizioni di salute dell'anziano, o per l'assenza di una rete familiare d'appoggio, o per l'inadeguatezza della abitazione, non è più possibile garantire la permanenza nel proprio domicilio, il Comune di Sorso interviene economicamente sul pagamento di una quota della retta di inserimento in Comunità Alloggio o in RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale), sulla base del reddito dell'anziano.

Ma l'Amministrazione Comunale investe cospicuamente anche sul miglioramento della qualità di vita dell'anziano autosufficiente, sul quali non si concentrano le attuali politiche sociali della Regione, mettendo in atto servizi rivolti alla socializzazione:

- La riapertura del Centro di Aggregazione Sociale con la programmazione di uno spazio autogestito e la programmazione di attività laboratoriali dedicate espressamente agli anziani;
- La riprogrammazione dei Soggiorni

Finalità da conseguire: Garantire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio e migliorare la qualità di vita dell'anziano autosufficiente.

Motivazione delle scelte: Garantire una buona qualità di vita alla grossa fetta di popolazione di Sorso rappresentata dagli anziani.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata.

A queste dovrebbero essere aggiunte:

- i finanziamenti PLUS per la SAD € 54.000,00 (Gestita da Sassari su nostra programmazione e rendicontazione).

Non sono state incluse le spese relative all'Appalto del Centro per le Famiglie con verranno interamente inserite nello schema PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	136.000,00	136.000,00	136.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	136.000,00	136.000,00	136.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.37 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione missione: Si conferma la sempre maggiore attenzione da parte del Comune a favore di chi è più fragile, a cominciare da chi si trova in una condizione di estrema povertà o esclusione sociale: dalle persone senza dimora, alle persone straniere da poco arrivate in Italia e prive di una rete di supporto, ai detenuti in dimissione dal carcere o in percorsi di messa alla prova, ai giovani e agli adulti italiani in difficoltà economiche e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

Nell'anno 2022 è stato dato avvio alla politica di inclusione programmata nel triennio scorso con:

- la riattivazione del Centro d'ascolto per le dipendenze (incluso tra i servizi del Centro per le Famiglie), che si pone l'obiettivo di incidere in maniera attiva su tutte le forme di dipendenza vecchie e nuove (es. ludopatia);
- l'attuazione delle azioni di sostegno al reddito, che si sono avvalse anche dei fondi comunali finalizzati ad intervenire sulle situazioni di emergenza economica delle famiglie, sia con contributi economici in denaro che con la concessione dei Voucher alimentis;
- l'attivazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) che consistono nell'inserimento in attività programmate dall'Amministrazione a beneficio di tutta la popolazione, dei soggetti che usufruiscono del Reddito di Cittadinanza. Nel biennio operativo 2022/2023, grazie ai finanziamenti del PNRR è prevista la ristrutturazione di due immobili comunali da adibire ad Housing First a rilevanza PLUS. E' inoltre prevista, nel territorio del PLUS la creazione di una Stazione di Posta, che ha l'obiettivo di offrire ai senza fissa dimora servizi immediati di: lavanderia, doccia, alloggio per una notte. Finalità da conseguire: Garantire concreti strumenti di aiuto ai soggetti a rischio di esclusione, orientati a far acquisire pari possibilità di sviluppo e autorealizzazione.

Motivazione delle scelte: Concorrere a eliminare le fasce deboli della società offrendo risposte specifiche ai vari bisogni espressi.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata.

A queste dovrebbero essere aggiunte:

- la quota del finanziamento PNRR per la ristrutturazione e gestione dell'Housing First € 650.000,00
- la quota del fondo povertà per la gestione degli interventi sui senza fissa dimora € 36.270,00

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	69.900,00	69.900,00	69.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	69.900,00	69.900,00	69.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Descrizione

Tutte le politiche sociali hanno al centro la famiglia, con le sue problematiche ed i suoi bisogni su cui si rende necessario intervenire per garantire la stabilità della società; garantire una stabilità familiare significa garantire la crescita equilibrata dei nostri bambini che sono il mondo di domani.

Nell'anno 2022 l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad attivare interventi e servizi finalizzati alla valorizzazione del ruolo genitoriale, alla conciliazione dei tempi lavorativi con il tempo familiare attraverso i servizi offerti dal nuovo Centro per le Famiglie, che ha arricchito l'offerta dei servizi già attivi: Servizio Educativo Territoriale, con servizi innovativi quali: la mediazione familiare, il sostegno alla genitorialità, lo Spazio neutro, deputati ad intervenire nelle situazioni di conflitto di coppia a seguito di separazione, che coinvolge inevitabilmente i figli; il sostegno psicologico destinato ai cittadini che vivono situazioni di malessere psicologico e di disagio personale, per l'acquisizione di nuovi strumenti di vita.

Per garantire la conciliazione dei tempi del lavoro con i tempi familiari, sono stati riattivati la Ludoteca (fascia d'età 3/6 anni) e il Centro di Aggregazione Sociale (fascia d'età 7/14 anni), quali servizi atti a garantire l'accoglienza dei bambini con attività strutturate e programmata l'erogazione di Bonus per la frequenza degli asili nido privati.

Inoltre, durante il periodo estivo, per sostenere le famiglie nella gestione del tempo dei propri figli, con quelli lavorativi, sono state programmate le colonie al mare e l'erogazione di voucher per la frequenza dei Centri estivi privati.

Alla famiglie in sofferenza economica, è garantita l'informazione e la guida per l'accesso alle misure nazionali e regionali di sostegno al reddito (Reddito di cittadinanza, Reddito di inclusione Sociale).

E' altresì prevista l'erogazione di Buoni per l'acquisto di alimentari e farmaci e il pagamento di canoni di locazione e delle utenze (attraverso Bandi pubblici a cadenza periodica) e, per coloro che non accedono a tali misure (per mancato possesso dei requisiti previsti dai Bandi), in caso di difficoltà improvvise e documentate di provvedere a pagamenti essenziali quali: locazione, utenze, spese mediche, si interviene con l'erogazione di contributi economici straordinari. Nell'ambito del ruolo assegnato ai Comuni dal Decreto 4/2019, secondo cui tutti i beneficiari del reddito di cittadinanza, per continuare a beneficiare del sostegno economico riconosciuto a titolo di reddito di cittadinanza, che siglano il patto di Inclusione Sociale hanno il dovere di svolgere lavori di pubblica utilità, l'Amministrazione riprogramma i PUC (Progetti di Utilità Collettiva) che prevedono interventi sul verde pubblico, pulizia strade, pulizia spiagge e litoranea, supporto agli uffici, quali portierato.

Finalità: Garantire una rete di servizi a disposizione delle famiglie cui rivolgersi in presenza di problemi o difficoltà, al fine di consentire uno sviluppo armonico e creare stabilità nella crescita dei figli.

Motivazione: Creare una società fatta di famiglie capaci di analizzare le proprie criticità e di sapere che esistono i servizi cui rivolgersi per risolverle.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	81.500,00	81.500,00	81.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	81.500,00	81.500,00	81.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.39 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione missione: Nel corso degli ultimi anni le problematiche relativi al fabbisogno alloggiativo si sono manifestate, sia in relazione alle difficoltà di acquisto di una casa sia in relazione alla possibilità di sostenere i costi degli affitti.

Si proseguirà con il sostegno economico alle famiglie in difficoltà, per il pagamento dei canoni di locazione degli alloggi e delle utenze domestiche (attraverso il Bando Affitti e utenze), e delle caparre in caso di nuova locazione (attraverso i contributi straordinari).

Continuerà la gestione della graduatoria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, attraverso la puntuale assegnazione degli alloggi liberi agli aventi diritto in base alla graduatoria comunale.

Continuerà inoltre la gestione dei Bandi Pubblici finanziati dai Fondi regionali:

- “Fondo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione” - Legge 431/98;
- “Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, istituito con D.Legge n.12/2013 (Deliberazione della Giunta Regionale Giunta Regionale n. 48/29 del 02.10.2018).

Per tutti coloro che una casa non ce l'hanno (i senza fissa dimora) il Comune di Sorso, a partire dal biennio 2022/2023, diventerà ente capofila (nell’ambito del PLUS) dei progetti Housing First attraverso la ristrutturazione di due immobili comunali con i finanziamenti del PNRR. E’ inoltre prevista, nel territorio del PLUS la creazione di una Stazione di Posta, che ha l’obiettivo di offrire ai senza fissa dimora servizi immediati di: lavanderia, doccia, alloggio per una notte.

Motivazione delle scelte: Rendere Sorso un paese virtuoso, riducendo la presenza dei senza fissa dimora.

Finalità da conseguire: Garantire alle famiglie e alle persone singole il diritto all’alloggio come risposta ad un bisogno primario.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all’uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell’inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata.

Le spese relative all’attivazione dell’Housing First sono state già inserite nello schema del PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.

I finanziamenti per il “Fondo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione” - Legge 431/98 e per il “Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, istituito con D.Legge n.12/2013 (Deliberazione della Giunta Regionale Giunta Regionale n. 48/29 del 02.10.2018) sono a finanziamento annuale in base a specifica quantificazione e richiesta a seguito di bando pubblico.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione missione: Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi e il funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio- assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	387.648,05	387.648,05	387.648,05
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>79.254,07</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	387.648,05	387.648,05	387.648,05
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>79.254,07</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Descrizione missione: Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.900,00	12.900,00	12.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	12.900,00	12.900,00	12.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.42 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione delle scelte: Superamento criticità attuali e decoro

Finalità da conseguire: Nelle more della realizzazione del nuovo cimitero comunale è necessario reperire nuove aree all'interno del cimitero esistente attraverso il monitoraggio delle aree assegnate e mai edificate, demolizione delle tombe totalmente abbandonate ed assegnazione degli spazi ricavati ai privati, edificazione di un nuovo corpo loculi, adeguamento del regolamento di polizia mortuaria prevedendo edificazione sulle tombe esistenti che garantiscano un adeguato decoro ed il recupero di posti salma. Inoltre è necessaria la messa in sicurezza dei corpo loculi esistenti con l'acquisto di scale aeree adeguate e prevedere un'esternalizzazione del servizio di guardiania, pulizia e gestione lampade votive. Per quel che concerne il rilascio delle autorizzazioni all'esecuzione dei lavori, fermo restando che per le nuove edificazioni e sopraelevazioni è necessario inoltrare le pratiche attraverso il SUAPE, di concerto con l'edilizia privata, è necessario semplificare le procedure per il gestire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e regolamentazione degli accessi al cimitero da parte delle ditte incaricate dai privati all'esecuzione dei lavori (regolamento già esistente e da migliorare ed implementare con il nuovo regolamento di polizia mortuaria)

Risorse umane da impiegare: Personale assegnato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	106.000,00	106.000,00	106.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.43 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commerciale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali e allo sviluppo del commercio.

Motivazione delle scelte: perseguimento degli obiettivi strategici attribuiti alla missione con particolare riferimento al supporto e alla dotazione di servizi a favore delle attività commerciali e della distribuzione. La missione richiede inoltre l'attuazione di politiche e interventi in grado di favorire l'informazione e la tutela del consumatore nonché l'applicazione della vigente regolamentazione in materia di industria, commercio, artigianato, sicurezza alimentare nonché ambientale. Finalità da conseguire: la missione intende tradurre operativamente alcuni degli obiettivi strategici generali, nel rispetto delle linee di mandato, con particolare riferimento a stimolare la nascita e la crescita della cultura di impresa e delle imprese in ambito territoriale. Sono alcune delle finalità specifiche: la facilitazione dell'accesso ai contributi per l'imprenditorialità e per la rivitalizzazione dei centri storici (PST – Rete metropolitana); il supporto all'accesso a Programmi e contributi diretti e indiretti derivanti dalla Programmazione nazionale e UE; la definizione di rapporti strutturati con Enti pubblici e privati, Agenzie regionali, Organizzazione di categoria e di settore per la somministrazione di servizi locali di informazione, formazione e aggiornamento professionale; supporto alla definizione di uno o più CCN (Centro commerciale Naturale)

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Motivazione delle scelte: lo sviluppo socio-economico è una delle linee principali linee strategiche e di mandato. Le imprese vanno sostenute, ancor più in ragione del fatto che l'imprenditoria locale costituisce ancora un sistema giovane e in evoluzione, che si va formando tra varie difficoltà dovute ai diversi fattori esterni ed interni ma con interessanti potenzialità di crescita e di collocazione sul mercato. E' per questo necessario potenziare i servizi erogati dell'Amministrazione con particolare riferimento all'ufficio SUAPE, riferimento fondamentale per qualsiasi attività di impresa.

Finalità da conseguire: potenziamento dei servizi all'utenza dell'ufficio SUAPE, in termini di definizione di procedure di accesso, regolamentazione e formazione per gli operatori dell'industria, del commercio e dell'artigianato, anche in collaborazione con i corrispondenti Servizi dell'ATS Sardegna.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	92.000,00	92.000,00	92.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	92.000,00	92.000,00	92.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.45 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.46 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	244.332,46	244.332,46	244.332,46
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	246.332,46	246.332,46	246.332,46
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.48 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.49 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	233.812,88	240.901,56	240.901,56
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	233.812,88	240.901,56	240.901,56
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.50 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	826.609,19	826.609,19	826.609,19
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	826.609,19	826.609,19	826.609,19
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.51 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	348.200,54	333.943,56	333.943,56
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	348.200,54	333.943,56	333.943,56
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.52 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	395.227,22	409.484,24	409.484,24
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	395.227,22	409.484,24	409.484,24
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.53 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	15.001.000,00	15.001.000,00	15.001.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: L'Amministrazione intende garantire l'esercizio dei diritti dei cittadini nelle materie delegate dallo Stato al Comune. L'ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza, attraverso l'implementazione dei processi di informatizzazione delle procedure.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione autovetture.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	18.513.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	18.513.564,57	18.513.564,57	18.513.564,57
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.2 Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

- criteri di valutazione applicati alle poste iscritte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono per l'Ente definiti nell'allegato 4/3 al Lgs. 118/2011 mentre per i soggetti consolidati sono definiti dai principi contabili privatistici.

Per ogni altra informazione circa i criteri di valutazioni e per la composizione delle singole voci si rimanda alle singole note integrative dei soggetti consolidati.

Il conto economico è caratterizzato dall'insieme delle operazioni che hanno contribuito a determinare il risultato economico finale. In esso si distinguono componenti positivi e negativi ed ha forma scalare.

La gestione caratteristica è anche detta "gestione tipica" (differenza A-B) e il suo risultato è la differenza fra i ricavi ottenuti a fronte della vendita di beni o servizi oggetto dell'attività (A) e i costi sostenuti per realizzarli (B) (spese commerciali, costi di produzione etc.).

Il costo del personale (voce B13) è così composto:

- € 2.718.113,41 per il Comune di Sorso;
- € 54.948,24 per la società Abbanoa S.p.a.;
- € 56,91 per l'ente Egas;
- € 128.730,00 per la società Romangia Servizi S.r.l.

La gestione finanziaria (C) è rappresentata dalla differenza tra i proventi derivanti dagli impieghi di capitali e gli oneri derivanti dalla provvista dei capitali stessi da fonti esterne; in particolare per l'esercizio 2021 gli interessi e gli altri oneri finanziari corrispondono a:

- € 367.708,29 per il Comune di Sorso;
- € 2.759,44 per la società Abbanoa S.p.A., dovuti ad interessi passivi verso fornitori e banche;
- € 10.171,00 per la società Romangia Servizi S.r.l., dovuti ad interessi di mora e interessi dilazioni imposte.

La gestione extracaratteristica (D) è rappresentata dalle operazioni accessorie riguardanti gli investimenti patrimoniali.

La gestione straordinaria (E) rileva fatti la cui fonte è estranea all'attività ordinaria. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 130/2015 le società espongono questi fatti nella gestione caratteristica.

Per il Comune di Sorso si rileva che:

i proventi straordinari pari a € 541.177,15 sono così composti:

- sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo per € 484.607,41;
- altri proventi straordinari per € 56.569,74.

gli oneri straordinari pari a € 609.421,64 sono così composte:

- sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo per € 577.071,09;
- altri oneri straordinari per € 32.350,55.

Il risultato dell'esercizio, che rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio, riporta per il 2021 un valore pari a € 212.138,23.

Rispetto al risultato del Comune il risultato d'esercizio risulta incrementato per effetto del consolidamento.

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurinuale vincolato è così composto:

ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

SPESA	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
delibera di Giunta	165	25/08/2022

Tale programmazione si rinvia nell'allegato:

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale ed al rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, rendendo attuabile le linee programmatiche di mandato.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale segue le vicende relative alle assunzioni, cessazioni e sostituzioni delle risorse umane all'interno dei Servizi ed Uffici Comunali, secondo meccanismi dinamici e con modalità "WORK IN PROGRESS".

Ciò si evince dai vari prospetti di approvazione e modifica della programmazione triennale, allegati alle seguenti deliberazioni di Giunta Comunale

09 del 18.01.2022;

46 del 01.03.2022;

50 del 11.03.2022;

74 del 13.04.2022;

171 del 13.09.2022

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023-2025

	Numero	Data
DELIBERA GIUNTA COMUNALE	10	18/01/2022
DELIBERA di CONSIGLIO COMUNALE	12	31/01/2022

Tale programmazione si rinviene nell allegato:

5.4 PROGRAMMAZIONE BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018. Con decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato adottato il Regolamento recante procedure e schemi –tipo per la redazione e pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti.

Tale programmazione si rinviene nell'allegato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 31.01.2022

5.5 MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Con la legge 6 novembre 2012, n.190 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come ad es. rischio del trattamento dati, o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) una nuova, articolata, figura di rischio correlata all’esercizio dell’attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale – pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale – privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal “rischio corruzione” e “rischio illegalità”.

A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l’obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 26.04.2022 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del comune di Sorso per il triennio 2022-2024,

5.6 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

L'art. 48 del Decreto Legislativo, 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna" prevede che *"le amministrazioni dello Stato (...) predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne."*

Il piano ha durata triennale e individua "azioni positive" definite, ai sensi dell'art. 42 del citato Codice delle Pari Opportunità, come *"misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità (...) dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro"*.

Si tratta di misure che, in deroga al principio di uguaglianza formale, hanno l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità. Tali misure sono di carattere speciale in quanto specifiche e ben definite, ed in quanto intervengono in un determinato contesto al fine di eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta. Allo stesso tempo si tratta di misure temporanee in quanto necessarie fin tanto che si rilevi una disparità di trattamento.

La strategia sottesa alle azioni positive è rivolta a rimuovere quei fattori che direttamente o indirettamente determinano situazioni di squilibrio in termini di opportunità e consiste nell'introduzione di meccanismi che pongano rimedio agli effetti sfavorevoli di queste dinamiche, compensando gli svantaggi e consentendo concretamente l'accesso ai diritti.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 01.03.2022 è stato approvato il Piano di Azioni positive del comune di Sorso per il triennio 2022-2024.

Nel corso dell'anno 2022 è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia (CUG) con determinazione della Segretaria Comunale n° 19 del 26.07.2022; la prima riunione di detto Comitato si è tenuta il giorno 13.09.2022 presso la sala consiliare del Comune di Sorso.

L'attività è stata preceduta dal convegno avente come tema "Il Comitato Unico di Garanzia nei comuni: ruolo e funzioni" tenutosi in data 29.04.2022 alla presenza di qualificati relatori in materia.